

20
22

BILANCIO DI ESERCIZIO

al 31 dicembre 2022



BILANCIO DI ESERCIZIO

al 31 dicembre 2022



**RELAZIONE
SULLA GESTIONE** **7**
CAPITOLO 01

**NOTA
INTEGRATIVA** **78**
CAPITOLO 03

**BILANCIO
AL 31/12/2022** **70**
CAPITOLO 02

RELAZIONI **148**
CAPITOLO 04

Schema di Stato Patrimoniale **70**
Schema di Conto Economico **74**
Rendiconto Finanziario **76**

Relazione del Collegio Sindacale **148**
Relazione della Società di Revisione **151**

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PIERGIORGIO CORTELAZZO

Presidente del CdA

ANTONIO BOMBONATO

Vicepresidente del CdA

Consiglieri

**ANTONELLA
BUSON**

**EMANUELE
BARBETTA**

**EMANUELE
ROSINA**

**LUIGI
VIARO**

**MAURA
VERONESE**

COLLEGIO SINDACALE

VALERIA GANZAROLI

Presidente del Collegio Sindacale

Sindaci effettivi

**ANGELO
CAPUZZO**
Sindaco

**MONICA
TONON**
Sindaco

SOCIETÀ DI REVISIONE

**Ria Grant
Thornton S.p.A.**

Indirizzo



*SEDE DI PADOVA
Galleria Europa, 4
35137 Padova (PD)*

RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO AL 31.12.2022

acquevenete gestisce il Servizio Idrico Integrato (SII) in 108 Comuni delle Province di Padova, Rovigo, Vicenza, Verona e Venezia, con un territorio complessivo di 3.100 km² e oltre 10.000 km di condotte, (7.462 km di reti idriche e 2.845 km di reti fognarie), al servizio di circa 500.000 abitanti; con sede legale in Monselice, in Via C. Colombo n. 29/a e una sede operativa in Comune di Rovigo. La Società svolge i servizi di acquedotto, di fognatura e di depurazione in tutte le loro fasi, nel territorio dei Comuni Soci.

acquevenete opera in regime di affidamento del servizio *in house providing* in due Ambiti Ottimali distinti; fino al 2038 per il territorio riferito all'ATO "Polesine" (nel prosieguo anche Area Sud) e fino al 2036 per il territorio di competenza dell'ATO "Bacchiglione" (nel prosieguo anche Area Nord).

La Società è conseguentemente subordinata al controllo analogo dei Soci che hanno un potere pregnante di direzione e controllo sui più importanti atti di gestione strategica; tale funzione viene esercitata attraverso l'Assemblea di Coordinamento Intercomunale, in coerenza con quanto previsto dalla normativa Europea, da quella italiana e dallo Statuto.

Inoltre, per ciascun Ambito Territoriale Ottimale è istituita, a norma di Statuto, un'Assemblea Speciale costituita dagli Enti locali Soci appartenenti all'area "Polesine" e a quella "Bacchiglione" per assumere le deliberazioni sulle questioni concernenti in via esclusiva il territorio di ciascun Ambito.

acquevenete ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati negli anni 2014 e 2015 e altri strumenti finanziari nel 2020 (cd. Hydrobond Viveracqua).



Il capitale sociale di *acquevenete*, pari a euro 258.398.589, è interamente detenuto alla data del 31/12/2022 dai 108 Comuni Soci con i valori e le percentuali riportati nel prospetto che segue.

	N. azioni	Valore nominale (euro)	% azioni	Popolazione residente
Adria	744.216	744.216,00	0,29	20.233
Agna	2.660.720	2.660.720,00	1,03	3.400
Agugliaro	1.062.603	1.062.603,00	0,41	1.422
Albignasego	16.018.207	16.018.207,00	6,20	23.464
Alonte	1.004.506	1.004.506,00	0,39	1.647
Anguillara Veneta	4.055.913	4.055.913,00	1,57	4.594
Ariano nel Polesine	467.750	467.750,00	0,18	4.554
Arquà Petrarca	1.573.699	1.573.699,00	0,61	1.847
Arquà Polesine	1.195.728	1.195.728,00	0,46	2.811
Arre	1.714.313	1.714.313,00	0,66	2.191
Asigliano Veneto	719.910	719.910,00	0,28	877
Badia Polesine	2.999.583	2.999.583,00	1,16	10.536
Bagnoli di Sopra	3.325.900	3.325.900,00	1,29	3.626
Bagnolo di Po	599.970	599.970,00	0,23	1.374
Baone	2.639.670	2.639.670,00	1,02	3.108
Barbona	656.760	656.760,00	0,25	733
Bergantino	1.793.612	1.793.612,00	0,69	2.626
Boara Pisani	2.092.370	2.092.370,00	0,81	2.611
Borgo Veneto	5.581.618	5.581.618,00	2,16	6.981
Bosaro	597.859	597.859,00	0,23	1.508
Bovolenta	2.676.718	2.676.718,00	1,04	3.349
Calto	1.973.011	1.973.011,00	0,76	819
Campiglia dei Berici	1.482.762	1.482.762,00	0,57	1.791
Canaro	557.304	557.304,00	0,22	2.853
Canda	599.970	599.970,00	0,23	1.007
Candiana	2.046.902	2.046.902,00	0,79	2.468
Carceri	1.280.683	1.280.683,00	0,50	1.600
Cartura	3.433.676	3.433.676,00	1,33	4.623
Casale di Scodosia	4.092.119	4.092.119,00	1,58	4.866
Casalserugo	4.620.054	4.620.054,00	1,79	5.452

	N. azioni	Valore nominale (euro)	% azioni	Popolazione residente
Castagnaro	1.199.828	1.199.828,00	0,46	3.930
Castelbaldo	1.431.401	1.431.401,00	0,55	1.625
Castelguglielmo	599.970	599.970,00	0,23	1.646
Castelmassa	1.842.331	1.842.331,00	0,71	4.291
Castelnuovo Bariano	1.821.976	1.821.976,00	0,71	2.931
Cavarzere	706.934	706.934,00	0,27	14.816
Ceneselli	2.261.606	2.261.606,00	0,88	1.813
Ceregnano	1.793.582	1.793.582,00	0,69	3.691
Cinto Euganeo	1.748.835	1.748.835,00	0,68	2.023
Conselve	7.615.890	7.615.890,00	2,95	10.293
Corbola	211.575	211.575,00	0,08	2.514
Costa di Rovigo	1.195.728	1.195.728,00	0,46	2.683
Crespino	217.879	217.879,00	0,08	1.970
Due Carrare	6.733.474	6.733.474,00	2,61	8.943
Este	14.303.054	14.303.054,00	5,54	16.576
Ficarolo	599.970	599.970,00	0,23	2.609
Fiesso Umbertiano	742.806	742.806,00	0,29	4.275
Frassinelle Polesine	371.403	371.403,00	0,14	1.529
Fratte Polesine	599.970	599.970,00	0,23	2.782
Gaiba	599.970	599.970,00	0,23	1.094
Gavello	150.028	150.028,00	0,06	1.605
Giacciano con Baruchella	599.970	599.970,00	0,23	2.182
Granze	1.376.670	1.376.670,00	0,53	2.022
Guarda Veneta	103.998	103.998,00	0,04	1.185
Lendinara	3.599.392	3.599.392,00	1,39	12.024
Loreo	77.645	77.645,00	0,03	3.568
Lozzo Atestino	2.597.570	2.597.570,00	1,01	3.179
Lusia	1.199.828	1.199.828,00	0,46	3.595
Maserà di Padova	6.361.309	6.361.309,00	2,46	9.045
Masi	1.524.861	1.524.861,00	0,59	1.782

	N. azioni	Valore nominale (euro)	% azioni	Popolazione residente
Megliadino San Vitale	1.665.476	1.665.476,00	0,64	1.977
Melara	2.183.352	2.183.352,00	0,84	1.870
Merlara	2.507.477	2.507.477,00	0,97	2.831
Monselice	14.730.791	14.730.791,00	5,70	17.451
Montagnana	7.929.114	7.929.114,00	3,07	9.421
Occhiobello	1.671.120	1.671.120,00	0,65	11.351
Orgiano	2.610.199	2.610.199,00	1,01	3.151
Ospedaletto Euganeo	4.523.223	4.523.223,00	1,75	5.876
Papozze	167.454	167.454,00	0,06	1.645
Pernumia	3.154.975	3.154.975,00	1,22	3.915
Pettorazza Grimani	111.385	111.385,00	0,04	1.669
Piacenza d'Adige	1.231.004	1.231.004,00	0,48	1.379
Pincara	185.901	185.901,00	0,07	1.262
Pojana Maggiore	3.570.080	3.570.080,00	1,38	4.459
Polesella	199.972	199.972,00	0,08	4.079
Ponso	1.976.174	1.976.174,00	0,76	2.449
Ponte San Nicolò	10.025.694	10.025.694,00	3,88	13.237
Pontecchio Polesine	797.148	797.148,00	0,31	2.078
Porto Tolle	1.030.945	1.030.945,00	0,40	10.058
Porto Viro	734.853	734.853,00	0,28	14.645
Pozzonovo	2.979.839	2.979.839,00	1,15	3.653
Rosolina	318.832	318.832,00	0,12	6.481
Rovigo	9.801.092	9.801.092,00	3,79	50.164
Salara	597.545	597.545,00	0,23	1.214
San Bellino	599.970	599.970,00	0,23	1.156

	N. azioni	Valore nominale (euro)	% azioni	Popolazione residente
San Martino di Venezze	1.793.581	1.793.581,00	0,69	4.035
San Pietro Viminario	2.083.950	2.083.950,00	0,81	3.003
Sant'Urbano	1.902.920	1.902.920,00	0,74	2.162
Sant'Elena	1.487.813	1.487.813,00	0,58	2.430
Sarego	4.588.057	4.588.057,00	1,78	6.641
Solesino	5.971.465	5.971.465,00	2,31	7.180
Stanghella	3.798.261	3.798.261,00	1,47	4.331
Stienta	557.304	557.304,00	0,22	3.329
Taglio di Po	462.904	462.904,00	0,18	8.495
Terrassa Padovana	1.800.196	1.800.196,00	0,70	2.625
Trecenta	1.199.828	1.199.828,00	0,46	2.956
Tribano	3.412.627	3.412.627,00	1,32	4.431
Urbana	1.881.028	1.881.028,00	0,73	2.186
Val Liona	2.381.176	2.381.176,00	0,92	3.047
Vescovana	1.332.044	1.332.044,00	0,52	1.717
Vighizzolo d'Este	787.270	787.270,00	0,30	935
Villa Estense	2.025.852	2.025.852,00	0,78	2.322
Villadose	1.992.871	1.992.871,00	0,77	5.188
Villamarzana	797.148	797.148,00	0,31	1.202
Villanova del Ghebbo	599.970	599.970,00	0,23	2.164
Villanova Marchesana	104.978	104.978,00	0,04	1.000
Vò	2.920.056	2.920.056,00	1,13	3.417
Zovencedo	756.116	756.116,00	0,29	796
TOTALE	258.398.589	258.398.589,00		514.255

INFORMATIVA GENERALE

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 riporta un risultato positivo, prima delle imposte, di 2.060.682 euro, un utile netto di 1.676.917 euro e un valore della produzione di 98.802.924 euro.

Si è chiuso un esercizio che ci ha costretto ad una capacità di adattamento in tempi velocissimi ai cambiamenti in atto, a fronteggiare eventi repentini e difficilmente prevedibili come la variabilità dei costi delle materie prime e dell'energia elettrica e il cambiamento climatico, che ci costringe a rimodulare gli interventi e gli investimenti per far fronte alla protratta ed emergenziale siccità dalla quale non siamo mai usciti dall'estate scorsa.

acquevenete, nell'anno 2022, ha condotto la propria attività secondo le linee di indirizzo tracciate dai Comuni Soci, così come programmata nel budget 2022, mantenendo alta la spinta degli investimenti impostati sulla base di più ampi obiettivi di tutela ambientale e sociale.

Pur non dovendo rispondere ad alcun obbligo normativo, oltre al presente Bilancio, viene redatta anche per il 2022 la "Dichiarazione non finanziaria", predisposta ai sensi del D.Lgs. n. 254/16: tale strumento contribuisce efficacemente a una comunicazione trasparente verso i cittadini e i vari portatori di interesse, e a una coerente politica aziendale in tema di qualità, ambiente e sicurezza.

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica per il triennio 2021-2023 è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 15 aprile 2021.

In data 14 gennaio 2022 è stato modificato, con delibera notarile, lo statuto sociale al fine di superare i rilievi presentati da ANAC in regolazione all'iscrizione di *acquevenete* nell'elenco *in house* ai fini dell'art. 192 del Codice degli Appalti. A seguito di tale modifica la Società risulta ora regolarmente iscritta in detto elenco.

1. AREA AMMINISTRATIVA E ORGANIZZAZIONE GENERALE

1.1 REGOLAZIONE

Tra la fine del 2021 e nel corso del 2022, ARERA ha aggiornato due importanti pilastri della regolazione del servizio idrico: il metodo tariffario per il biennio 2022-2023 (MTI-3) e il servizio di misura di utenza (TIMSII) con un'attenzione particolare alla sostenibilità energetica e ambientale.

L'ARERA, inoltre, ha approvato il Quadro Strategico 2022-2025, contenente obiettivi che coniugano l'esigenza di garantire a tutti gli utenti servizi accessibili, efficienti e con livelli di qualità crescente, ponendo l'attenzione sulla sostenibilità ambientale.

Tenuto conto dell'andamento straordinario dei costi energetici, l'ARERA ha introdotto la possibilità di formulare un'istanza per il riconoscimento dei costi effettivamente sostenuti nel 2021 per l'energia elettrica per consentire il mantenimento del principio di *full cost recovery* e di richiedere un'anticipazione finanziaria alla CSEA per far fronte a detti costi.

Con la Delibera 183/2022, ARERA ha provveduto a completare il primo biennio di applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato (RQTI), con riferimento alle annualità 2018-2019. L'analisi delle performance è basata sui cinque macro- indicatori relative alle perdite idriche, qualità dell'acqua erogata, adeguatezza del sistema fognario, smaltimento dei fanghi in discarica e qualità dell'acqua depurata. Ad *acquevenete* è stato assegnato un premio netto pari a 2.049.758 euro.

Alla data di redazione del presente documento, si è in attesa della pubblicazione delle valutazioni dell'Autorità in merito al riconoscimento dei meccanismi incentivanti della qualità contrattuale del Servizio Idrico Integrato (RQSII).

REGOLAZIONE LOCALE

ARERA ha approvato l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2022 e 2023 proposte dal Consiglio di Bacino Polesine in data 11/07/2022. L'aumento tariffario definito per l'anno 2022 è pari a +3,5% rispetto alle tariffe 2021, che erano rimaste invariate negli anni 2020 e 2021.

È ancora in corso l'istruttoria da parte dell'Autorità per l'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023 del Consiglio di Bacino Bacchiglione, che prevede un incremento annuo del +3,7% rispetto alle tariffe 2021 e 2022, anch'esse rimaste invariate negli anni precedenti.

In occasione delle approvazioni tariffarie entrambi i Consigli di Bacino hanno provveduto ad aggiornare i Regolamenti del SII e le Carte del Servizio integrando le nuove disposizioni sul servizio di misura di cui alla Deliberazione ARERA n. 609/2021 e della morosità di cui alla Deliberazione ARERA n. 311/2019.

FOCUS SOSTENIBILITÀ

- In sede di aggiornamento tariffario, ARERA ha introdotto nuove premialità in relazione alle attività idriche rivolte a obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale, quali l'efficientamento energetico, il recupero di energia elettrica, il riuso dell'acqua trattata al fine di promuovere una maggiore razionalizzazione della risorsa.
- Le nuove disposizioni relative al servizio di misura, si collocano in un'ottica di salvaguardia della risorsa idrica e di riduzione delle perdite idriche con l'obiettivo di rendere l'utente consapevole dei propri consumi, nel rispetto del principio di *Water Conservation*. Tra le principali misure introdotte, l'installazione di nuovi strumenti di misura *smart metering* e la promozione delle "singolarizzazioni" delle utenze condominiali.
- Gli aumenti tariffari approvati dai Consigli di Bacino e da ARERA sono stati definiti per assicurare la sostenibilità della gestione, a garanzia della continuità del servizio nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione. Tra le misure di sostenibilità sociale si annovera la reiterazione del bonus integrativo locale, assegnato per l'anno 2022 per complessivi 240.000 euro.

FOCUS BUDGET 2022

I risultati di Bilancio sono sostanzialmente in linea con quanto previsto in sede di budget, salvo le variazioni di seguito illustrate:

- il **Valore della Produzione** ha registrato un aumento di circa euro 5,0 mln rispetto alle previsioni del budget: la differenza è imputabile in parte all'aumento dei ricavi caratteristici derivanti dal SII, in conseguenza degli aggiornamenti tariffari ex MTI-3 approvati dai Consigli di Bacino, in parte all'aumento degli altri ricavi per complessivi euro +5,3 mln, derivati dal premio per la qualità tecnica assegnato ad *acquevenete* e dal *tax credit* riconosciuto per le spese energetiche.
- I **Costi della Produzione** hanno registrato un aumento pari a circa euro +3,8 mln in relazione ai costi dell'energia elettrica: l'andamento di tali costi ha subito una frenata nell'ultimo trimestre 2022, con un conseguente impatto più contenuto sui costi della produzione complessivi rispetto a quanto quantificato in sede di *forecast* al 31/12/2022, quando si temeva una continua progressione in aumento dei prezzi energetici.

Il valore dell'EBITDA riporta una variazione in aumento di circa euro +1,4 mln rispetto al budget 2022, evento ricollegabile sia al trend delle componenti positive, sia ad un efficientamento delle spese per materie prime. Il rapporto EBITDA/Valore Produzione si attesta al 31%, a fronte di un indicatore pari al 37% per i gestori con più di 250 mila abitanti, ricavabile dal Blue Book 2023.

L'utile prima delle imposte segna una variazione in aumento di circa euro +0,67 mln, che viene principalmente spiegata dall'andamento delle singole voci di Bilancio sopra descritte.

	Budget 2022 (euro)	Bilancio 2022 (euro)	Delta (euro)	Delta %
Valore della Produzione	93.782.129	98.802.924	5.020.794	5,40%
Costi della Produzione	89.008.650	93.540.795	4.532.145	5,10%
Risultato prima delle imposte	1.361.772	2.060.682	698.909	51,30%

1.2 ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLA SOCIETÀ

Nel corso del 2022 sono state formalizzate 15 assunzioni di varie figure - amministrative, tecniche e operative - mentre in corso d'anno sono cessati i rapporti di lavoro di 11 dipendenti.

La struttura di *acquevenete* conta al 31 dicembre 2022 n. 313 dipendenti, contro i n. 311 del 2021, così suddivisi:

	Uomini	Donne	TOTALE
Dirigenti	3	2	5
Quadri/Impiegati	74	72	146
Operai	162	0	162
TOTALE	239	74	313

FOCUS SOSTENIBILITÀ

- Le procedure di selezione del personale, le successive assunzioni e l'accoglienza del personale in azienda hanno garantito pratiche imparziali rispetto alla diversità di genere, all'età, alla cultura, all'abilità, valorizzando le competenze professionali trasversali in funzione delle esigenze aziendali. *acquevenete* ha continuato a contrastare ogni forma di molestia e discriminazione, diretta e indiretta, effettiva o potenziale.
- Nel corso dell'anno *acquevenete* ha predisposto un pacchetto *work-life balance* prevedendo l'utilizzo alternativamente di 15 giornate di *smart working* allo scopo di agevolare un adeguato equilibrio tra gli obiettivi di efficienza e produttività aziendali e le esigenze personali e familiari dei dipendenti o un bonus carburante di euro 200.
- Particolare attenzione è stata riservata ai soggetti fragili che hanno prestato in modo continuativo l'attività lavorativa in modalità agile.

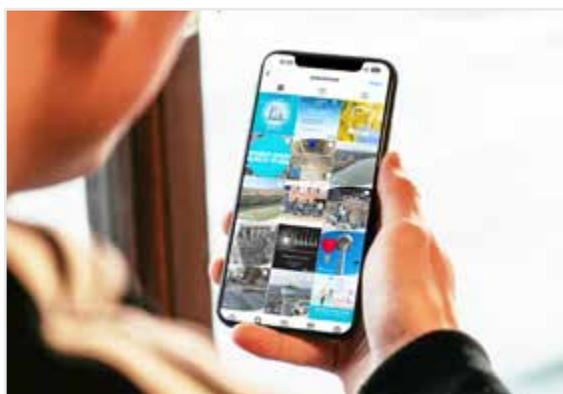
FOCUS BUDGET 2022

Il budget relativo al costo del personale, stimato in 16.835.100 euro, è stato rispettato chiudendo l'esercizio con un costo di 16.834.926 euro, ricomprendendovi la prima tranche del rinnovo del CCNL Gas Acqua, il premio di risultato aziendale e quello previsto dal CCNL oltre al bonus carburante.

COMUNICAZIONE AZIENDALE

Nel 2022 *acquevenete* ha adottato un approccio multicanale e trasversale, orientato ad attività di sensibilizzazione, educazione alla sostenibilità e alla valorizzazione del territorio.

Sono stati redatti 44 comunicati stampa e realizzati 35 servizi televisivi, tra cui 6 episodi di una rubrica denominata "*acquevenetenews*", autoprodotta, ciascuno dei quali, ha approfondito un particolare aspetto dell'attività lavorativa quotidiana.



Nel sito internet istituzionale www.acquevenete.it sono stati pubblicati 436 avvisi relativi a interruzioni di servizio e 124 avvisi relativi all'area servizio clienti.

La strategia di comunicazione aziendale ha portato ad un maggior utilizzo dei canali social, con l'obiettivo di raggiungere gli utenti con immediatezza e semplicità. Nel 2022, sui profili LinkedIn e Instagram sono stati pubblicati rispettivamente 40 e 168 post.

FOCUS SOSTENIBILITÀ

Anche grazie all'utilizzo dei social è stato dato ampio risalto alle iniziative legate alla sostenibilità, quali il concorso per disincentivare la bolletta cartacea a favore di quella digitale, l'adozione di misure a garanzia del *welfare* aziendale e gli investimenti per ridurre i consumi energetici.

FOCUS BUDGET 2022

I costi sostenuti, pari a euro 91.237, risultano inferiori a quanto previsto nel budget 2022 - 150.000 euro - in virtù dell'internalizzazione del servizio di addetto stampa e della mancata realizzazione di alcune delle attività programmate con le scuole in conseguenza delle restrizioni legate alla pandemia.

FORMAZIONE AZIENDALE

La Società ha investito nello sviluppo delle competenze e nella valorizzazione del personale anche tramite il programma di formazione aziendale.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVE	Interventi	Ore	% Ore
Obbligatoria in materia di sicurezza e salute	46	3.870	50,86%
Obbligatoria erogata da personale interno	9	394	5,18%
Anticorruzione D.Lgs. n. 231/01	6	169	2,22%
Privacy	12	318	4,18%
Esperienziale	9	894,50	11,76%
Laboratorio	13	147	1,90%
Professionalizzante - convegni - altro	48	1.366,50	17,95%
Professionale erogata da personale interno	37	376	4,95%
Sostenibilità	2	76	1%
TOTALE	182	7.611	100%

Il 99,37% del personale ha partecipato ad almeno una attività formativa. Con finanziamento dal fondo interprofessionale Fondimpresa sono stati realizzati quattro piani formativi:

- prosieguo della formazione in materia di salute e lavoro "Al lavoro in salute", rivolto al personale operativo, per un importo di 6.741,80 euro;
- formazione in materia di salute e lavoro, "Benessere corpo e mente", rivolto al personale tecnico e amministrativo, per un importo di 10.380 euro;

- formazione esperienziale: il *toolkit client conflit*, rivolto al personale amministrativo che ha relazione con l'utenza, per un importo di 12.450 euro;
- formazione specialistica: "*PowerBi, decisioni basate su dati, business e analytcs*", rivolto al personale dell'area *Innovation Technology* e a figure professionali specifiche, per un importo di 3.270 euro.



FOCUS SOSTENIBILITÀ

Nel corso dell'anno, con l'obiettivo di creare una cultura della sicurezza sul lavoro, sono state organizzate attività di formazione focalizzate sull'importanza della salute e del benessere del dipendente e con l'obiettivo di sviluppare condivisione delle responsabilità, flessibilità organizzativa e capacità progettuale si è investito nella formazione sulle *soft skill*.

FOCUS BUDGET 2022

I costi sostenuti per la formazione, pari a 92.904 euro, risultano in linea con quanto previsto a Budget 2022.

1.3 MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO (MOG), AI SENSI DEL D.LGS. N. 231/01 - PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 adottato il 30 luglio 2018 è stato da ultimo aggiornato in data 19 maggio 2022 ai fini del suo costante adeguamento alla realtà organizzativa di *acquevenete*.

Il Modello include - oltre alle parti, rispettivamente, generale e speciale - il Codice Etico, le Linee Guida di Confindustria per la costruzione dei Modelli di Organizzazione Gestione e Controllo, il sistema di deleghe e procure, i protocolli rivolti al personale che opera nelle aree a rischio e, altresì, le "Misure Integrative di prevenzione della corruzione ai sensi della L. n. 190/2012". Tali Misure hanno, tra gli altri, lo scopo principale di individuare le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione e di prevedere per tali attività meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione.

Nel corso dell'esercizio l'attività formativa è stata rivolta in particolare all'area operativa, al fine di diffondere i valori etici e le regole comportamentali attinenti alle specifiche attività svolte nell'area.

L'Organismo di Vigilanza, al quale l'azienda assicura in totale trasparenza adeguati flussi informativi, ha svolto costantemente l'attività di vigilanza e monitoraggio, effettuando 6 audit.

1.4 MISURE DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Il marcato orientamento di *acquevenete* alla sicurezza è dovuto anche al carattere operativo delle attività aziendali, tra le quali trovano ampio spazio quelle di gestione e manutenzione degli impianti e quelle delle manutenzioni e realizzazioni delle reti interrate, tutte attività del comparto edile, uno tra i più esposti agli eventi infortunistici.

I predetti eventi sono monitorati attraverso gli indicatori strutturali di rischio elaborati secondo lo standard UNI 7294:2007, rapportati alle ore lavorative, e qui di seguito riportati:

	Valore
Indice di frequenza su ore lavorate	1,78
Indice di gravità su ore lavorate	0,46

Le performance relative all'applicazione degli standard per la protezione dei lavoratori, oltre alla misura degli impatti che l'attività aziendale produce sull'ambiente, vengono monitorati attraverso tre schemi di certificazione tra loro integrati, UNI EN ISO 14001, UNI EN 45001, UNI EN ISO 9001.

FOCUS SOSTENIBILITÀ

- Le visite ispettive dell'ente di certificazione hanno valutato positivamente lo stato della compliance normativa e il raggiungimento degli obiettivi, alimentando il processo di trasparenza verso gli stakeholder interni ed esterni.
- In sintonia con l'obiettivo n. 8 dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, in riferimento al binomio ambiente e lavoro sicuro, nelle procedure aziendali è stato sviluppato il concetto di "rischio trasmissibile", proprio di processi lavorativi pericolosi a cui sono esposti i nostri lavoratori e a cui è contestualmente esposto anche l'ambiente, si veda a titolo di esempio l'utilizzo dei reagenti chimici.

FOCUS BUDGET 2022

I costi per la gestione e verifica dei sistemi di sicurezza, dei presidi antincendio, degli apparecchi di sollevamento, i costi per la gestione del protocollo di medicina del lavoro, nonché i costi per le forniture dei sistemi di sicurezza e dei dispositivi di protezione, complessivamente stimati a budget in 180.000 euro hanno avuto una riduzione di 52.000 euro, frutto del progressivo rientro dalla pandemia con riduzione dei costi di dispositivi di protezione.

I costi sostenuti per i servizi di certificazione, pari a euro 22.903, risultano in linea con quanto previsto a budget 2022.

1.5 LABORATORIO ANALISI

In applicazione alle disposizioni del DM del 14 giugno 2017 in tema di accreditamento dei parametri analitici, il laboratorio ha conseguito l'accREDITamento dei metodi di prova per la determinazione degli Antiparassitari (AMPA, Glifosato, Triazine e Antiparassitari fosforati) nelle acque destinate al consumo umano.

È stato accreditato anche il metodo interno per la ricerca del Sars-CoV-2 sulle superfici degli ambienti di lavoro. Non essendo attualmente riconosciuto un metodo ufficiale o normalizzato di riferimento per la rilevazione del virus, il laboratorio aziendale ne ha sviluppato uno proprio, rientrando così tra i primi 12 laboratori a livello nazionale ad avere l'accREDITamento ACCREDIA di tale metodica.

Con la consegna dei primi dati sperimentali, si è concluso anche lo studio condotto in collaborazione con l'ISS (Istituto Superiore di Sanità) per il confronto dei metodi di prova per la quantificazione e la ricerca di Legionella nelle acque destinate al consumo umano.

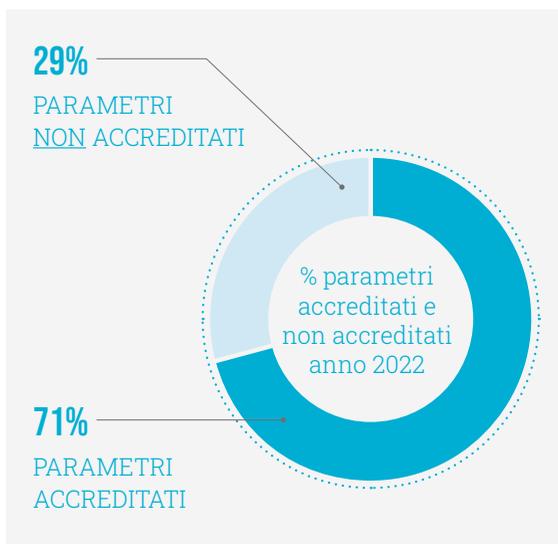
Nel corso del 2022 il laboratorio ha effettuato il servizio analitico per conto della rete di laboratori Viveracqua, per analisi sulle sostanze perfluoroalchiliche su matrici acque di scarico e rifiuti liquidi, con una entrata complessiva di circa 80.000 euro, in aumento rispetto alle previsioni di budget.

Per quanto attiene il profilo quantitativo, si ritiene opportuno segnalare l'incremento dell'attività analitica, in parte dovuto alle analisi straordinarie effettuate in conseguenza alla crisi idrica da siccità e in parte all'automazione dei processi analitici.

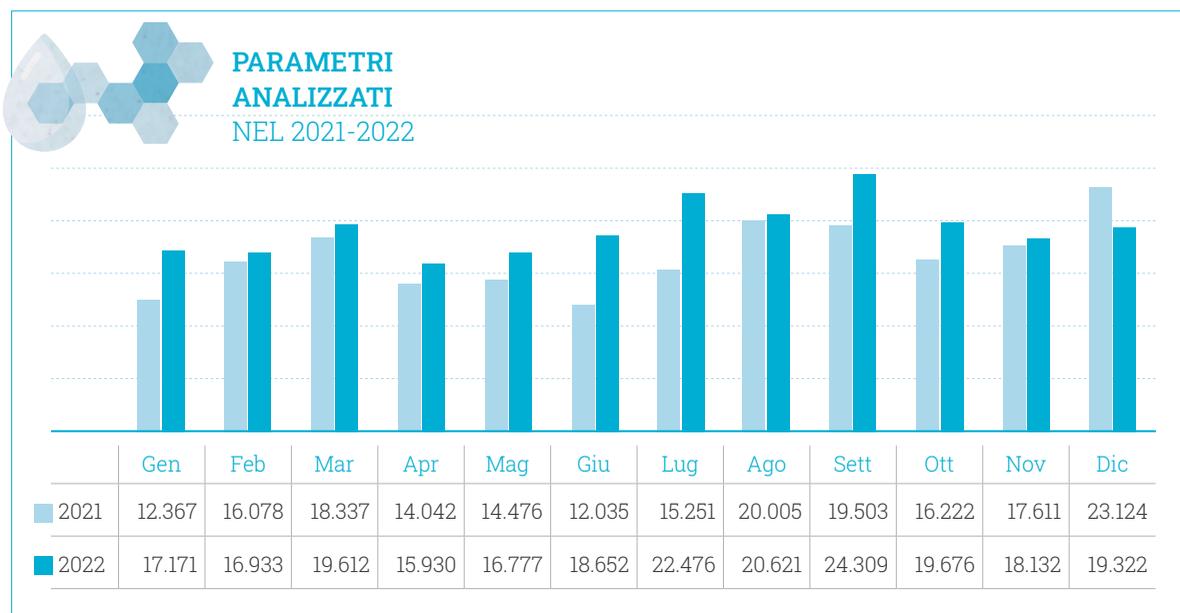
I controlli interni hanno riguardato oltre a quelli della filiera potabile anche i campioni di acque reflue degli impianti di depurazione, delle reti fognarie, di rifiuti liquidi e di percolati.

Si riportano di seguito alcuni tra i principali indicatori dell'attività del laboratorio.

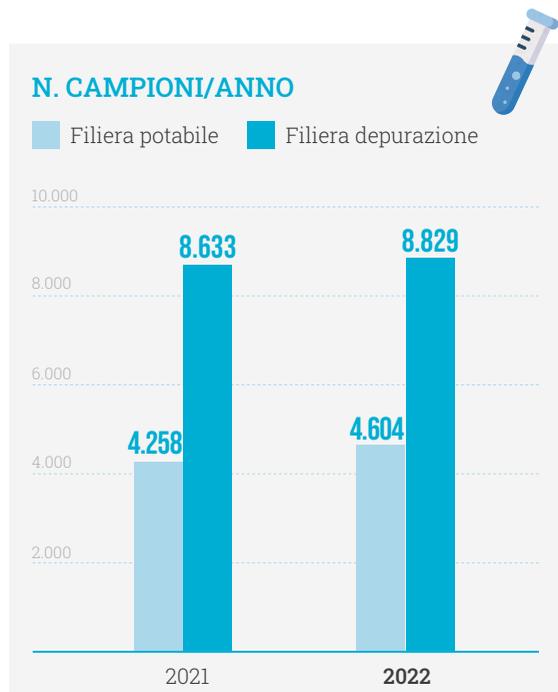
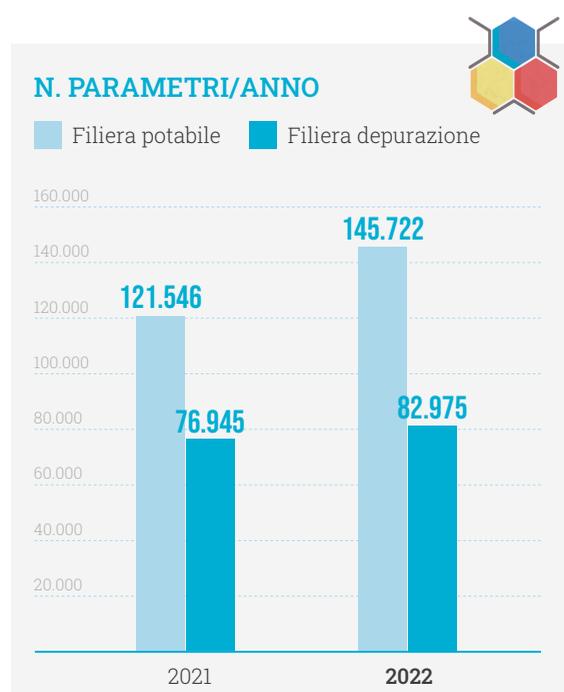
La prima rappresentazione grafica si riferisce al numero dei parametri accreditati che costituiscono circa il 70% di quelli complessivamente analizzati.



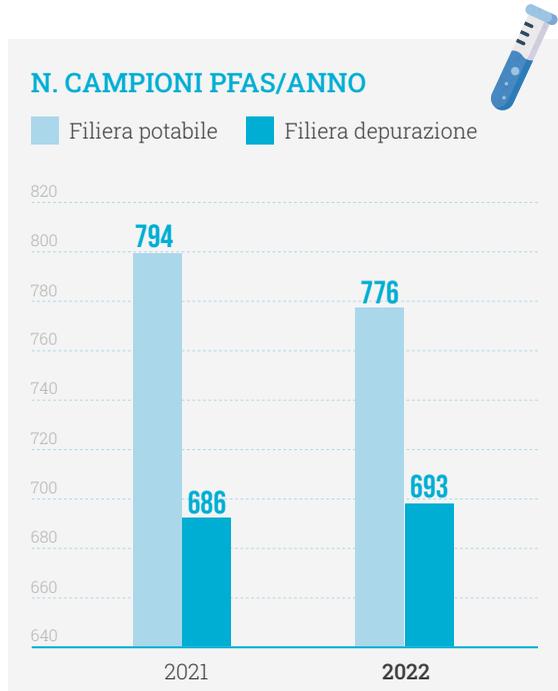
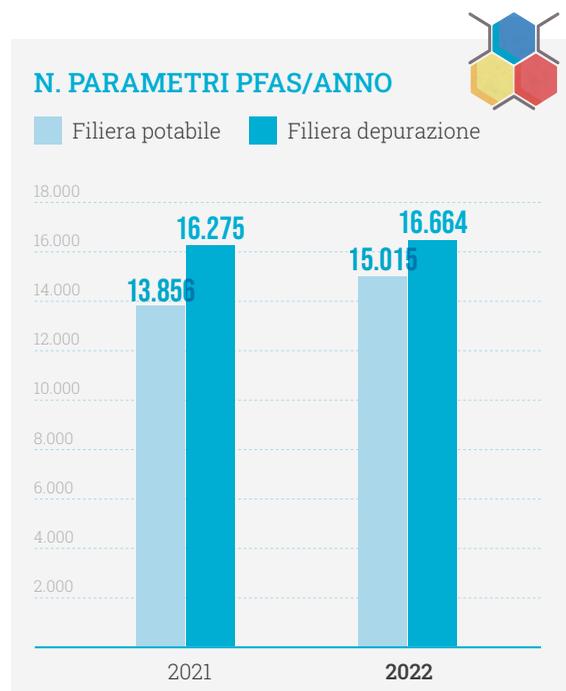
Nel 2022 sono stati analizzati circa 230.000 parametri con un incremento rispetto all'anno precedente del 15%, come rappresentato nel successivo grafico.



L'incremento ha riguardato le analisi provenienti dai settori aziendali, come pure quelle effettuate per conto di altri laboratori della rete Viveracqua sulle matrici acqua di scarico, rifiuti liquidi, acqua naturale e acqua destinata al consumo umano.



L'attività analitica relativa ai composti perfluoroalchilici ha contato complessivamente 31.679 determinazioni con 1.469 campioni analizzati, in linea con le l'attività dell'anno precedente, come di seguito riepilogato.



FOCUS SOSTENIBILITÀ

- Il laboratorio aziendale si è dotato di strumentazione tecnologicamente avanzata con lo scopo di efficientare la capacità analitica e di migliorare le performance della qualità del dato, nonché di estendere la competenza del laboratorio ad ulteriori tecniche di indagine. Ciò ha permesso di ampliare la ricerca a ulteriori sostanze potenzialmente presenti a garanzia della qualità delle acque destinate al consumo umano e delle acque reflue depurate immesse nuovamente nell'ambiente.
- La strumentazione recentemente installata consente di utilizzare una minore quantità di solventi e altre sostanze potenzialmente inquinanti con la finalità di diminuire l'impatto ambientale dei controlli effettuati e di tutelare la sicurezza degli operatori del laboratorio.

FOCUS BUDGET 2022

I costi sostenuti nel 2022 per l'acquisto di materiale per laboratorio sono diminuiti di circa il 10% rispetto all'importo previsto a budget, a fronte di un aumento delle analisi eseguite di circa il 15% rispetto all'anno precedente.

Tale variazione è da mettere in relazione con il più intenso utilizzo dei sistemi automatizzati di analisi del laboratorio che ha permesso di aumentare la produttività contenendo i costi operativi e di produzione.

2. AREA TECNICA

2.1 INVESTIMENTI

La pianificazione degli investimenti mira al rinnovo e all'estensione delle infrastrutture gestite al fine di assicurarne la resilienza nei confronti dei cambiamenti climatici in atto e a consentire l'utilizzo efficiente della risorsa idrica.

Gli investimenti, con le nuove tecnologie utilizzate, si pongono in linea con gli indirizzi declinati da ARERA, volti a coniugare l'esigenza di garantire agli utenti servizi efficienti e accessibili, anche in termini economici, con i principi della sostenibilità e dell'economia circolare.

Il Piano degli Investimenti, valido per il periodo regolatorio 2020-23, è stato revisionato in occasione della rivalutazione biennale della tariffa del SII. Il Piano del Consiglio di Bacino Polesine, aggiornato ed approvato il 13.09.2022, ha previsto per il 2022 investimenti per complessivi 17.166.214 euro, di cui 10.576.264 euro per opere strategiche; mentre il Piano del Consiglio di Bacino Bacchiglione, aggiornato ed approvato il 24.11.2022, ha previsto per il 2022 investimenti per 17.841.392 euro, di cui 9.350.000 euro per opere strategiche.

L'emergenza legata alla siccità che nel 2022 ha pesantemente coinvolto il bacino distrettuale del fiume del Po e quello delle Alpi orientali ha comportato la necessità di riprogrammare gli interventi del Piano Operativo Strategico (POS) anticipando talune opere indispensabili alla realizzazione delle interconnessioni acquedottistiche fra le fonti di approvvigionamento (es. Dorsale Vescovana-Monselice e quella della Val Liona) e posticipandone altre (es. Dorsale del Conselvano e la Bretella MoSAV a Ponte San Nicolò).

Scopo principale degli interventi è quello di garantire la resilienza del sistema potenziando la risposta del sistema acquedottistico in tema di: i) miglior produzione e adduzione dalle fonti di approvvigionamento, ii) interconnessioni di mutuo soccorso fra diversi sistemi acquedottistici e diverse tipologie di fonti, iii) approvvigionamento di acque di qualità e contrasto ai PFAS.

Gli interventi in corso di maggior rilevanza strategica per il gestore possono essere ricondotti alle seguenti macro-categorie:

DISMISSIONE DI FONTI CONTAMINATE DA SOSTANZE PERFLUOROALCHILICHE ED INQUINANTI EMERGENTI



1. la realizzazione di una condotta di collegamento Ponso-Montagnana-Pojana Maggiore e un serbatoio di accumulo del volume di 10.000 m³ dell'importo complessivo di oltre 28 milioni, rientranti nel finanziamento del Ministero a disposizione del Commissario Straordinario per l'emergenza. I lavori consegnati nel 2020 sono in avanzata fase esecutiva: risultano completate le condotte da Ponso a Montagnana e in avanzato stato di realizzazione le strutture in elevazione del serbatoio di Montagnana, l'intervento verrà concluso nel corso del 2023;
2. la realizzazione e progettazione di condotte adduttrici finalizzate alla dismissione dell'approvvigionamento da fonti con criticità qualitative: la condotta Villamarzana-Fiesso lunga circa 12 km e il prolungamento della condotta di adduzione Fiesso-Occhiobello di 3,4 km con lavori che verranno conclusi nel 2023.

INTERVENTI DI CONTRASTO AD EVENTI METEOCLIMATICI ESTREMI (PRECIPITAZIONI INTENSE, PIENE E SICCITÀ)



1. l'attivazione di cantieri per il potenziamento delle centrali di potabilizzazione alimentate da acque superficiali per rafforzare la filiera di trattamento e contrastare situazioni di criticità idraulica e qualitativa. I lavori alla centrale di Badia Polesine sono in avanzata fase esecutiva con previsione di ultimazione nel 2023, sono stati appaltati gli interventi relativi alle centrali di Piacenza d'Adige ed Anguillara Veneta la cui conclusione si prevede nel 2023;
2. la realizzazione e progettazione di opere finalizzate alla riduzione delle perdite della rete idrica mediante la sostituzione delle reti più vetuste e maggiormente soggette a rotture: sono state infatti sostituite condotte per circa 11 km nell'Ambito Polesine e di circa 20 km nell'Ambito Bacchiglione;
3. la progettazione e ottenimento finanziamento di una proposta a valere su fondi PNRR per la digitalizzazione, distrettualizzazione della rete idrica e ricerca perdite. L'attività darà forte impulso alla lotta agli sprechi e alla riduzione delle perdite in rete tutelando la risorsa idrica;
4. la progettazione ed affidamento del tratto di condotta adduttrice in attraversamento al fiume Po, atta a collegare la centrale di Ponte Molo alla condotta S.A.Ve.C. ed ovviare il problema ricorrente di risalita del cuneo salino.

INTERVENTI DI RIDUZIONE DELLE FONTI DI INQUINAMENTO PUNTUALE ED ESTENSIONE DEI BACINI FOGNARI



l'estensione della rete di fognatura per assicurare una maggiore copertura del servizio negli agglomerati 1 km nell'Ambito Polesine e 6,5 km nell'Ambito Bacchiglione).

acquevenete inoltre è stata nominata quale Soggetto Attuatore per opere anche fuori degli Ambiti Territoriali della società: nel 2022 sono stati attuati 2 interventi nella zona del Cadore e del Comelico (BL) per un importo di 2.170.000 euro.

Il seguente prospetto riporta il dettaglio dell'attività dell'Area tecnica e sviluppo, suddivisa per Ambito Territoriale:

ATTIVITÀ AL 31/12/2022	ATO Bacchiglione		ATO Polesine		TOTALE	
	numero	euro	numero	euro	numero	euro
Interventi in progettazione	34	54.132.700	31	43.903.500	55	98.036.200
In gara	16	14.536.000	11	11.972.000	27	26.508.000
Lavori in esecuzione	35	39.980.060	10	20.756.309	45	60.736.369
Totale interventi gestiti	85	108.648.760	42	76.631.809	127	185.280.569
Lavori ultimati al 31/12/2022 (entrati in esercizio)	14		6		20	

Di seguito si riportano gli importi degli investimenti suddivisi per servizio (acquedotto, fognatura e depurazione) e le altre spese di investimento sostenute, con la suddivisione tra quelli realizzati in corso d'anno, quelli entrati in esercizio e i lavori in corso (LIC) nei due Ambiti Territoriali:

MACRO-VOCI INVESTIMENTI (euro)	ATO Bacchiglione	ATO Polesine	TOTALE
Acquedotto a cespite	6.628.606	3.614.712	10.243.318
Fognatura a cespite	3.717.746	198.477	3.916.223
Depurazione a cespite	-	633.269	633.269
Allacciamenti acquedotto e fognatura	946.057	790.049	1.736.106
Interventi di manutenzione straordinaria/ contatori/carboni attivi*R&S	2.381.347	3.081.753	5.463.099
Altri investimenti	2.789.733	1.675.760	4.465.493
TOTALE	16.463.488	9.994.020	26.457.508
Delta LIC 31/12/2022	3.269.921	3.500.370	6.770.291
TOTALE	19.733.409	13.494.389	33.227.798

Significativo dell'impegno è il confronto come investimento pro capite (euro/abitante):

(1) Dati Blue Book 2023.

	Valore
Nord Est ⁽¹⁾	59
acquevenete	67

Si riporta un elenco più dettagliato dei principali interventi conclusi nel corso del 2022 nei territori dei rispettivi Consigli di Bacino:

ATO Bacchiglione

SERVIZIO	Comune/i	Descrizione
ACQ	Zovencedo	Sostituzione rete idrica ammalorata in Comune di Zovencedo (VI), Linea di adduzione al serbatoio.
ACQ	Orgiano	Adeguamento impianto di potabilizzazione di Orgiano (VI) - Borgo Male.
ACQ	Alonte	Sostituzione rete idrica ammalorata Via Cori, Via San Feliciano SP n. 125 in Comune di Alonte (VI).
ACQ-FOGN	Monselice, Bagnoli di Sopra, Conselve, Candiana, Terrassa Padovana	Ampliamento e adeguamento rete fognaria e suddivisione acque nere e bianche nei comuni del comprensorio ricadenti nel bacino scolante della laguna di Venezia - Monselice, Bagnoli di Sopra, Conselve, Candiana, Terrassa Padovana e sostituzione rete idrica ammalorata.
ACQ-FOGN	Terrassa Padovana, Bovolenta	Realizzazione condotta di adduzione idrica Terrassa - Bovolenta, lungo la SP n. 35. Dismissione impianto di depurazione di Bovolenta e convogliamento reflui al depuratore di Conselve.
ACQ-FOGN	Ponte San Nicolò	Estensione rete fognaria nera e sostituzione rete idrica ammalorata Comune di Ponte San Nicolò - Via Bixio (fraz. Rio) e Via Po.
ACQ-FOGN	Sant'Elena	Lavori di ampliamento della rete fognaria e sostituzione e potenziamento rete idrica lungo SP 42 in Comune di Sant'Elena (PD).
ACQ-FOGN	Ospedaletto Euganeo	Estensione rete fognaria e sostituzione rete idrica ammalorata - Via Filippi Vecchia - 1° stralcio in Comune di Ospedaletto Euganeo (PD) in concomitanza con i lavori di realizzazione nuovi marciapiedi.
ACQ-FOGN	Este	Realizzazione rete fognaria lungo la SR10 Padana Inferiore, Via Chiesa Motta e Via Atheste in Comune di Este in concomitanza con il percorso ciclopedonale.
ACQ-FOGN	Este	Rifacimento della rete fognaria mista e sostituzione rete idrica ammalorata lungo Via Settabile in Comune di Este (PD) in concomitanza con i lavori di sistemazione stradale.
ACQ	Castelbaldo	Sostituzione rete idrica ammalorata in Comune di Castelbaldo (PD) Via Granze SP n. 19 DIR in concomitanza con i lavori di realizzazione di un percorso pedonale protetto.
ACQ	Due Carrare	Sostituzione rete idrica ammalorata lungo Via San Pelagio in Comune di Due Carrare in concomitanza con la realizzazione del percorso ciclopedonale.

ATO Polesine

SERVIZIO	Comune/i	Descrizione
ACQ	Rosolina	Nuova rete distributrice in Piazza San Giorgio e Viale dei Pini nella frazione di Rosolina Mare in Comune di Rosolina (RO).
ACQ	Villanova del Ghebbo	Opere di adeguamento del depuratore del capoluogo.
ACQ	Occhiobello	Opere civili e adeguamento della Centrale di Occhiobello.
ACQ	Lusia-Villanova del Ghebbo	Sostituzione rete idrica nelle vie D. Alighieri, Bornio e Marasso in Comune di Lusia e Villanova del Ghebbo (RO).
ACQ	Badia Polesine, Boara, Castelnuovo Bariano, Ponte Molo	Lavori di sabbiatura e verniciatura dei filtri GAC delle centrali di Badia - Boara - Castelnuovo B. - Piacenza d'A. e Ponte Molo - quota parte ATO Polesine.
ACQ	Rovigo	Lavori di adeguamento dei sottoservizi idrici in corrispondenza della nuova rotatoria all'incrocio tra viale Tre Martiri, Via Ippolito Nievo e viale dei Mille in Comune di Rovigo.
ACQ	Vari	Rinnovo rete acquedotto nel territorio ATO Polesine-zona orientale 3° stralcio.
ACQ	Badia Polesine	Sostituzione urgente tratto condotta idrica ed allacciamenti Via Roma Badia Polesine (RO).

2.1 RQTI - REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ TECNICA

Con la Delibera n. 917/2017 (RQTI) l'ARERA ha definito i livelli minimi e gli obiettivi di qualità tecnica nel Servizio Idrico Integrato, mediante l'introduzione di:

- **standard specifici** da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente;
- **standard generali** che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio e prerequisiti, che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali.

Alla data di approvazione del progetto di Bilancio risulta in corso la raccolta dati afferente all'analisi della gestione 2022 secondo quanto richiesto dalle Deliberazioni ARERA n. 917/2017 e n. 639/2021.

Le valutazioni sono riassunte nelle tabelle sotto riportate.

Bacino Bacchiglione

MACRO-INDICATORE	Descrizione	Anno 2022	Obiettivo 2022-2023
M1: Perdite idriche	M1a lineari	In fase di verifica	-2% M1a
	M1b Percentuali		
M2: Interruzioni del servizio	M2 Interruzioni del servizio	Verificato	Mantenimento
M3: Qualità dell'acqua erogata	M3a Incidenza ordinanze di non potabilità	Verificato	Mantenimento
	M3b Tasso di campioni da controlli interni non conformi		
	M3c Tasso di parametri da controlli interni non conformi		
M4: Adeguatezza sistema fognario	M4a Frequenza allagamenti e/o sversamenti da fognatura	In fase di verifica	Mantenimento
	M4b Adeguatezza normativa degli scaricatori di piena		
	M4c Controllo degli scaricatori di piena		
M5: Smaltimento fanghi in discarica	M5 Smaltimento fanghi in discarica	Verificato	Mantenimento
M6: Qualità dell'acqua depurata	M6 Qualità dell'acqua depurata	Verificato	Mantenimento

Bacino Polesine

MACRO-INDICATORE	Descrizione	Anno 2022	Obiettivo 2022-2023
M1: Perdite idriche	M1a lineari	In fase di verifica	-4% M1a
	M1b Percentuali		
M2: Interruzioni del servizio	M2 Interruzioni del servizio	Verificato	Mantenimento
M3: Qualità dell'acqua erogata	M3a Incidenza ordinanze di non potabilità	Verificato	Mantenimento
	M3b Tasso di campioni da controlli interni non conformi		
	M3c Tasso di parametri da controlli interni non conformi		
M4: Adeguatezza sistema fognario	M4a Frequenza allagamenti e/o sversamenti da fognatura	In fase di verifica	Mantenimento
	M4b Adeguatezza normativa degli scaricatori di piena		
	M4c Controllo degli scaricatori di piena		
M5: Smaltimento fanghi in discarica	M5 Smaltimento fanghi in discarica	In fase di verifica	Mantenimento
M6: Qualità dell'acqua depurata	M6 Qualità dell'acqua depurata	Verificato	Mantenimento

I dati in elaborazione sono relativi a:

- **Macro-indicatore M1**, in quanto la valutazione delle performance della gestione sarà possibile solamente alla chiusura del ciclo di fatturazione e alla condivisione delle perdite idriche nei tratti in cogestione sulla base dei consumi di ciascun operatore;
- **Macro-indicatore M4a**, in quanto è in fase di raccolta e analisi tutta la documentazione afferente gli interventi di sversamento/allagamento fognario: cause e disagi segnalati;
- **Macro-indicatore M5**, in quanto in fase di verifica della destinazione finale dei fanghi conferiti presso i centri di raccolta e codificati in D15 - Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14. Risulta impossibile per il gestore discriminare all'atto del conferimento quale sia il destino finale dei fanghi di depurazione e, quindi, i quantitativi realmente smaltiti a discarica (D1).

Si sottolinea che ARERA, a garanzia della continuità e dell'affidabilità delle prestazioni erogate, al fine di mitigare gli effetti di possibili forme di discontinuità che potrebbero verificarsi nella fase di uscita dallo stato di emergenza da Covid-19, con la Deliberazione n. 639/2021 ha confermato alcuni degli accorgimenti introdotti con la precedente Deliberazione n. 235/2020, in particolare, estendendo anche al biennio 2022-2023 gli elementi di flessibilità nei meccanismi di valutazione delle prestazioni di qualità contrattuale e tecnica, prevedendo che gli obiettivi di qualità, riferiti al 2022 e al 2023, siano valutati cumulativamente su base biennale (in luogo della valutazione annuale ordinariamente prevista dall'Allegato A alla Deliberazione n. 655/2015 e dall'Allegato A alla Deliberazione n. 917/2017). Anche gli obiettivi di qualità tecnica saranno pertanto valutati alla fine del periodo regolatorio ovvero nel 2023.

FOCUS SOSTENIBILITÀ

Gli investimenti realizzati nel 2022 si ritengono concorrere ai seguenti obiettivi e azioni strategiche:

Ridurre le perdite idriche e preservare la risorsa acqua per le future generazioni

Nel corso del 2022 sono stati eseguiti interventi finalizzati al raggiungimento degli standard qualitativi e di servizi; in particolare:

1. la sostituzione di vecchie condotte idriche ammalorate soggette a ripetute rotture, con l'obiettivo di migliorare l'indicatore di qualità tecnica M1 relativo alle perdite idriche; il tasso di sostituzione valutato sulle opere concluse è dello 0,4%;

2. il potenziamento della misurazione idraulica della rete e l'estensione della rete acquedottistica monitorata per 677 km corrispondenti a circa il 10% della rete gestita e 12 Comuni del comprensorio;
3. la sostituzione dei vecchi e poco performanti contatori meccanici con dispositivi statici ad ultrasuoni NBioT. Il Comune di Guarda Veneta risulta completamente *smart* e sia la bollettazione che il controllo delle perdite avviene con telelettura dei dispositivi: 525 i contatori installati con tecnologia di ultima generazione. Il Comune di Zovencedo seguirà il medesimo percorso nel 2023.

La partecipazione a procedure di assegnazione di finanziamenti nell'ambito del PNRR ha visto coinvolti i gestori *acquevenete*, Viacqua e AcegasAPSAmga costituiti in rete di impresa. La proposta progettuale presentata nel 2022 è stata ammessa a finanziamento ed è incentrata sulla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti e comporterà: il rilievo allacciamenti di 14 Comuni; la distrettualizzazione e la ricerca perdite di 14 Comuni con incremento della rete acquedottistica monitorata da 10% al 24%; l'adozione di piattaforme informatiche finalizzate al controllo e alla gestione attiva delle perdite; l'utilizzo di strumenti di asset management che getteranno le basi per la costruzione di piani mirati di sostituzione condotte; la sostituzione massiva di contatori lato utente con dispositivi *smart*.

Salvaguardare la qualità e la biodiversità dei corsi d'acqua e del sottosuolo

Gli investimenti realizzati nel 2022 hanno previsto:

1. interventi finalizzati all'aumento della percentuale di collettamento in agglomerato con priorità per quelli maggiori di 2.000 AE: 7 km di estensione complessivamente conclusi nell'anno;
2. il completamento del rilievo dell'infrastruttura fognaria finalizzata alla verifica dello stato, della funzionalità e della presenza di acque parassite: 180 km rilevati nel 2022.

Fornire acqua sicura e di qualità

Lo strumento principale per garantire tale obiettivo, in relazione all'evoluzione degli eventi meteorologici come quello della siccità 2022, che ha coinvolto il bacino distrettuale del Fiume Po e delle Alpi orientali, è rappresentato dall'incremento della resilienza dell'intero servizio idrico che di fatto, per *acquevenete*, si traduce nella realizzazione di interconnessioni di rete strategiche, nella diversificazione delle fonti di approvvigionamento, nella prosecuzione dell'adeguamento, potenziamento e ottimizzazione dei processi di trattamento delle centrali di potabilizzazione.

Tali investimenti, in ragione del prolungarsi delle criticità ambientali illustrate, comportano la concentrazione delle risorse economiche del Piano degli Investimenti sull'obiettivo di sicurezza e qualità dell'acqua distribuita e in particolare tramite:

1. Interconnessioni strategiche al fine di incrementare le diversificazioni delle fonti di approvvigionamento. Importo per progettazioni avviate: 88,5 mln di euro;
2. Adeguamento, potenziamento, ottimizzazione dei processi di trattamento delle centrali di potabilizzazione. Importo per progettazioni avviate: 21,6 mln di euro.

FOCUS BUDGET 2022

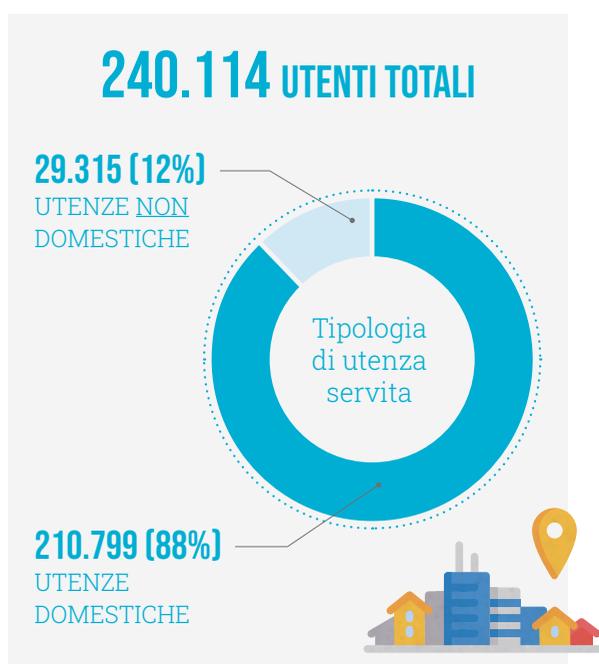
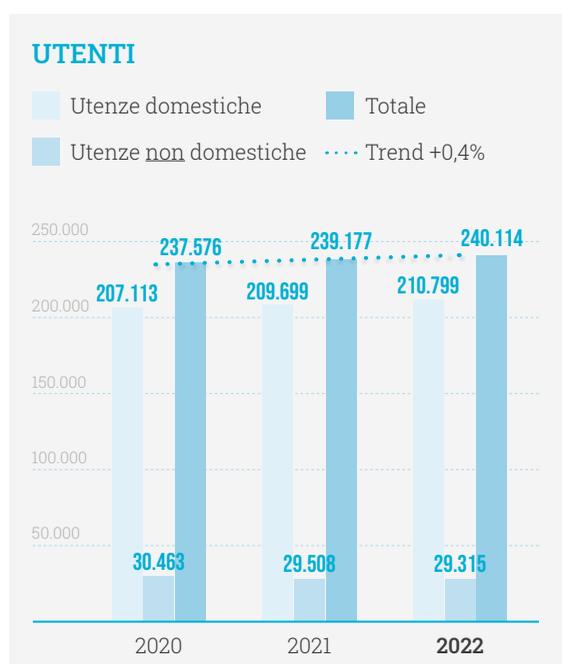
Il tasso di realizzazione investimenti raggiunto nel 2022 rispetta il budget, così come rivisto in occasione della revisione della tariffa e mantiene gli obiettivi inseriti in entrambi i Piani d'Ambito.

(euro)	ATO Bacchiglione	ATO Polesine	TOTALE
Totale realizzato/speso	19.733.409	13.494.389	33.227.798
Pianificazione Piano d'Ambito 2022 (speso o realizzato)	17.841.392	9.195.086 + 7.971.128 (S.A.Ve.C.)	27.036.478
% realizzazione Piano d'Ambito 2022	111%	147%	

3. AREA CLIENTI

3.1 DATI GENERALI DI GESTIONE

Gli utenti contrattualizzati in termini assoluti sono aumentati rispetto al 2021 di 937 unità e al 31/12/2022 sono pari a 240.114. L'utenza servita è per l'88% di tipo domestico (residente e non), mentre le utenze di tipo non domestico sono pari al 12%. Queste ultime hanno subito una diminuzione rispetto al 2021, pari al -0,6%. Quest'ultimo dato risente delle attività di riordino anagrafiche con corretta attribuzione della tipologia contrattuale e della situazione congiunturale di crisi delle imprese e del piccolo commercio, con chiusure dei punti vendita di vicinato e conseguenti disdette dei contratti di fornitura.



Nel 2022 i nuovi contratti di fornitura idrica, comprese le vulture e subentri, sono pari a 15.207 e registrano un aumento complessivo sul dato del 2021 del +4%, mentre le disattivazioni sono pari a 3.113, sostanzialmente in linea con il dato medio del triennio precedente.

L'aumento dei nuovi contratti è da correlare, per lo più, ai lavori di ristrutturazione degli edifici e di adeguamento ambientale attivati per l'agevolazione fiscale disciplinata dal D.L. n. 34/2020 (decreto Rilancio), che consiste in una detrazione del 110% delle spese sostenute a partire dal 1° luglio 2020.

Le nuove pratiche fognarie, ovvero pareri progetto, nulla osta allo scarico e istruttorie a supporto degli Uffici Tecnici Comunali convenzionati, registrano una lieve riduzione rispetto all'anno precedente (-1,6%) ma sempre in forte incremento rispetto al dato 2020 (+70%); il dato si può considerare stabilizzato e segue, in generale, l'andamento dei nuovi contratti idrici in modo asincrono e differenziato per la presenza o meno della pubblica fognatura.

Per quanto riguarda il numero di utenze industriali autorizzate allo scarico dei reflui per il recapito nella pubblica fognatura, si segnalano al 31/12/2022, n. 287 aziende autorizzate (157 nell'Ambito Bacchiglione e 130 nell'Ambito Polesine), che risulta in linea con il dato del 2021.

acquevenete si è impegnata a definire specifici "addendum tecnici" per la gestione tecnico - operativa delle cosiddette "utenze di confine", ovvero quelle utenze servite da un Gestore al di fuori del confine amministrativo dei Comuni facenti parte del territorio dell'Ambito. Nel corso del 2022 è stato siglato l'accordo con la società Viacqua Spa per il riordino e la regolarizzazione di 30 utenze nel Comune di Zovencedo, ma territorialmente ricadenti nei Comuni di Barbarano e Mossano.

Parimenti, *acquevenete* ha attivato un canale di contatto con Veritas Spa per la regolarizzazione di forniture idriche extra territorio affidato nella zona di Chioggia e Cavanella d'Adige.

I nuovi allacciamenti idrici e fognari realizzati nel 2022, secondo schemi standard unificati, sono stati 1.078 (80% idrici e 20% fognari), con eguale ripartizione sul Bacchiglione e Polesine, in contrazione del -7% rispetto al 2021, ma sostanzialmente uguali al valore medio registrato dell'ultimo triennio, pari a 1.081 allacciamenti/anno.



3.2 ANDAMENTO DEI CONSUMI

Come noto, la quantificazione dei ricavi caratteristici del SII non deriva soltanto dall'applicazione dell'articolazione tariffaria vigente ai consumi registrati presso l'utenza, ma anche dalla contabilizzazione posticipata di due annualità delle voci di conguaglio tariffario (volumi, costi operativi aggiornabili come energia elettrica, oneri locali) rideterminate ai sensi dell'aggiornamento tariffario per gli anni 2022-2023 ex MTI-3.

I *trend* dei consumi registrano una sostanziale stabilità sia sul dato medio del triennio e sia sull'anno precedente per entrambi gli Ambiti: i leggeri scostamenti si possono ritenere fisiologici con una tendenza in diminuzione riconducibile ad un uso più consapevole dell'acqua potabile da parte dell'utenza a seguito anche degli eventi siccitosi registrati nell'estate scorsa.



Il consumo medio annuo di un'utenza domestica *acquevenete* risulta pari a 111 m³/anno (per una spesa annua di circa 369 euro), valore leggermente inferiore alla media nazionale (che varia tra 120-150 m³) che denota una maggiore consapevolezza nell'uso della risorsa idrica da parte della nostra utenza.



Anche nell'anno 2022, *acquevenete* ha proseguito le attività di sostituzione massiva dei contatori non certificati installati presso l'utenza servita su tutto il territorio servito. Complessivamente sono stati sostituiti circa 15.000 contatori con nuovi contatori certificati MID e predisposti per la telelettura, di cui 500 "smart" installati su tutte le utenze nel Comune di Guarda Veneta, primo Comune "totalmente smart" in termini di registrazione e fatturazione dei consumi. L'acquisizione dei consumi e/o eventuali anomalie sulla fornitura avviene di norma ogni 72 ore, automaticamente, con registrazione nel Sistema di Acquisizione Centrale utilizzando la rete di telefonia mobile.

3.3 GESTIONE DELLA FATTURAZIONE

La fatturazione dei consumi all'utenza segue un ciclo trimestrale che prevede l'alternanza di bollette in acconto, stimate sul profilo di consumo medio annuo dell'utente, e a saldo sul dato di consumo rilevato al misuratore; con riferimento alla fatturazione pro-capite prevista dal TICSI. Il numero complessivo di bollette emesse nell'anno 2022 è stato di 983.033, delle quali 110.210 in formato digitale, pari all'11%.

Dal mese di aprile 2022 è operativo per l'intera utenza servita la piattaforma nazionale "pagoPA".

Al fine di garantire la totale copertura delle rilevazioni dei consumi e contrastare il fenomeno della prescrizione biennale, *acquevenete* ha definito una procedura interna per il recupero delle c.d. "letture difficili" dedicando personale interno per l'aggiornamento dei dati anagrafici, oltre all'invio agli interessati di raccomandate di sollecito all'autolettura.

In ottemperanza alla Delibera ARERA n. 609/2021, che ha integrato il Testo sulla Misura del SII, e in accordo con gli Enti d'Ambito, si è dato corso all'invio di un primo lotto pilota di comunicazioni alle utenze indirette per verificare la fattibilità della singolarizzazione delle unità sottese. In particolare, per l'Ambito Polesine sono state inviate circa 1.200 comunicazioni e per l'Ambito Bacchiglione circa 800 comunicazioni, selezionando alcuni Comuni a campione significativi per numerosità e tipologia di uso, tra cui Albignasego, Ponte San Nicolò, Este, Conselve, Rovigo, Adria, Rosolina, Badia Polesine, Polesella.

3.4 GESTIONE DELLA MOROSITÀ

Nell'esercizio 2022 è proseguita la gestione della morosità mediante invio degli atti di sollecito bonario e di costituzione in mora e, nei casi di persistente morosità, mediante interventi di limitazione o sospensione della fornitura. Il tutto, in conformità alle previsioni dell'ARERA di cui alla cosiddetta Delibera "REMSI", n. 311/2019.

Nel corso dell'anno sono stati inviati n. 37.478 solleciti bonari e n. 8.740 atti di costituzione in mora. La sistematicità e la costanza dell'attività di sollecito e diffida hanno consentito di migliorare ulteriormente l'*unpaid ratio* a 24 mesi - che è passato dal 2,51 del 2021 al 2,44 del 2022 - e hanno altresì contribuito a sensibilizzare gli stakeholder in merito alla rilevanza di un tempestivo e regolare pagamento delle bollette.

3.5 ATTIVITÀ SPORTELLI

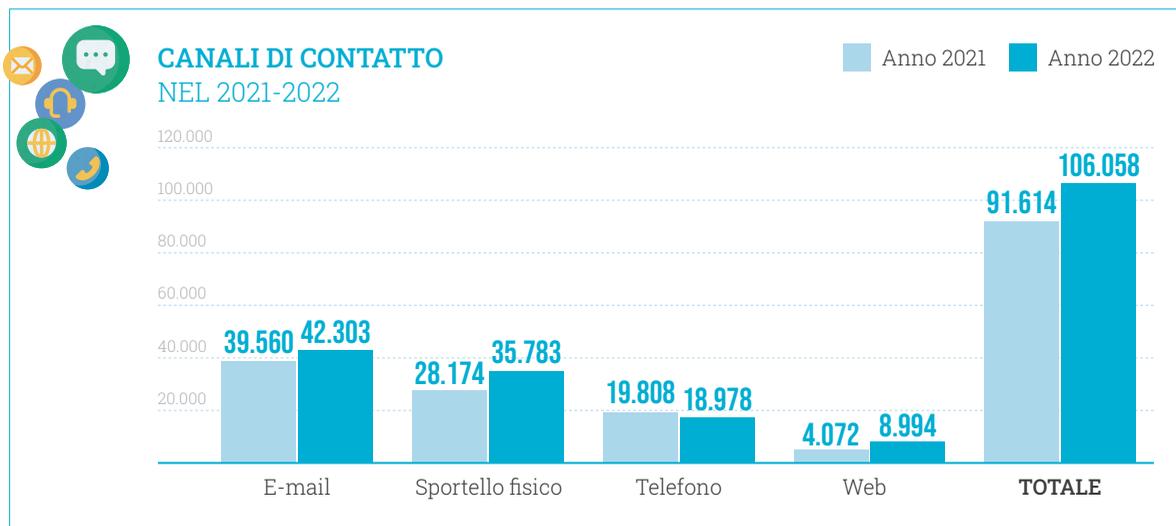
Con la conclusione dello stato di emergenza da Covid-19, *acquevenete* ha ritenuto opportuno riorganizzare, nel rispetto delle disposizioni regolatorie, l'offerta di servizi all'utenza, tenuto conto delle più recenti tecnologie introdotte nonché della vastità del territorio gestito.

Nel corso dell'ultimo biennio, per garantire la continuità del servizio nel rispetto delle regole di distanziamento e protezione personale, la Società ha fortemente potenziato i canali di contatto "smart", sia mediante il consolidamento dello "sportello *on line*" e l'app gratuita, sia mediante l'attivazione di uno "sportello telefonico", dove poter svolgere agevolmente in tali modalità tutte le funzioni del tradizionale sportello fisico.

Nel 2022 si registra un sensibile aumento delle pratiche richieste dall'utenza (+15%) a seguito delle attività di recupero letture e di aggiornamento delle correlate anagrafiche dati e l'attività di recupero del credito.

Pur segnalando un aumento del 27% delle richieste allo sportello a seguito della fine dell'emergenza sanitaria e del distanziamento sociale, i servizi web (SOL e app) registrano un notevole aumento di pratiche presentate, pari al 120% rispetto al 2021.

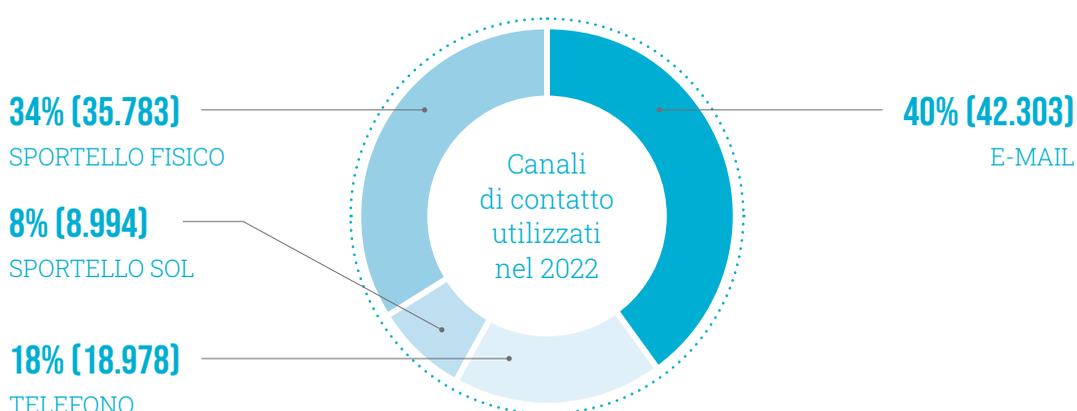
CANALI DI CONTATTO	2021	2022	Variazione
E-mail	39.560	42.303	+7%
Sportello fisico	28.174	35.783	+27%
Telefono	19.808	18.978	-4%
Web	4.072	8.994	+120%
TOTALE	91.614	106.058	+15%



Per l'anno 2022 si conferma quindi una netta preferenza generale dell'utenza servita per l'utilizzo dei canali *smart* nel loro complesso (e-mail, telefono, SOL e app); nello specifico, gli utenti *acquevenete* presentano il 66% delle pratiche commerciali mediante i canali digitali, come di seguito riportato:

NEL CORSO DEL 2022 LE PRATICHE PRESENTATE
DAGLI UTENTI DI ACQUEVENETE SONO PARI A

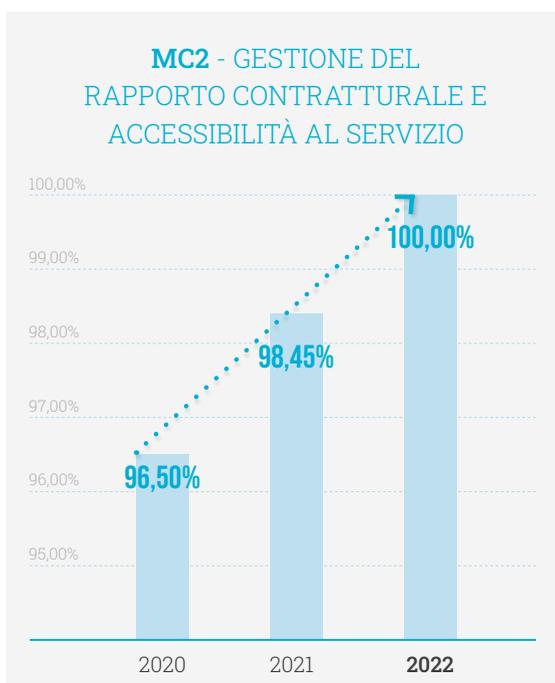
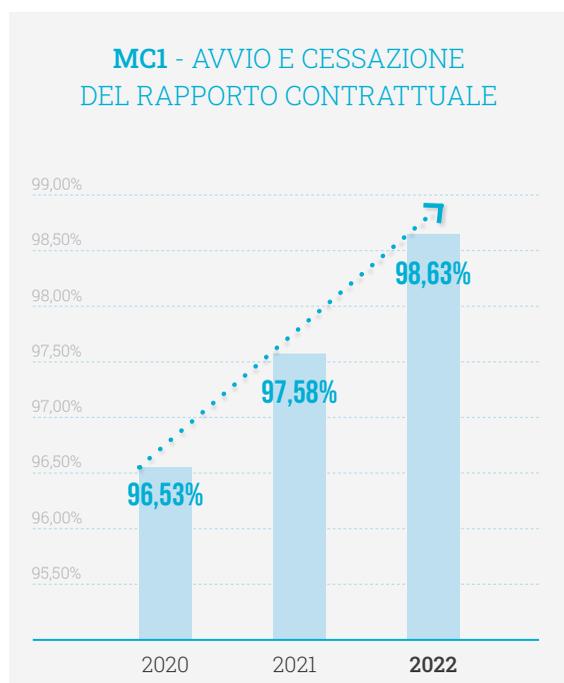
106.058 (+15% RISPETTO AL 2021)



3.6 QUALITÀ COMMERCIALE

acquevenete ha raggiunto gli obiettivi previsti nell'ambito del meccanismo incentivante (premi/penali) introdotto dalla regolazione basato sui due Macro-indicatori MC1 "Avvio e cessazione del rapporto contrattuale" e MC2 "Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio", garantendo livelli di servizio medi superiori al 98,5%. È stata raggiunta la classe A su tutto il territorio servito con il mantenimento del livello di servizio previsto da ARERA. Nell'anno 2022 le performance dei due macro indicatori nei due Ambiti risultano perfettamente coincidenti, grazie a un'importante attività di armonizzazione delle procedure, modalità operative e comportamenti nei confronti dell'utenza, indipendentemente dalla zona di fornitura.

Di seguito riportiamo il *trend* dell'ultimo triennio:



FOCUS SOSTENIBILITÀ

- Il piano di ricognizione delle utenze condominiali per procedere alle singolarizzazioni rientra in un profilo di sostenibilità ambientale in quanto è orientato a responsabilizzare gli utenti indiretti sul consumo individuale tutelando la preziosa risorsa acqua.
- Il potenziamento dei canali *smart* per la gestione del rapporto con l'utenza contribuisce alla riduzione della circolazione delle persone e conseguentemente alla riduzione dell'impatto ambientale.
- Guarda Veneta è il primo Comune "totalmente *smart*" che consente l'automatica lettura dei dati di consumo dell'utenza senza il passaggio dei lettoristi 2 volte l'anno con minore emissione di CO₂.
- L'iniziativa "Scegli l'ambiente, scegli la bolletta digitale" ha consentito l'incremento dell'adesione degli utenti ai servizi *smart* (SOL e bolletta digitale). Sono state inviate 50.000 bollette cartacee in meno con un conseguente significativo minor impatto ambientale.
- Il progetto di implementazione di un software di intelligenza artificiale, avviato nell'esercizio, sta automatizzando l'inserimento delle pratiche clienti via e-mail e velocizzando ulteriormente i tempi di risposta.

FOCUS BUDGET 2022

Il budget del 2022 è stato rispettato nell'esercizio, salvo registrare maggiori costi di spedizione (+12%) per l'invio di circa 10.000 raccomandate volte al recupero letture non rilevate da oltre un anno, che hanno consentito però il recupero di circa 80% dei dati mancanti. In alternativa, e ove disponibile, si è provveduto all'invio tramite PEC della comunicazione per circa il 10% dell'utenza interessata.

4. AREA OPERATIVA

4.1 GESTIONE RETI E IMPIANTI

La gestione del Servizio Idrico Integrato pone sempre più frequentemente le aziende idriche nella condizione di trovare soluzioni a nuove problematiche, sia per lo scarico delle acque reflue depurate, sia per la produzione di acqua idonea al consumo umano. Questo è dovuto alla presenza di requisiti di qualità sempre più sfidanti imposti dalle normative, all'introduzione di nuovi limiti di legge sul controllo della qualità dell'acqua e alla presenza nelle acque di nuovi contaminanti (cfr. pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale in data 23/12/2020 della Direttiva Europea 2020/2184 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano).

SETTORE IMPIANTI

Produzione

I processi di potabilizzazione si differenziano in funzione della tipologia di approvvigionamento (acqua di sorgente, acqua superficiale, acqua sotterranea), dal livello di inquinamento, dalle caratteristiche qualitative delle acque da trattare e dalle eventuali variazioni stagionali. In linea generale gli schemi di trattamento per la potabilizzazione dell'acqua da fonte superficiale (nella fattispecie i fiumi Adige e Po) presentano una maggiore complessità rispetto a quelle di trattamento delle acque di falda, in considerazione della maggior vulnerabilità e contaminazione della matrice grezza.

acquevenete utilizza tre diversi sistemi di captazione dell'acqua: da corsi d'acqua superficiali (Adige e Po), da pozzi profondi (territorio collinare padovano e vicentino) e da pozzi di subalveo (risorgiva del Brenta, pozzi golenali del fiume Po).

Per l'acqua derivante dai pozzi profondi è sufficiente un semplice trattamento di disinfezione, ad eccezione dei pozzi con contaminazione PFAS (S. Antonio di Sarego, Almisano e Borgomale in Comune di Orgiano) che richiedono anche una fase di adsorbimento su carbone attivo.

L'acqua prelevata dal fiume necessita invece di trattamento fisico e chimico spinto, affinamento e disinfezione. L'acqua trattata presso le centrali di potabilizzazione gestite da *acquevenete* subisce infatti dei trattamenti complessi in funzione della composizione dell'acqua grezza, sia questa proveniente da attingimenti superficiali che da pozzi di subalveo.

La gestione delle centrali di potabilizzazione di Adige e Po è effettuata con personale dipendente dell'azienda, per un totale di 30 operativi.

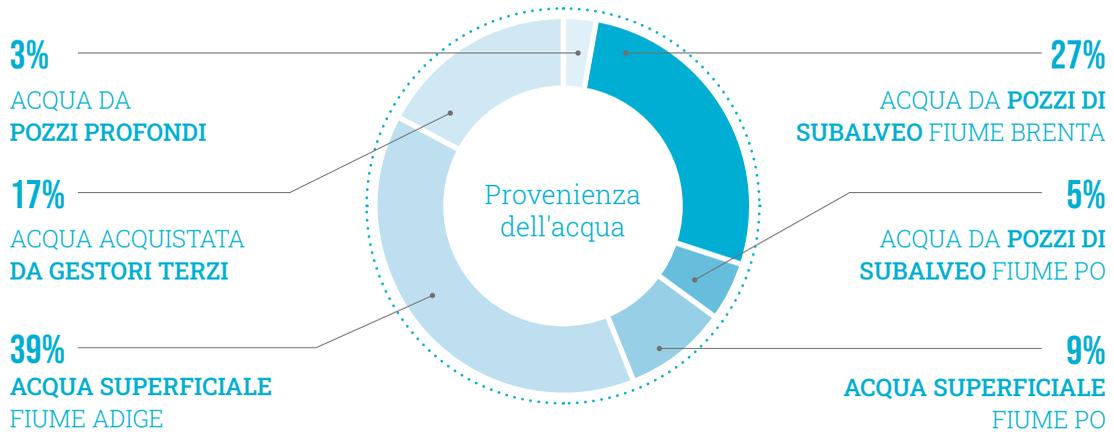
Nell'anno 2022 sono stati prodotti circa 52 mln di m³ di acqua, ed acquistati circa 11 mln di m³ da gestori diversi.

Nei grafici seguenti vengono evidenziati i volumi emunti relativamente alle diverse fonti di produzione e il dettaglio della singola fonte di provenienza.

MACRODISTRETTUALIZZAZIONE DELLE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO



DETTAGLIO DELLE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO



Utilizzo del S.A.Ve.C. e gestione della crisi siccità

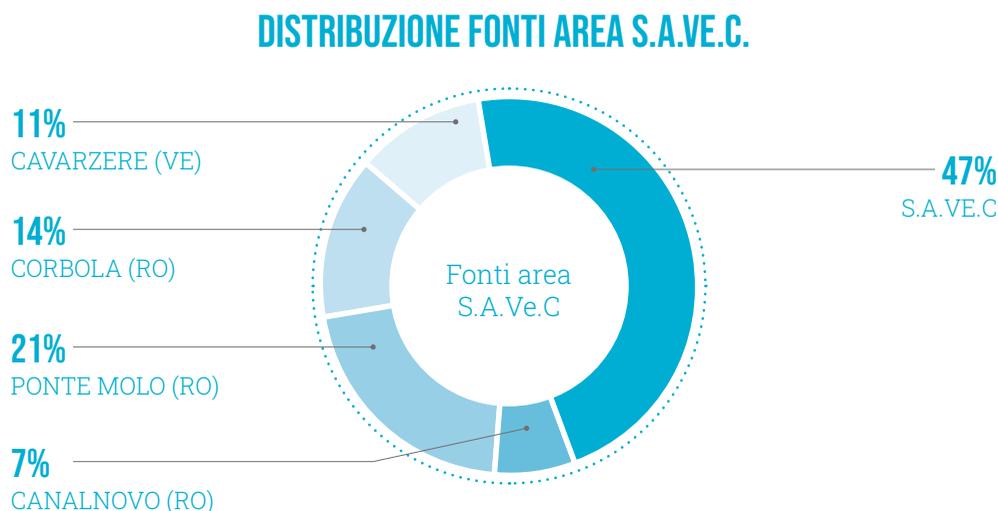
Nel corso del 2022 *acquevenete* ha proseguito la gestione delle tratte di sua proprietà del sistema acquedottistico regionale denominato S.A.Ve.C. (Schema Acquedottistico del Veneto Centrale). Le tratte oggetto di gestione sono:

- la tratta 7-8-9 Vigonza - nodo V - Cavarzere;
- la tratta 10-11 nodo V - Cavanella d'Adige - Ca' Diedo.

Il 2022 ha fatto registrare complessivamente valori di fornitura di acqua pedemontana di ottima qualità, analoghi a quelli del 2021. Il volume totale prelevato nel 2022 è stato di circa 6,2 Mm³. I Comuni interessati dalle forniture idriche del S.A.Ve.C. sono Rosolina, Adria, Porto Viro e Loreo; dal novembre 2022 l'area di approvvigionamento è stata ulteriormente estesa ai Comuni di Taglio di Po, Ariano e Corbola, permettendo lo spegnimento per l'intero periodo invernale della centrale di potabilizzazione sita in quest'ultimo Comune.

Nell'autunno del 2022 *acquevenete* ha inoltre effettuato un importante intervento di riparazione di una perdita idrica lungo la tratta 7.

L'incidenza dei volumi forniti dal S.A.Ve.C. nel territorio polesano rispetto alle altre fonti è riportata nel grafico seguente.



L'infrastruttura acquedottistica, acquistata da *acquevenete* nel dicembre del 2020, si è rivelata fondamentale nella gestione dell'emergenza idrica del 2022 che ha colpito in maniera importante il territorio del Basso Polesine. L'estate 2022 è stata infatti caratterizzata da rilevanti problemi quantitativi e qualitativi delle acque superficiali; in particolare il fiume Po è stato interessato dal fenomeno di risalita del cuneo salino per oltre 30 km dalla foce. *acquevenete* ha messo in atto una strategia pianificata già nell'aprile del 2022 a seguito di una stagione invernale particolarmente siccitosa caratterizzata anche da scarsissime precipitazioni di carattere nevoso.

Tale piano è stato messo in atto a partire dalla fine del mese di giugno e ha previsto le seguenti attività:

- l'aumento dell'area di influenza dal S.A.Ve.C. tramite la massimizzazione del pompaggio dalla centrale di Camazzole;
- l'aumento dell'area di influenza della centrale di Corbola dalla linea Corbola - Ariano - Rivà - Ponte Molo, tramite manovre di rete e l'installazione di un impianto di rilancio temporaneo presso il Serbatoio di Ariano Polesine;
- il noleggio di un impianto mobile di dissalazione installato presso la centrale di Ponte Molo; l'acqua prodotta da questo impianto è stata miscelata con l'autoproduzione residua della centrale per garantire valori di conducibilità e concentrazione di sali dell'acqua erogata compatibili con quanto previsto dal D.Lgs. 31/2001.

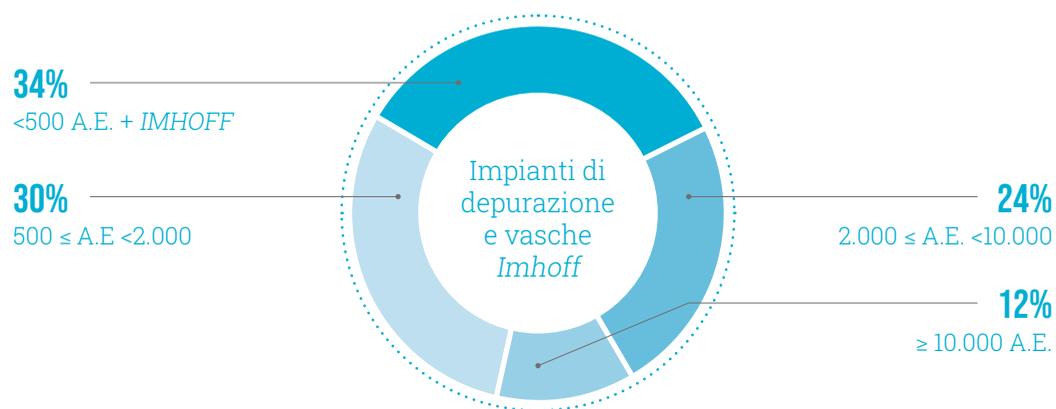


Le condizioni siccitose si sono rivelate tali da impedire persino l'utilizzo dell'impianto mobile di desalinizzazione nelle settimane di massima intrusione del cuneo salino (agosto). Ciononostante, grazie al S.A.Ve.C. e a delle manovre di emergenza effettuate sulla rete, è stato possibile garantire la continuità di erogazione di acqua potabile a tutte le utenze senza alcuna interruzione.



Depurazione

La Società nel 2022 ha gestito 102 impianti di depurazione, con diverse classi di potenzialità evidenziate nello specifico grafico e 40 vasche di tipo *imhoff*, impiegando 41 addetti. Nell'ottica di una progressiva riduzione e accorpamento del numero degli impianti per la massimizzazione delle funzionalità e la riduzione dell'impatto ambientale, è stato dismesso l'impianto di depurazione di Bovolenta in data 19/12/2022.



Il valore complessivo dei costi di manutenzione degli impianti di depurazione si attesta sui 900.000 euro, in aumento rispetto agli 800.000 euro del 2021.

L'ottimizzazione delle prestazioni degli impianti è stata incrementata attraverso l'omogeneizzazione delle procedure gestionali e proseguendo con la sostituzione, in occasione di guasti, delle apparecchiature obsolete.

La quantità di reflui trattati dai depuratori aziendali nell'anno 2022 è risultata pari a circa 38,07 milioni di m³, in netta diminuzione (-8,8%) rispetto all'anno precedente (41,74 milioni di m³ nel 2021), come conseguenza indiretta del periodo di siccità che ha determinato un minore contributo delle acque meteoriche. Ciò ha determinato un risparmio nei consumi di energia elettrica sia in fognatura, per il convogliamento dei reflui ai depuratori, che nel processo di depurazione stesso.

I quantitativi prodotti di fanghi di depurazione "civili" e "industriali" sono in diminuzione rispetto all'anno precedente e sono quantificabili in 21.160 t complessive, suddivise in 19.988 t per il CER 190805 (fanghi dalla depurazione delle acque reflue) e 1.172 t per il CER 190206 (fanghi dalla depurazione di rifiuti liquidi), rispetto alle 23.619 t complessive del 2021.

La diminuzione di 2.459 t di fanghi è principalmente dovuta al completamento, a fine 2021, dell'attività di aggiornamento dei sistemi di disidratazione dei fanghi, con la sostituzione di otto nastro-presse con altrettante centrifughe. La maggiore efficienza di queste macchine ha contribuito alla diminuzione dei fanghi complessivamente prodotti nel 2022, come previsto e anticipato nella Relazione sulla Gestione dello scorso anno.

La minor quantità di fango prodotto ha comportato un risparmio, quantificabile in circa 270.000 euro, inferiore del 7%, rispetto a quanto previsto in fase di budget. Il risparmio è legato esclusivamente alla diminuita quantità, in quanto il prezzo unitario di smaltimento è ulteriormente cresciuto, pur se limitatamente, rispetto ai già elevati valori raggiunti nel corso del 2021.

Nel 2022 sono aumentati del 16,7% i rifiuti liquidi trattati presso il depuratore di Monselice, autorizzato con AIA Regionale, passati da 25.911,22 t del 2021 a 30.238,94 t del 2022, con un incremento dei ricavi di circa 75.000 euro.

Per sopperire ai continui aumenti dei costi di smaltimento *acquevenete* sta valutando soluzioni di recupero energetico dei fanghi da realizzare nei prossimi anni. A fine 2022 è stata pubblicata, in collaborazione con Viveracqua, una Consultazione Preliminare di Mercato per la realizzazione di impianti per l'ossidazione termica dei fanghi di depurazione.

I dati operativi riferiti al superamento di limiti allo scarico evidenziati dall'autorità di controllo hanno registrato quattro non conformità (presso i depuratori di Fratta Polesine, Villadose e Adria).

FOCUS SOSTENIBILITÀ

Il problema siccità, oggi all'attenzione di tutti, ha avuto ripercussioni anche sul volume complessivo di reflui fognari in ingresso ai depuratori gestiti da *acquevenete*. L'ingresso a un depuratore contiene inevitabilmente una parte di acque piovane, non solo in presenza di reti miste, e ciò, in periodo di siccità, si riflette nella diminuzione dei m³ trattati. Nel caso particolare dell'attività di depurazione, e solo in questo ambito, tale diminuzione ha ricadute ambientali positive, legate al minore consumo di energia per convogliare i reflui verso gli impianti di depurazione e per trattare gli stessi all'interno degli impianti.

Anche la riduzione dei quantitativi di fanghi prodotti, grazie all'efficientamento delle apparecchiature di disidratazione, ha determinato un impatto positivo sulla sostenibilità ambientale del processo di depurazione: sono diminuiti i viaggi per il conferimento dei fanghi disidratati negli impianti di destino, con conseguente riduzione degli impatti ambientali legati al loro trasporto; sono state ridotte le emissioni associate ai processi di lavorazione dei fanghi, che precedono il loro riutilizzo/smaltimento.

Infine, va sottolineato l'incremento dei rifiuti trattati (oltre 4.300 t), che ha permesso di rimuovere le sostanze inquinanti in essi contenute e di riconsegnare all'ambiente oltre 4.000 m³ di acqua depurata.

FOCUS BUDGET 2022

Gli aumenti generalizzati dell'energia e delle materie prime hanno impattato negativamente sui costi di gestione del settore depurazione preventivati nel budget.

L'impatto più significativo si è registrato nell'approvvigionamento dei reagenti chimici utilizzati in depurazione, soprattutto nella seconda metà del 2022, in particolar modo, per il cloruro ferrico (il cui costo è quasi triplicato) e per l'acido peracetico (costo raddoppiato). Le nuove gare,

aggiudicate nel corso dell'anno a prezzi più elevati, hanno determinato, a parità di quantitativi utilizzati, un incremento dei costi di oltre 350.000 euro (+30%).

I costi delle manutenzioni straordinarie, attività essenziali per garantire l'efficientamento continuo del processo di depurazione, vedono un incremento di circa 100.000 euro rispetto a quanto preventivato. Ciò ha consentito di incrementare lo standard di efficienza operativa e contemporaneamente di diminuire i costi delle manutenzioni ordinarie.

Risparmi sono invece stati ottenuti nello smaltimento dei fanghi di depurazione, pari a circa 270.000 euro, dovuti però esclusivamente alla riduzione della quantità complessivamente prodotta, grazie all'efficientamento delle apparecchiature per disidratazione. Il costo di smaltimento, già molto cresciuto in precedenza, è ulteriormente salito, anche se più limitatamente che in passato, ma è stato completamente neutralizzato dalla riduzione della quantità prodotta.

Positiva è anche l'analisi dei ricavi dal trattamento di rifiuti liquidi al depuratore di Monselice, che evidenzia maggiori ricavi per circa 75.000 euro (incremento del 15%), legata all'incremento del quantitativo di rifiuti trattati.



SETTORE RETI

La rete acquedottistica di *acquevenete* comprende oltre 7.600 km di condotte, tra adduttrici, distributrici e allacciamenti, oltre a serbatoi di accumulo e compenso attivi sparsi sul territorio, corredati da sistemi di rilancio e riclorazione presenti soprattutto nelle aree collinari.

La gestione operativa è effettuata con personale interno all'azienda. Le manutenzioni ordinarie e straordinarie sono garantite tramite appalti esterni per l'area ex Polesine Acque e prevalentemente con personale interno per l'area Bacchiglione.

Le rotture complessive delle sole condotte acquedottistiche, esclusi gli allacciamenti, registrate nel 2022 sono state 950 nell'ATO Bacchiglione e 960 nell'ATO Polesine.

Il costo complessivo delle manutenzioni delle reti idriche e fognarie, comprensive dei serbatoi e dei sollevamenti, per l'anno 2022 si attesta a 5,4 milioni di euro per manutenzione ordinaria e 1,7 milioni di euro di manutenzione straordinaria.

FOCUS SOSTENIBILITÀ

L'attività del settore di gestione delle reti e impianti acquedottistici è incentrata sul garantire l'approvvigionamento all'utente di acqua sicura e di qualità e sul miglioramento delle condizioni di efficienza della rete.

Nel corso del 2022, pur nella criticità derivante dalla crisi siccitosa che ha interessato il periodo estivo e al drastico peggioramento delle condizioni qualitative delle fonti superficiali, gli interventi messi in atto hanno consentito di fornire con costanza acqua potabile all'intero territorio dalla rete acquedottistica, senza incorrere in ordinanze di non potabilità o a forniture in emergenza tramite autobotte. Questo è stato possibile grazie all'attuazione di quanto previsto dal Piano di Emergenza aziendale, adottato nell'aprile 2022, incentrato sulla diversificazione dei punti di approvvigionamento e sul maggior utilizzo delle fonti pedemontane di ottima qualità rispetto al prelievo di acqua da fiume.

Il 2022 ha visto inoltre la conclusione dell'intervento di adeguamento della strumentazione di misura idraulica nei punti di produzione, fondamentale ai fini della corretta attuazione del piano di interventi strutturali per la riduzione delle perdite idriche del territorio.

Sempre in ambito di ricerca perdite si è data continuazione all'attività di distrettualizzazione e modellazione idraulica del territorio nel comprensorio dei colli Berici e di quello servito dalla centrale di Occhiobello, i cui risultati saranno integrati nel più ampio masterplan che verrà attuato dal 2023 in avanti grazie all'accesso al finanziamento PNRR "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti", ottenuto a fine 2022.

FOCUS BUDGET 2022

La gestione del servizio acquedottistico ha rilevato leggeri scostamenti in rialzo in merito alla fornitura di reagenti per la potabilizzazione, a causa dell'aumento dei costi unitari derivanti dalla nuova gara di affidamento esperita nel corso dell'anno, e nella fornitura di acqua da terzi, dovuta principalmente ad un diverso assetto idraulico della rete nell'area fornita da ACEGAS - APS nei punti di consegna di Albignasego e Ponte San Nicolò, e ai maggiori volumi derivati da HERA a S. Maria Maddalena, necessari al fine di integrare la produzione del campo pozzi della centrale di Occhiobello, in crisi quali - quantitativa (è prevista la sostituzione di tale fonte con acqua proveniente dalle centrali di Boara e Vescovana tra il 2023 e il 2024). L'aumento del costo dell'acqua fornita da terzi consuntivata rispetto al budget 2022 è pari a circa 528.000 euro (+20%).

Più significativo è l'aumento dovuto alle manutenzioni idriche, derivante sia da un aumento dei costi dovuto all'applicazione dei decreti relativi all'adeguamento prezzi sia ad un maggior ricorso alle ditte esterne per interventi di riparazione e al contestuale utilizzo del personale interno per la manutenzione straordinaria alle strutture e infrastrutture acquedottistiche, al completamento degli investimenti e alla gestione dell'emergenza siccità. L'aumento del costo delle manutenzioni esterne rispetto al budget 2022, è pari a circa 937.000 euro (+24%).

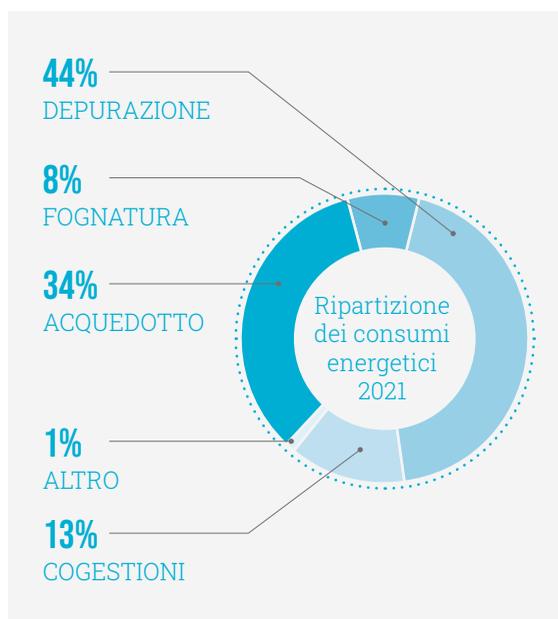
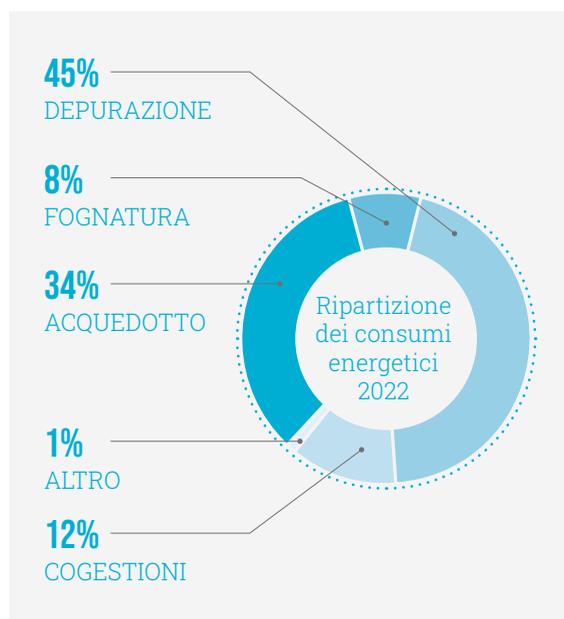
SETTORE ELETTRICO

acquevenete gestisce 1.618 punti potenza sul territorio, tra cui 178 punti a servizio del settore acquedotto (centrali, rilanci idrici, serbatoi pensili, protezioni catodiche), 1.426 a servizio del settore fognatura e depurazione (impianti di depurazione, sollevamenti fognari, vasche *imhoff*) e 15 tra magazzini, piccoli depositi e uffici dislocati sul territorio, operando direttamente o tramite l'impiego di fornitori/installatori esterni per una corretta manutenzione degli apparati tecnologici sul territorio (cabine di media tensione, impianti elettrici di distribuzione, quadri di comando, elettropompe, compressori, gruppi elettrogeni, strumentazione di misura, PLC, centraline di telecontrollo, impianti fotovoltaici).

Presso 500 siti sono installati sistemi di *alert* più o meno complessi, collegati a un sistema centrale presso la sede, con funzioni di comando, controllo, raccolta e rielaborazione dati, nonché attivati sistemi di reperibilità in caso di anomalie.

Il consumo di energia elettrica rappresenta uno dei principali costi operativi per *acquevenete*. Il costo complessivo si è attestato nel 2022 attorno a 15 milioni di euro, al netto delle cogestioni, con un incremento di circa il 67% rispetto al 2021, dovuto principalmente all'importante aumento del costo dell'energia, legato prima alla ripresa della produzione post-pandemia, successivamente all'accendersi del conflitto in Ucraina che ha avuto un forte impatto sul mercato del gas e, di conseguenza, anche sul mercato dell'energia elettrica.

Di seguito, si evidenzia la ripartizione dell'utilizzo dell'energia elettrica nel 2022 in termini percentuali e di chilowattora suddivisi per settore, considerando anche l'energia elettrica prodotta e utilizzata negli impianti.



SETTORI [kWh/anno]	2021	2022	Differenza % 2022-2021
Acquedotto	18.703.442	17.917.746	-4,2%
Fognatura	4.633.703	4.321.425	-6,7%
Depurazione	24.539.725	24.124.334	-1,7%
Cogestioni	6.893.568	6.654.101	-3,5%
Altro	688.819	550.373	-20,1%
TOTALE	55.329.384	53.367.979	-3,5%

SETTORI AREA NORD [kWh/anno]	2021	2022	Differenza % 2022-2021
Acquedotto	6.434.024	6.577.200	2,2%
Fognatura	2.160.907	1.963.594	-9,1%
Depurazione	14.469.426	14.034.246	-3,0%
Cogestioni	5.721.236	5.298.289	-7,4%
Altro	581.095	448.959	-22,7%
TOTALE	29.366.688	28.322.288	-3,6%

SETTORI AREA SUD [kWh/anno]	2021	2022	Differenza % 2022-2021
Acquedotto	12.269.418	11.340.546	-7,6%
Fognatura	2.472.796	2.357.831	-4,6%
Depurazione	9.940.426	10.090.088	1,5%
Cogestioni	1.172.332	1.355.812	15,7%
Altro	107.724	101.414	-5,9%
TOTALE	25.962.696	25.245.691	-2,8%



L'esercizio dei quattro impianti fotovoltaici installati sul depuratore di Sant'Apollinare a Rovigo, sulle due centrali di potabilizzazione di Boara Polesine e Badia Polesine e sulla sede di Monselice ha permesso di produrre circa 572.200 kWh, con un incremento della produzione del 29% rispetto all'energia prodotta nel 2021.

ENERGIA PRODOTTA DA IMPIANTI FOTOVOLTAICI IN GESTIONE [kWh]	2021	2022	Differenza % 2022-2021
Energia prodotta e autoconsumata	427.589	523.669	22%
Energia prodotta e ceduta in rete	15.456	48.528	214%
TOTALE ENERGIA PRODOTTA	443.045	572.197	29%

FOCUS SOSTENIBILITÀ

acquevenete è impegnata a ridurre i propri consumi energetici e a realizzare nuovi impianti di produzione dell'energia tramite fonti rinnovabili. Queste azioni si inseriscono in un percorso più ampio di decarbonizzazione dell'intera attività aziendale.

In un contesto nel quale il contributo principale alle emissioni dell'attività è determinato dal consumo di energia elettrica, assume un'importanza strategica il proseguimento dell'attività di efficientamento dei comparti più energivori presenti sugli impianti di depurazione, centrali di potabilizzazione e sollevamento/rilancio.

Nel corso del 2022 sono stati eseguiti i seguenti interventi di efficientamento sui comparti di denitrificazione:

- sostituzione dei mixer dei depuratori di Cavarzere, Pernumia, Anguillara Veneta, Villadose e Adria;
- interventi di sostituzione delle elettropompe sommerse installate presso alcuni impianti di depurazione e rilanci fognari;
- interventi di efficientamento energetico con sostituzione dei compressori presso alcuni impianti di depurazione;
- interventi di efficientamento energetico nelle centrali di potabilizzazione, in particolare:
 1. la sostituzione di pompe e motori sul comparto di rilancio delle centrali di Polesella e di Cavarzere, sulla sezione pozzi delle centrali di Occhiobello, Castelnuovo Bariano e Canalnuovo;
 2. l'installazione della valvola a fuso con relativa realizzazione del collettore per evitare il ripompaggio dell'acqua proveniente dal S.A.Ve.C e l'installazione di una nuova idrovalvola sulla centrale di Anguillara Veneta;
 3. l'attivazione del rilancio in rete presso la centrale di Castelnuovo Bariano.

Questi interventi hanno contribuito alla riduzione dei consumi di energia di circa il 3,5%, permettendo una riduzione delle emissioni da acquisto di energia elettrica di circa 600 tCO_{2e}.

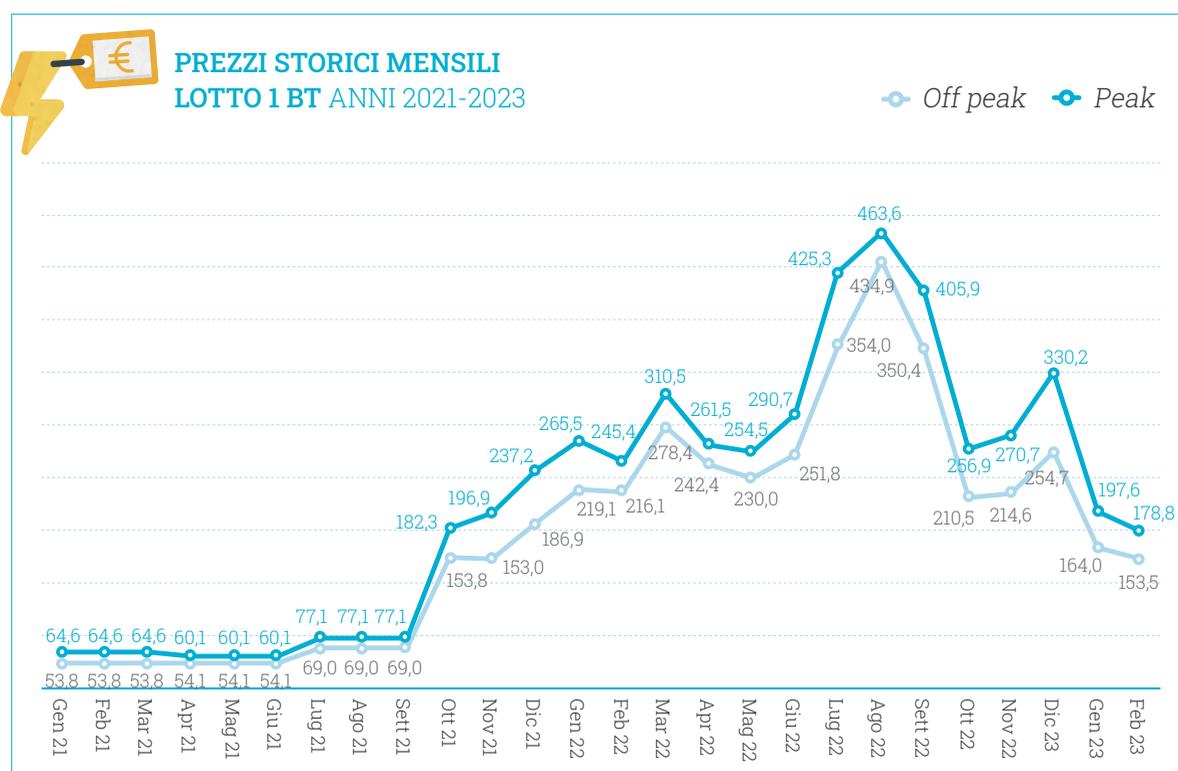
L'incremento di energia prodotta dagli impianti fotovoltaici già in esercizio in *acquevenete* ha permesso di ottenere un ulteriore risparmio emissioni pari a 192 tCO_{2e}.

Al fine di aumentare la resilienza e la capacità di adattamento dell'azienda rispetto alle variazioni climatiche e geopolitiche nel corso del 2022, è stata portata a termine un'analisi approfondita dei potenziali siti in disponibilità nei quali poter costruire e realizzare nuovi impianti fotovoltaici. Questa analisi ha permesso di avviare la fase di progettazione che porterà alla realizzazione tra il 2023 e il 2024 di oltre 15 impianti fotovoltaici con una potenza di picco superiore a 2,5 MW_p fotovoltaici. Una volta a regime, i nuovi impianti, insieme agli esistenti, produrranno energia elettrica consentendo un risparmio stimato di oltre 1 mln euro/anno e una riduzione di consumi di circa 2.750.000 kWh. Al tempo stesso, l'intervento permetterà una riduzione di emissioni di circa 1.700 tCO_{2e} annui.

ENERGIA ELETTRICA CONSUMATA [GJ]	Consumo	ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA DA IMPIANTI FOTOVOLTAICI [GJ]	Produzione
Anno 2021	199.185	Anno 2021	1.539
Anno 2022	192.195	Anno 2022	1.885

FOCUS BUDGET 2022

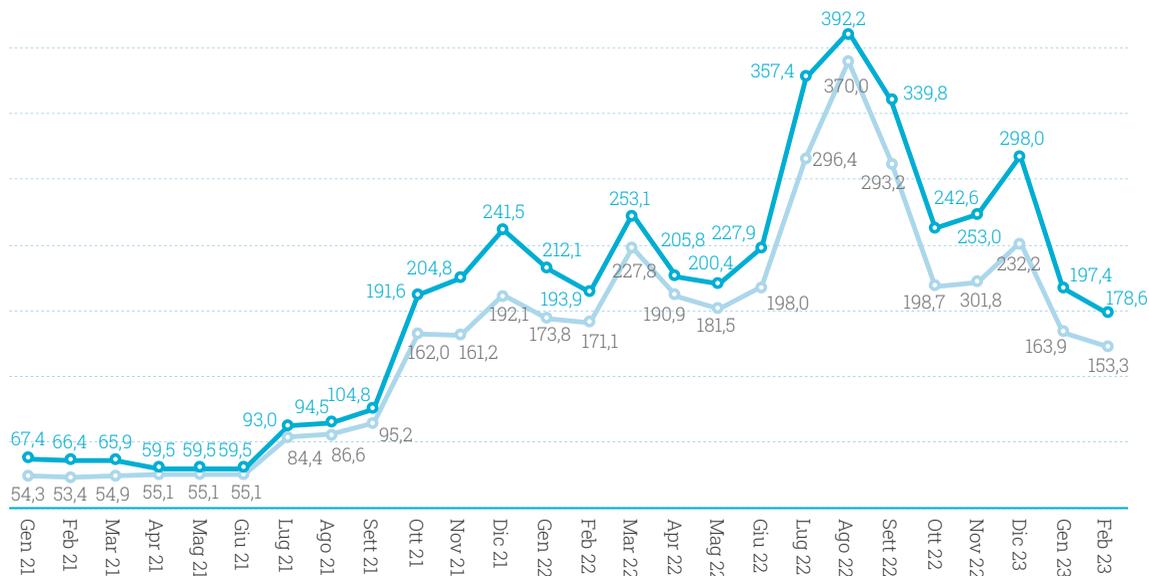
I costi effettivamente sostenuti per l'acquisto dell'energia elettrica sono stati di 17.159.851 euro, ovvero il 28% in più rispetto ai 13.400.100 euro inizialmente previsti a budget, nonostante fossero già stati valutati in aumento del 35% rispetto a quanto sostenuto nel 2021. Di seguito i due grafici con l'andamento del costo (quota energia euro/MWh) dell'energia elettrica acquistata.





PREZZI STORICI MENSILI LOTTO 2 MT ANNI 2021-2023

Off peak Peak



5. RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2022, *acquevenete* ha sviluppato ulteriormente i progetti di ricerca e sviluppo delle nuove metodologie di ricerca perdite e distrettualizzazione, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti richiamati e illustrati nei capitoli 2. Area tecnica e sviluppo e 4. Area operativa.

Ulteriori progetti riguardano:

SMART METERING

Sistemi che consentono la telelettura e telegestione che possono essere effettuate in modo automatico, a distanza e con maggiore frequenza, senza un intervento in loco dell'operatore. Tra i vantaggi vi sono una migliore consapevolezza del cliente finale in relazione ai propri consumi e promozione dell'efficienza energetica e dell'uso razionale delle risorse e una migliore gestione della rete e individuazione delle perdite, sia dal punto di vista tecnico sia in termini commerciali, ossia di fatturazione al cliente.

acquevenete ha sperimentato l'efficacia dell'utilizzo di misuratori "intelligenti" che consentono di raccogliere da remoto preziose informazioni utili alla gestione delle reti come la pressione, l'individuazione di eventuali perdite, i consumi degli utenti ed eventuali altri parametri significativi per la qualità delle acque distribuite (es. pH e conducibilità). Il progetto è iniziato nel 2020 nell'ambito di una procedura gestita da Viveracqua e ad *acquevenete* sono stati assegnati n. 1.000 "smart meter-statici" per il rinnovo del parco contatori in due Comuni pilota, Guarda Veneta e Zovencedo. Nel corso del 2022 il Comune di Guarda Veneta è stato completamente "smartizzato", mentre per Zovencedo l'attività terminerà nel 2023. Sono in corso procedure per l'aggiudicazione di ulteriori 20.000 contatori NBIOT tramite la centrale di committenza Viveracqua che contribuiranno ad un incremento della digitalizzazione dell'infrastruttura lato utenza.

WATER SAFETY PLAN (WSP) O PIANO DI SICUREZZA DELL'ACQUA (PSA)

Introdotta dalla normativa europea (Direttiva 2015/1787) è un modello, da utilizzare per le acque destinate al consumo umano, che ha l'obiettivo di ridurre i rischi residui qualitativi e quantitativi legati alla distribuzione e utilizzo idropotabile. Il progetto a regime interesserà l'intero territorio servito. È in corso l'implementazione del *Water Safety Plan* (WSP) per due fonti, diverse per tipologia e dimensioni (fonte "Sita" in Comune di Arquà Petrarca e la centrale di Boara Polesine).

INFORMATION TECHNOLOGY

Le attività si riferiscono ad un processo di attivazione degli strumenti necessari per una gestione informatizzata delle attività relative al servizio idrico. Tale impegno risponde inoltre all'esigenza di assicurare la conformità alle disposizioni dell'ARERA. In particolare, gli interventi riguardano il rilievo e la mappatura delle reti fognarie nel territorio dell'ATO Polesine; l'informatizzazione dei dati di ogni condotta (età di posa, stato di consistenza, consumi, numero di riparazioni), l'analisi idraulica delle reti. Inoltre, è stato completato il Sistema Informativo Territoriale (SIT), ovvero la procedura per la gestione geolocalizzata delle concessioni, che è a disposizione di tutti gli operatori, consentendo in tal modo un aggiornamento costante delle informazioni.

FOCUS BUDGET 2022

Le attività eseguite hanno consentito l'upgrade tecnologico lato smart meter. Le sostituzioni eseguite sono il 50% di quelle pianificate e scontano criticità legate agli approvvigionamenti. Le attività di informatizzazione delle reti fognarie e di water safety plan sono condotte secondo le previsioni e continueranno anche nel 2023.

FOCUS SOSTENIBILITÀ

acquevenete è impegnata nell'efficientamento delle proprie infrastrutture; le attività avviate nel 2022 consentiranno benefici di lungo periodo non quantificabili nella specifica annualità. In particolare:

- Smart metering consentirà di efficientare il sistema di fatturazione (utenze parzialmente accessibili, inaccessibili) limitando le fatture in acconto e i volumi stimati e consentendo così all'utente di acquisire una maggior consapevolezza nell'utilizzo della risorsa; consentirà inoltre di ridurre le perdite idriche lato utente mediante la gestione di allarmi per consumi anomali ecc.
- Information Technology consentirà di aumentare la conoscenza dell'infrastruttura fognaria gettando le basi per la digitalizzazione della rete, la modellazione, l'analisi di eventuali ingressi di acque parassite, ecc.
- Water Safety Plan (WSP) o Piano di Sicurezza dell'Acqua (PSA) consentirà, per singola fonte di approvvigionamento, di valutare i rischi residui qualitativi e quantitativi legati alla distribuzione e utilizzo idropotabile e di definire le adeguate misure di mitigazione.

6. ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

6.1 INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE, ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, si riporta di seguito una descrizione dei principali rischi e delle incertezze cui la società è esposta.

La mappatura dei rischi, con indicazione delle relative fasi e processi aziendali, del dettaglio del rischio, della rilevanza e dell'intervento programmato per la mitigazione e il controllo, è stata aggiornata nel maggio 2022 e sottoposta alla valutazione dei competenti Enti di certificazione.

Il *management*, attraverso l'adozione di schemi di certificazione tra loro integrati, applica un sistema di gestione e un modello organizzativo al miglioramento continuo e al mantenimento nel lungo periodo dell'equilibrio economico-finanziario, in un'ottica di sostenibilità anche sociale e ambientale.

RISCHI FINANZIARI

I crediti della Società sono caratterizzati da un'elevata polverizzazione, trattandosi per la quasi totalità di crediti derivanti dall'emissione delle bollette relative al Servizio Idrico Integrato.

La Società copre il rischio di credito mediante una regolare attività di sollecito e recupero dell'insoluto e mediante apposito fondo di svalutazione crediti che ha dimostrato anche negli esercizi passati di essere capiente rispetto alle perdite realizzate.

Quanto al rischio di liquidità, *acquevenete* mantiene un adeguato bilanciamento delle scadenze delle poste dell'attivo e del passivo, correlando gli impieghi a coerenti fonti di finanziamento in termini di durata e di modalità di rimborso. Anche nell'esercizio 2022 *acquevenete* ha mantenuto un livello di liquidità tale da consentire di far fronte ai propri impegni contrattuali, attraverso i *cash flow* generati. Valutati i crediti, le liquidità e le variazioni dei flussi finanziari, non si segnalano significative aree di rischio finanziario cui la Società risulti esposta.

Al fine di monitorare i rischi finanziari vengono eseguite le seguenti attività:

- verifica costante della tesoreria aziendale e della posizione finanziaria netta;
- pianificazione, con proiezioni periodiche, dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario.

RISCHIO DI COMPLIANCE

Il rischio di una non piena e tempestiva adesione alla normativa specifica dettata da ARERA in riferimento alla qualità tecnica e commerciale (ARERA), il rischio di inottemperanza alle prescrizioni legislative e amministrative relative alla gestione del servizio idrico, il rischio di mancato rispetto dei requisiti amministrativi previsti per la circolazione dei mezzi, il rischio derivante dal mancato rispetto della normativa privacy in azienda sono, tra gli altri, i rischi considerati nei processi aziendali, compreso il processo decisionale. Ai fini del presidio e della mitigazione del rischio di compliance, la società interviene a più livelli, mediante l'adozione di specifici protocolli aziendali nei settori maggiormente esposti, lo svolgimento di periodica attività di formazione e mediante l'applicazione del Sistema di Gestione Integrato.

RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato non è significativo. La Società opera, infatti, in regime di affidamento esclusivo in un settore regolamentato, caratterizzato da una domanda sostanzialmente stabile e da una regolazione tariffaria imperniata sul principio del *full recovery cost*.

RISCHIO DEFAULT E COVENANT SUL DEBITO

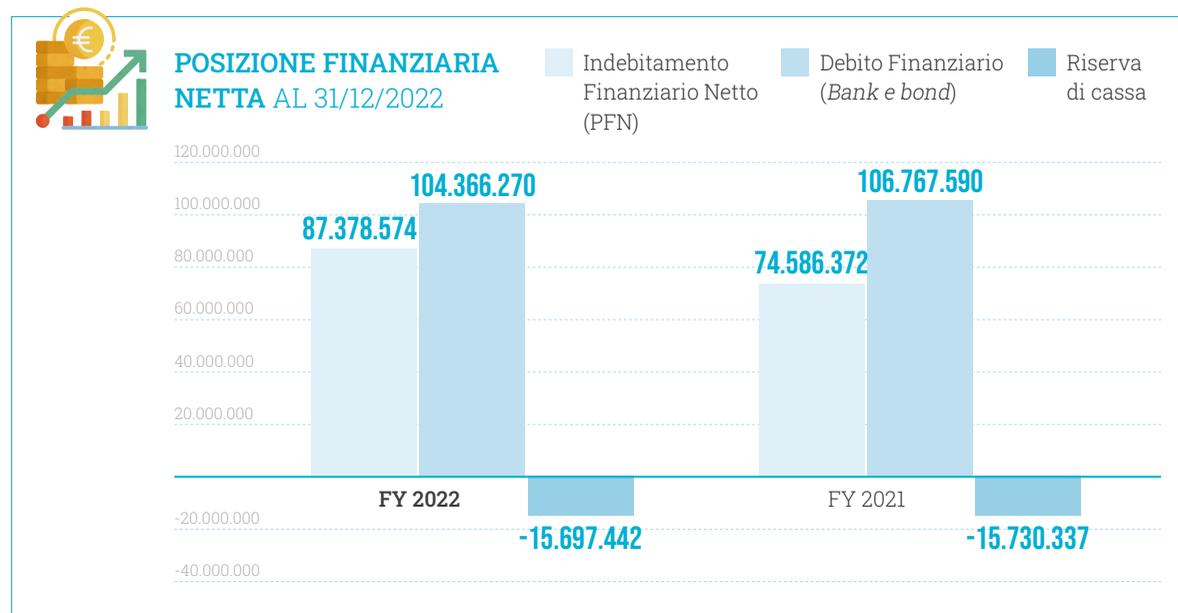
La Società monitora costantemente i *covenant* sui debiti contratti. Sulla base dei dati di Bilancio, non sussiste alcun rischio derivante dal mancato rispetto delle clausole economico finanziarie imposte dagli istituti finanziatori e, in particolare, da BEI in relazione alle operazioni Hydrobond.

Ai sensi dell'art. 2428 c. 3, si precisa che *acquevenete* non detiene azioni proprie e non è sottoposta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario. *acquevenete* non detiene titoli azionari od obbligazionari di altra società e non è controparte di alcun contratto riconducibile alla categoria degli strumenti finanziari derivati.

6.2 POSIZIONE FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2022

Nell'esercizio in esame il pagamento dei fornitori e di tutte le obbligazioni sociali risulta regolare.

La struttura finanziaria attuale della Società e i *cash flow* operativi generati permetteranno di sostenere adeguatamente il cospicuo piano degli investimenti previsti per il territorio gestito, anche mediante la prossima predisposizione di operazioni di rifinanziamento a lungo termine.



Di seguito si espone il dettaglio dell'Indebitamento Finanziario ("PFN").

	31/12/2022	Variazione	Incidenza %	31/12/2021	Incidenza %
Cassa	12.431			1.083	
Conti correnti attivi ed equivalenti	16.975.265			32.180.135	
Disponibilità liquide	16.987.696	-15.193.521		32.181.217	
Conti correnti passivi ed equivalenti	0			0	
Debito finanziario corrente	0			0	
Quota finanziamenti a breve	-3.018.583			-3.409.799	
Hydrobond a breve	-5.960.267			-1.896.621	
Debiti verso altri finanziatori a breve	-1.422.106			0	
Parte corrente del debito finanziario non corrente	-10.400.956	-5.094.536		-5.306.420	
Debiti finanziari a breve	-10.400.956	-5.094.536	10,0%	-5.306.420	5,0%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO	6.586.740	-20.288.057		26.874.798	
quota finanziamenti bancari a lungo	-11.871.550			-14.859.648	
Debito finanziario non corrente	-11.871.550	2.988.098		-14.859.648	
Hydrobond a lungo	-80.671.658			-86.601.522	
Strumenti di debito	-80.671.658	5.929.864		-86.601.522	
Debiti verso altri finanziatori a lungo	-1.422.106			0	
Altri debiti non correnti	-1.422.106	-1.422.106		0	
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE	-93.965.314	7.495.856	90,0%	-101.461.170	95,0%
TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO	-87.378.574	-12.792.202		-74.586.372	
Totale al lordo della liquidità	-104.366.270	100,0%	100,0%	-106.767.590	100,0%

Nota: alcune voci sono valutate al costo ammortizzato, come da Bilancio chiuso al 31/12/2022.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva:

- un aumento dell'*Indebitamento Finanziario corrente Netto* ("PFN a breve") che al 31 dicembre 2022 ammonta a euro +6,6 mln (-20,3 mln rispetto al 2021), conseguente alla riduzione delle disponibilità liquide per euro -15,2 mln e all'aumento dell'indebitamento finanziario corrente per euro -5,1 mln;
- una riduzione dell'*Indebitamento Finanziario non corrente* ("PFN a lungo") che al 31 dicembre 2022 ammonta a euro -94,0 mln (+7,5 mln rispetto al 2021) principalmente conseguente al rimborso delle quote capitali riferibili agli strumenti di finanziamento;
- che complessivamente il totale dell'Indebitamento Finanziario Netto ("PFN complessiva") di *acquevenute* al 31 dicembre 2022 ammonta a -87,4 mln riportando un aumento pari a euro -12,8 mln rispetto all'esercizio precedente;

Il rimborso degli Hydrobond (*minibond*) emessi risulta regolare.

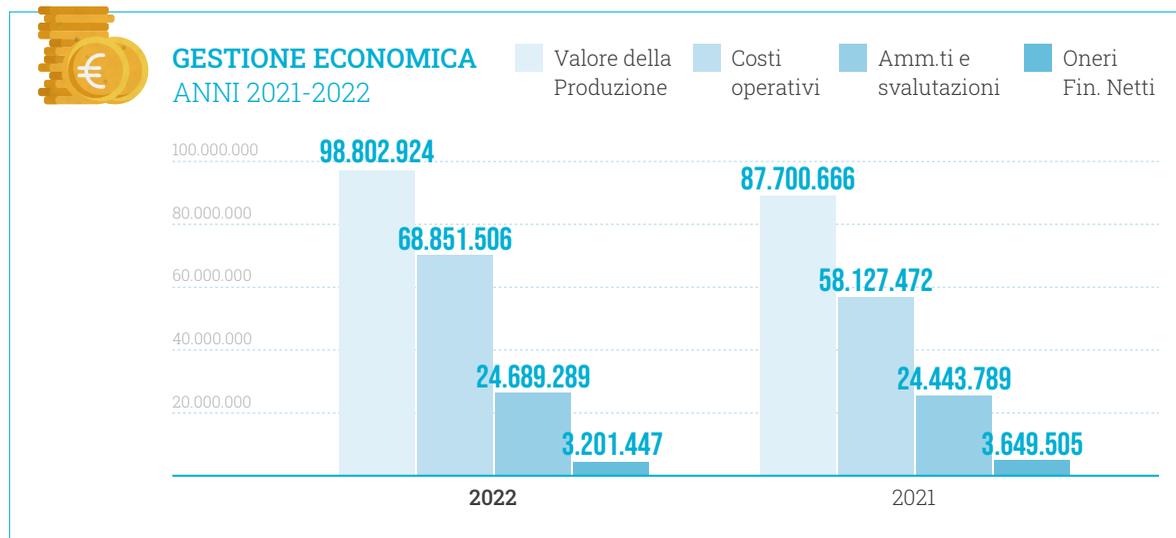
Al 31/12/2022 l'indebitamento finanziario complessivo, al lordo delle disponibilità liquide, pari a euro -104,4 mln (euro -106,8 mln nel 2021), è prevalentemente a lungo termine con una quota pari al 90,0% (94,9% nello scorso esercizio), di cui circa l'83% è rappresentato dagli Hydrobond (*minibond*) con rimborso a scadenza (82,9% nel precedente esercizio).

6.3. RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

CONTO ECONOMICO GESTIONALE RICLASSIFICATO

CONTO ECONOMICO GESTIONALE RICLASSIFICATO	2022	2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	81.864.253	76.697.304
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.218.133	2.248.560
Altri ricavi e proventi	13.720.538	8.754.802
VALORE DELLA PRODUZIONE	98.802.924	87.700.666
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.604.731	3.459.846
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	89.406	151.217
Per servizi	41.901.922	33.503.198
Per il personale	16.834.926	16.136.664
Per godimento di beni di terzi	285.270	139.610
Oneri diversi di gestione	5.135.251	4.736.937
EBITDA	29.951.418	29.573.194
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	16.742.055	16.568.965
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	4.347.234	5.974.824
Altri accantonamenti	3.600.000	1.900.000
COSTI DELLA PRODUZIONE	93.540.795	82.571.261
EBIT	5.262.129	5.129.405
Proventi finanziari	385.419	143.404
Oneri finanziari	-3.586.866	-3.792.909
<i>Oneri finanziari netti</i>	<i>-3.201.447</i>	<i>-3.649.505</i>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.060.682	1.479.900
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	383.764	953.718
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.676.918	526.182

GESTIONE ECONOMICA



Il confronto tra i dati economici dell'esercizio 2022 con l'esercizio precedente fa emergere un aumento di circa +12,7% del **Valore della Produzione**, passando da euro +87,7 mln a euro +98,8 mln. Si registrano variazioni positive pari a euro +5,2 mln (+6,7%) nei ricavi dalle vendite e prestazioni, euro +0,70 mln (+43,1%) negli incrementi delle immobilizzazioni per lavori internamente svolti, euro +5,0 mln (+56,7%) negli altri ricavi e proventi.

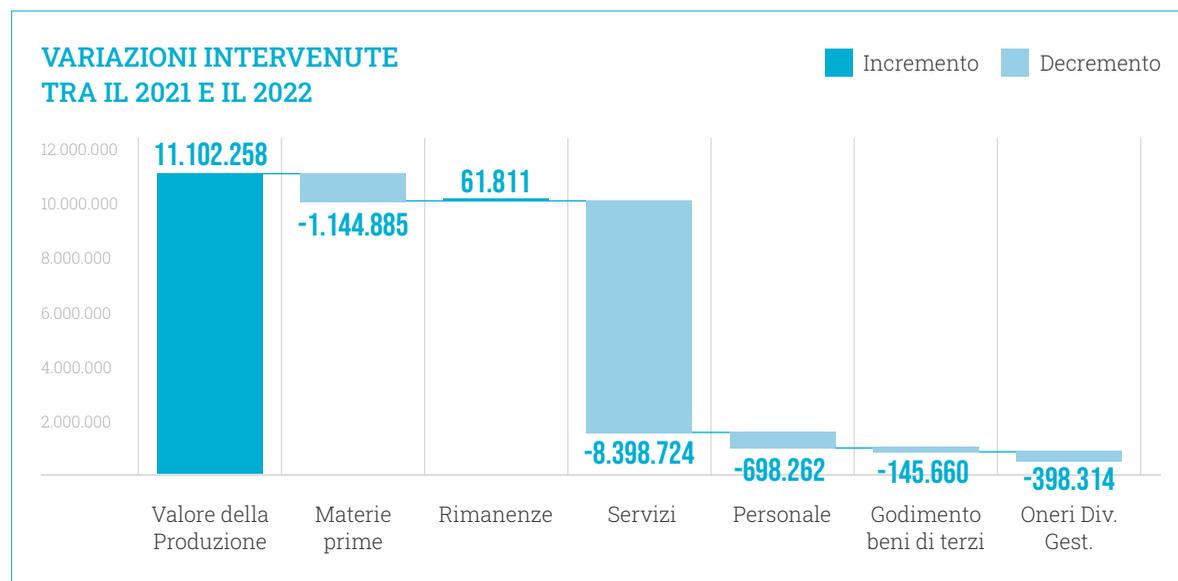
L'andamento del "Valore della Produzione" riflette la scelta da parte del gestore e dei Consigli di Bacino Polesine e Bacchiglione di applicare l'aumento tariffario pari a +3,5% per l'ambito Polesine e +3,7% nell'ambito Bacchiglione.

Gli "Altri ricavi e proventi" comprendono sia i *tax credit* governativi parzialmente compensativi dell'incremento del costo dell'energia per il 2022 (euro +2,3 mln), che il provento straordinario relativo all'assegnazione dei premi da parte dell'Authority ARERA (Rif. Deliberazione 183/2022/R/idr), pari a euro +2,1 mln, per i risultati raggiunti negli esercizi 2018 e 2019 e riferiti alla qualità tecnica del SII (RQTI).

Ai fini dell'applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato, sono stati analizzati i 6 macro-indicatori riguardanti perdite idriche, interruzioni di servizio, qualità dell'acqua erogata, adeguatezza del sistema fognario, qualità dell'acqua depurata e smaltimento dei fanghi.

I **costi operativi** hanno risentito della tensione inflazionistica, mostrando un aumento generalizzato solo parzialmente compensato dagli sforzi di contenimento ed efficientamento della Società. La posta ha avuto un significativo incremento complessivamente pari a euro +10,7 mln (+18,4 mln); aumento principalmente riconducibile al costo sostenuto per la fornitura di energia elettrica passato da euro +10,6 mln del 2021 a euro +17,2 mln del 2022 (+62,4%), all'incremento del costo di approvvigionamento di materie prime (reagenti chimici, rigenerazione carboni attivi, acquisto materiali per allacciamenti e condotte, carburanti) pari a euro +1,1 mln (+33,1%), all'aumento del costo del personale per euro +0,70 mln (+4,3%).

L'**EBITDA** al 31/12/2022 di *acquevenete* ha registrato un incremento pari a euro +0,4 mln (+1,3%). Il dettaglio delle variazioni intervenute tra il 2021 e il 2022 (*bridge*) viene dettagliato nel seguente grafico che riporta le voci di conto economico la cui sommatoria evidenzia la variazione in parola.

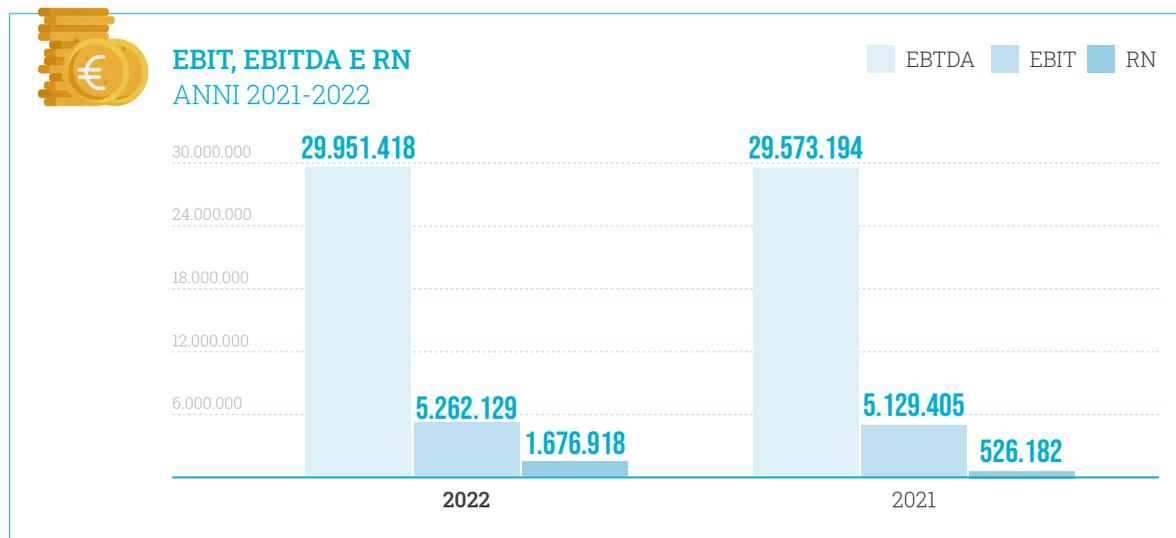


I costi per **ammortamenti e svalutazioni** non segnalano particolari variazioni.

Gli **altri accantonamenti** registrati nell'esercizio hanno subito un incremento complessivo pari a euro +1,7 mln (+89,5%) rispetto allo scorso esercizio: un aumento dei fondi rischi per tenere conto delle probabili passività aziendali connesse alla gestione e lo stanziamento di un fondo internamente finanziato per complessivi euro 0,5 mln, denominato fondo solidarietà 2022 volto a dotare i Comuni Soci di ulteriori risorse da destinare alle fasce deboli del territorio, andando a triplicare la dotazione già prevista a livello tariffario.

Gli **oneri finanziari netti** non mostrano effetti derivanti dal significativo aumento del costo del denaro registrato nell'ultimo trimestre 2022; questo in conseguenza alla struttura finanziaria della Società, orientata all'indebitamento a lungo con tassi d'interesse fissi.

La diminuzione registrata nell'anno, connessa all'efficientamento costante e all'attenzione nella gestione della tesoreria aziendale, è pari a euro -0,4 mln (-12,3%): i *proventi finanziari* si sono incrementati di euro +0,2 mln per l'aumento dell'addebito all'utenza morosa delle *indennità di mora e penalità* e per il sensibile aumento della remunerazione della liquidità aziendale; gli *oneri finanziari* sono complessivamente diminuiti per euro -0,2 mln per la normale riduzione delle quote capitali dei debiti sottostanti.



STATO PATRIMONIALE GESTIONALE RICLASSIFICATO

STATO PATRIMONIALE GESTIONALE RICLASSIFICATO	2022	2021
Crediti commerciali	40.862.197	38.087.021
<i>di cui a ML</i>	0	0
Magazzino	1.517.765	1.607.171
Debiti commerciali	23.759.614	27.254.047
Crediti intercompany	0	0
Altre attività correnti	12.979.542	5.773.192
<i>di cui a ML</i>	407.295	238.898
Altre passività correnti	162.423.598	153.559.488
<i>di cui a ML</i>	119.472.738	139.623.494
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (PASSIVITÀ M/L TERMINE INCLUSI)	-130.823.708	-135.346.151
Immobilizzazioni materiali	421.676.620	411.550.338
Immobilizzazioni immateriali	56.199.650	54.967.204
Immobilizzazioni finanziarie	15.888.505	15.865.616
Capitale Immobilizzato	493.764.775	482.383.158
Fondi per rischi ed oneri	-3.498.405	-1.997.539
Fondo TFR	-2.248.923	-2.314.849
CAPITALE INVESTITO NETTO	488.017.447	478.070.770
Titoli obbligazionari emessi	86.631.925	88.498.143
Debiti verso banche	17.734.345	18.269.447
Totale debiti finanziari	104.366.270	106.767.590
<i>di cui a ML</i>	92.543.208	101.461.170
Attività finanziarie a breve termine	0	0
Altre passività finanziarie a breve termine	0	0
Crediti finanziari	0	0
Cassa e disponibilità liquide	-16.987.696	-32.181.218
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	87.378.574	74.586.372
Capitale	258.398.589	258.398.589
Riserva Legale	9.739.658	9.213.476
Altre Riserve	0	0
± Utile/perdite dell'esercizio	1.676.918	526.182
PATRIMONIO NETTO	269.815.165	268.138.247

INDICI/RAPPORTI

INDICI/RAPPORTI	2022	2021
EBITDA Margin	30,3%	33,7%
EBIT Margin	5,3%	5,8%
Leverage Netto (IFN/PN)	32,4%	27,8%
Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA	2,92	2,52
Interest Coverage Ratio (EBITDA/Oneri finanziari)	8,35	7,80
EBIT Covergare (EBIT/Oneri finanziari)	1,47	1,35
Acid Test (Att. a BT - Magazzino/Pass. a BT)	0,90	1,63
Liquidità secondaria (o generale) (Att. a BT/Pass. a BT)	0,92	1,66
PFN/Fatturato	1,07	0,97
ROE (Utile/PN)	0,62%	0,20%
ROI (EBIT/Capitale Investito Netto Operativo)	1,08%	1,07%
Copertura Immobilizzazioni (PN/ Imm.ni)	0,55	0,56
Copertura Generale Immobilizzazioni (PN + Pass. a ML/Imm.ni)	0,99	1,06

Gli indici sopra riportati evidenziano complessivamente una stabilità patrimoniale e un adeguato bilanciamento tra gli attivi e passivi.

Note su indici:

EBITDA Margin - più elevato è, maggiore è la capacità di trattenere parte dei propri ricavi evidenziando la marginalità lorda.

EBIT Margin - esprime la redditività dei ricavi caratteristici, vale a dire quanta parte dei ricavi è assorbita dalla gestione operativa e, pertanto, quanto di essi residua per fare fronte agli oneri finanziari e alle imposte.

Leverage Netto (IFN/PN) - il "leverage" misura il grado di indebitamento della società ed è calcolato come rapporto tra l'Indebitamento Finanziario Netto e il Patrimonio Netto. Il *management* utilizza il *leverage* per valutare il grado di solidità e di efficienza della struttura patrimoniale in termini di incidenza relativa delle fonti di finanziamento tra mezzi di terzi e mezzi propri.

Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA: indica la capacità potenziale della gestione operativa di ripagare l'indebitamento finanziario.

Interest Coverage Ratio (EBITDA/Oneri finanziari): esprime il grado di copertura degli oneri finanziari attraverso il *cash flow* generato dalla gestione reddituale operativa.

EBIT Coverage (EBIT/Oneri finanziari): il rapporto sintetizza la capacità di finanziare le spese per interessi attraverso i risultati aziendali; tanto più è alto, maggiore è la capacità dell'impresa di sostenere il costo del debito.

Acid Test (Att. a BT - Magazzino/Pass. a BT) - esprime la capacità dell'azienda di far fronte ai bisogni di pagamento correnti (fornitori, finanziatori, ecc.) utilizzando risorse liquide o che si possono liquidare in breve tempo, al netto delle rimanenze.

Liquidità secondaria (o generale) (Att. a BT/Pass. a BT) - esprime la capacità dell'azienda di far fronte ai bisogni di pagamento correnti (fornitori, finanziatori, ecc.) utilizzando risorse liquide o che si possono liquidare in breve tempo, includendo le rimanenze.

PFN/Fatturato - esprime la capacità dell'azienda di coprire il debito mediante i flussi finanziari derivanti dai ricavi caratteristici.

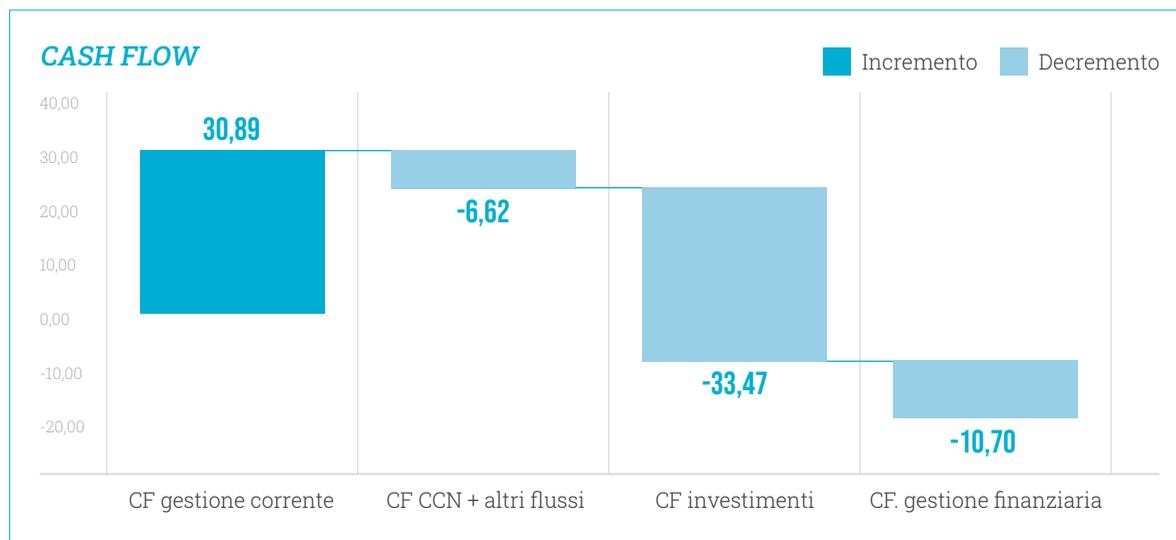
Trattandosi di servizio pubblico, gli indici di redditività ROE (*Return On Equity* - utile/PN) e ROI (*Return On Investment* - EBIT/Capitale investito netto operativo) non hanno la rilevanza propria del mondo *profit* e vanno letti come grado di capitalizzazione aziendale più che di redditività della gestione. Il ROE rappresenta la redditività dei mezzi propri, pertanto esprime la capacità dell'azienda di remunerare il proprio capitale. Il ROI evidenzia la redditività del capitale investito e misura l'andamento della gestione tipica dell'impresa, prima delle imposte, in rapporto ai capitali complessivamente investiti.

Copertura Immobilizzazioni (PN/Imm.ni) - indica la copertura delle immobilizzazioni tramite il capitale proprio.

Copertura Generale Immobilizzazioni (PN + Pass. a ML/Imm.ni) - indica la copertura delle immobilizzazioni tramite risorse che permangono nell'azienda nel lungo periodo.

GESTIONE FINANZIARIA

Si riporta estratto grafico delle principali informazioni sui flussi finanziari gestionali al 31 dicembre 2022 (euro/mln).



Nell'esercizio 2022 la Società ha prodotto un *flusso monetario dalla gestione corrente* pari a euro +30,89 mln, un *working capital* che ha assorbito complessivamente euro -6,62 mln principalmente a causa dell'aumento dei crediti verso la Regione Veneto per contributi da incassare nel primo semestre 2023 pari a circa euro 6,19 mln; tali flussi, unitamente alla liquidità aziendale, hanno permesso di finanziare flussi in uscita per le attività di investimento per euro -33,47 mln e di ripagare flussi finanziari di terzi (indebitamento finanziario) per euro -10,70 mln. Complessivamente l'anno 2022 ha generato un *cash flow* negativo pari a euro -20,29 mln.

La Società mantiene la propria solidità ed è quindi in grado di far fronte con regolarità sia agli impegni di breve che a quelli di lungo periodo, assicurando il pieno rispetto del Piano Economico Finanziario e dei Piani d'Ambito previsti nell'ATO Bacchiglione e nell'ATO Polesine. L'assorbimento di liquidità rispetto all'esercizio precedente è principalmente riconducibile al rilevante piano investimenti, allineato ai piani aziendali prospettici, e all'assorbimento del *working capital* conseguente all'aumento dei crediti vantati verso la Regione Veneto di cui sopra.

Per ulteriori informazioni rimandiamo al paragrafo relativo alla Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2022.

7. ALTRE INFORMAZIONI

ASPETTI SOCIETARI

A seguito dell'attività di razionalizzazione delle partecipate deliberata dai Comuni Soci, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge di stabilità 2015, l'unica partecipazione societaria possedute da acquevenete al 31.12.2022 risulta nel capitale di Viveracqua scarl, con la quale non sono state concluse operazioni ad anormali condizioni di mercato.

Nella Nota Integrativa al Bilancio, alla quale si rinvia, vengono fornite le informazioni sulle operazioni con la parte correlata e sono dettagliatamente indicati la denominazione, la sede, il capitale sociale, il patrimonio netto, il risultato dell'ultimo esercizio, la quota posseduta e il valore della stessa attribuito in Bilancio.

	
Quota detenuta	11,84% del capitale sociale
Decisione dell'assemblea	da mantenere
Attività svolte	<p><u>Obiettivi</u>: la creazione di sinergie fra i soci aderenti, l'ottimizzazione e la riduzione dei costi di gestione e il miglioramento dei servizi erogati.</p> <p>Viveracqua svolge le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • centrale di committenza per le società aderenti, allo scopo di apportare ai soci vantaggi economici grazie ad un maggiore potere contrattuale conseguente all'incremento della capacità d'acquisto e razionalizzazione dell'utilizzo delle attuali risorse; • referente unico per le società aderenti nei rapporti con ARERA; • referente unico con i finanziatori per favorire le migliori condizioni sui piani di sviluppo (es. operazioni Hydrobond); • coordina gruppi di lavoro sulle principali aree operative delle società del Servizio Idrico Integrato aderenti.

8. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Pur nello scenario di crisi sovranazionale che caratterizza il periodo, la Società continuerà a operare secondo la pianificazione stabilita dai Soci e dalle autorità di regolazione nazionale e locale, perseguendo il miglioramento delle performance tecniche e commerciali e la massimizzazione degli investimenti, e cercando di mantenere inalterato l'equilibrio economico-patrimoniale e finanziario, anche mediante la prossima predisposizione di operazioni di rifinanziamento a lungo termine.

Il principio del *full recovery cost* che regola il meccanismo tariffario del settore idrico non rende immune la Società da possibili tensioni economico-finanziarie sul fronte degli incassi dall'utenza, degli effetti dell'inflazione e dell'aumento dei costi di approvvigionamento.

Nell'esercizio 2022 è emerso infatti come i costi complessivi siano generalmente cresciuti, pur considerando le continue efficienze attuate dalla Società. In particolare, il costo dell'energia elettrica ha mostrato un aumento a conto economico pari a circa +62,4% rispetto all'esercizio precedente.

Tale aumento non è stato pienamente assorbito dai ricavi tariffari 2022 rappresentati nel VRG calcolato secondo il MTI-3 per effetto del limite massimo imposto da ARERA al costo medio dell'energia. L'*Authority* nazionale, tuttavia, ha comunicato di voler porre in essere delle misure correttive in sede di MTI-4 e comunicando nei primi mesi del 2023 il costo medio di settore al fine di consentire la corretta quantificazione dei conguagli tariffari per la chiusura dei bilanci d'esercizio 2022.

La Società monitora costantemente nel corso dell'esercizio gli eventuali indicatori di crisi, per poter intervenire tempestivamente eliminandone le cause e/o correggendone gli effetti.

Per ulteriori informazioni rinviamo al paragrafo "fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio" presente nella Nota Integrativa.

Alla data di chiusura della presente relazione annuale, oltre a quanto sopra indicato, non si segnalano ulteriori eventi o tendenze che possano influire significativamente sugli equilibri aziendali sopra richiamati.

Monselice, 27 marzo 2023



Per il Consiglio di Amministrazione, il Presidente

PIERGIORGIO CORTELAZZO

BILANCIO AL 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE ORDINARIO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Al 31/12/2022	Al 31/12/2021
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
B Immobilizzazioni	493.764.775	482.383.158
I - Immobilizzazioni immateriali	56.199.650	54.967.204
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.726.929	14.646.507
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre	42.472.721	40.320.697
II - Immobilizzazioni materiali	421.676.620	411.550.338
1) Terreni e fabbricati	28.623.621	28.350.879
2) Impianti e macchinario	353.825.150	350.573.823
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.433.867	2.366.751
4) Altri beni	835.434	1.070.627
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	35.958.548	29.188.258
III - Immobilizzazioni finanziarie	15.888.505	15.865.616
1) Partecipazioni in:	12.606	12.606
a. imprese controllate	-	-
b. imprese collegate	-	-
c. imprese controllanti	-	-
d. imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis. altre imprese	12.606	12.606
2) Crediti	15.875.899	15.853.010
a) Verso imprese controllate	-	-
b) Verso imprese collegate	-	-
c) Verso imprese controllanti	-	-
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) Verso altri	15.875.899	15.853.010
esigibili entro l'esercizio successivo	26.272	26.272
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.849.627	15.826.738

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Al 31/12/2022	Al 31/12/2021
3) Altri titoli	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
C Attivo circolante	71.670.448	77.094.190
I - Rimanenze	1.517.765	1.607.171
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.517.765	1.607.171
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-
II - Crediti	53.164.987	43.305.801
1) Verso clienti	40.862.197	38.087.021
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	33.337.328	38.087.021
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	7.524.869	-
2) Verso imprese controllate	-	-
3) Verso imprese collegate	-	-
4) Verso imprese controllanti	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) Crediti tributari	1.776.284	735.518
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	1.776.284	735.518
5-ter) Imposte anticipate	3.965.202	4.053.248
5-quater) Verso altre aziende	6.561.304	430.014
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	6.312.128	191.116
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	249.176	238.898
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) Altri titoli	-	-
IV - Disponibilità liquide	16.987.696	32.181.218
1) Depositi bancari e postali	16.975.265	32.180.135
2) Assegni	10.665	-
3) Danaro e valori in cassa	1.766	1.083
D Ratei e risconti	676.752	554.412
TOTALE ATTIVO	566.111.975	560.031.760

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	Al 31/12/2022	Al 31/12/2021
A Patrimonio Netto	269.815.165	268.138.247
I - Capitale	258.398.589	258.398.589
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	9.739.658	9.213.476
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 Codice Civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	-	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.676.918	526.182
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
B Fondi per rischi ed oneri	3.498.405	1.997.539
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Per imposte, anche differite	-	-
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) Altri	3.498.405	1.997.539
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.248.923	2.314.849

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Al 31/12/2022	Al 31/12/2021
D Debiti	163.644.130	169.122.951
1) Obbligazioni	86.631.925	88.498.143
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	5.960.267	1.896.621
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	80.671.658	86.601.522
2) Obbligazioni convertibili	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) Debiti verso banche	14.890.133	18.269.447
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.018.583	3.409.799
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	11.871.550	14.859.648
5) Debiti verso altri finanziatori	2.844.212	-
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.422.106	-
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	1.422.106	-
6) Acconti	-	-
7) Debiti verso fornitori	23.759.614	27.254.047
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	23.759.614	27.254.047
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-
11) Debiti verso imprese controllanti	-	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) Debiti tributari	811.129	652.629
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	811.129	652.629
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	895.938	907.183
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	895.938	907.183
14) Altri debiti	33.811.179	33.541.502
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	6.425.913	4.959.592
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	27.385.266	28.581.910
E Ratei e risconti	126.905.352	118.458.174
TOTALE PASSIVO	566.111.975	560.031.760

CONTO ECONOMICO ORDINARIO

CONTO ECONOMICO	Al 31/12/2022	Al 31/12/2021
A Valore della produzione	98.802.924	87.700.666
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	81.864.253	76.697.304
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.218.133	2.248.560
5) Altri ricavi e proventi	13.720.538	8.754.802
Contributi in conto esercizio	4.559.016	21.712
Altri	9.161.522	8.733.090
B Costi della produzione	93.540.795	82.571.261
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.604.731	3.459.846
7) Per servizi	41.901.922	33.503.198
8) Per godimento di beni di terzi	285.270	139.610
9) Per il personale	16.834.926	16.136.664
a. Salari e stipendi	12.118.006	11.563.772
b. Oneri sociali	3.750.328	3.739.532
c. Trattamento di fine rapporto	938.491	825.823
d. Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e. Altri costi	28.101	7.537
10) Ammortamenti e svalutazioni	23.189.289	24.443.789
a. Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.347.234	5.974.824
b. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.742.055	16.568.965
c. Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d. Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.100.000	1.900.000
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	89.406	151.217
12) Accantonamenti per rischi	1.500.000	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	5.135.251	4.736.937
<i>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</i>	<i>5.262.129</i>	<i>5.129.405</i>
C Proventi e oneri finanziari	(3.201.447)	(3.649.505)
15) Proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
16) Altri proventi finanziari	385.419	143.404

CONTO ECONOMICO	Al 31/12/2022	Al 31/12/2021
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti	385.419	143.404
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	385.419	143.404
17) Interessi ed altri oneri finanziari	3.586.866	3.792.909
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	3.586.866	3.792.909
17-bis) Utili e perdite su cambi	-	-
D Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-	-
18) Rivalutazioni	-	-
a. di partecipazioni	-	-
b. di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)	-	-
c. di titoli iscritti all'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)	-	-
d. di strumenti finanziari derivati	-	-
19) Svalutazioni	-	-
a. di partecipazioni	-	-
b. di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)	-	-
c. di titoli iscritti all'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)	-	-
d. di strumenti finanziari derivati	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	2.060.682	1.479.900
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	383.764	953.718
imposte correnti	295.719	899.922
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	88.045	53.796
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/ trasparenza fiscale	-	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.676.918	526.182

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO - art. 2425-ter, C.C.	Al 31/12/2022	Al 31/12/2021
A Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	19.036.550	33.780.056
Utile (perdita) dell'esercizio	1.676.918	526.182
Imposte sul reddito	383.764	953.718
Interessi passivi/(attivi)	3.201.447	3.649.505
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	213.222	(23.400)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.475.351	5.106.005
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	25.156.679	25.230.071
Accantonamenti ai fondi	4.922.766	2.725.823
Ammortamenti delle immobilizzazioni	21.089.289	22.543.789
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(855.376)	(39.541)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	30.632.030	30.336.076
Variazioni del capitale circolante netto	(4.014.115)	9.700.978
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(294.869)	151.217
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.683.419)	(1.503.880)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.494.432)	4.247.351
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(122.340)	9.029
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	8.447.179	8.405.083
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(6.866.234)	(1.607.822)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	26.617.915	40.037.054
Altre rettifiche	(7.581.365)	(6.256.998)
Interessi incassati/(pagati)	(3.201.447)	(3.649.505)
(Imposte sul reddito pagate)	(184.610)	(1.301.207)
(Utilizzo dei fondi)	(4.195.308)	(1.306.286)

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO - art. 2425-ter, C.C.	Al 31/12/2022	Al 31/12/2021
B Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	(31.828.751)	(34.865.914)
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(27.648.120)	(31.688.585)
Disinvestimenti	1.421.937	127.660
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(5.579.679)	(3.331.358)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(22.889)	
Disinvestimenti		26.369
C Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	(2.401.321)	(4.809.422)
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		(284)
Accensione finanziamenti	3.028.959	222.294
(Rimborso finanziamenti)	(5.430.280)	(5.031.432)
<i>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)</i>	<i>(15.193.522)</i>	<i>(5.895.280)</i>
Disponibilità liquide a inizio esercizio	32.181.218	38.076.498
Depositi bancari e postali	32.180.135	38.075.864
Danaro e valori in cassa	1.083	634
Disponibilità liquide a fine esercizio	16.987.696	32.181.218
Depositi bancari e postali	16.975.265	32.180.135
Assegni	10.665	
Danaro e valori in cassa	1.766	1.083

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2022

Signori Azionisti,

acquevenete Spa (di seguito *acquevenete* o la "Società") è una società di diritto italiano, costituita e domiciliata in Italia, con sede legale e amministrativa in Monselice (PD), Via Colombo 29/a, e altra sede operativa in Rovigo, viale Tisi da Garofolo 11, iscritta nel registro delle imprese di Padova con Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione 00064780281 e al n. PD-256689 del R.E.A.

La Società gestisce il Servizio Idrico Integrato ("SII") che comprende la captazione, il trattamento e la distribuzione delle acque potabili nonché il collettamento e la depurazione delle acque reflue, nell'ambito dei 108 Comuni Soci delle Province di Padova, Rovigo, Vicenza, Verona e Venezia. Nell'ambito di tale settore svolge inoltre prestazioni accessorie e funzionalmente correlate ai servizi principali.

acquevenete opera in regime di affidamento del servizio "*in house providing*" in due Ambiti Ottimali distinti; fino al 2038 per il territorio dell'Ambito "Polesine" e fino al 2036 per quello di competenza dell'Ambito "Bacchiglione".

La Società è a totale partecipazione pubblica: la compagine sociale al 31 dicembre 2022 è formata unicamente da enti locali territoriali serviti dalla Società; il capitale sociale è di euro 258.398.589 (si veda prospetto nella Relazione sulla Gestione).

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Bilancio d'esercizio di *acquevenete*, chiuso al 31 dicembre 2022, è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate e integrate dai principi contabili elaborati dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). In particolare, sono state rispettate le clausole generali di redazione del Bilancio (art. 2423 C.C.), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis C.C.) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 C.C.), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, c. 5, del Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è redatto in unità di euro. Le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate nell'apposita riserva di Patrimonio Netto.

Per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario, è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di Bilancio.

Qualora le voci non fossero comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella seguente Nota Integrativa, per le circostanze ritenute rilevanti, i relativi commenti.

In applicazione del principio di rilevanza, di cui all'art. 2423, c. 4 del Codice Civile, nella presente Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di Bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della Società.

La Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio, come previsto dall'art. 2423 c. 1 del Codice Civile) ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10, esponendo anche i dati al 31 dicembre 2021 a fini comparativi (ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile).

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente derivati.

BILANCIO CONSOLIDATO

Alla chiusura del presente Bilancio non sono presenti partecipazioni in imprese controllate.

POSTULATI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CONSIDERAZIONI SULLA CONTINUITÀ AZIENDALE

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei Principi contabili nazionali (OIC).

La determinazione degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare minusvalori di altri. Gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al Conto Economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio. Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe nei criteri di valutazione ex art. 2423, c. 5, del C.C., in quanto incompatibili con

la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di Bilancio è stata valutata nel contesto complessivo del Bilancio. Per qualificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi quantitativi che qualitativi.

La redazione del Bilancio d'esercizio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di Bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati a Conto Economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetto solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Seguendo quanto adottato negli esercizi precedenti, il criterio della durata economico-tecnica si ritiene ben rappresentato dalle aliquote riferite alla vita utile regolatoria dei cespiti come stabilito dall'*Authority* di riferimento (ARERA), coerentemente con l'aliquota di ripartizione dei correlati contributi conto investimenti ricevuti.

CONSIDERAZIONI SULLA CONTINUITÀ AZIENDALE

La Società pone in essere una serie di attività volte all'ottimizzazione dei flussi finanziari attuali e prospettici, e in particolare quelle relative a:

- sollecito e recupero del credito, in ottemperanza alle disposizioni della Delibera ARERA 311/2019/R/idr;
- monitoraggio tempistiche medie d'incasso;
- normalizzazione delle operazioni di fatturazione dei consumi all'utenza (trimestrali con due letture in acconto e due a saldo);
- monitoraggio degli incassi dei contributi pubblici.

L'ammontare complessivo degli investimenti previsti nel Piano degli Interventi per il periodo 2022-fine concessione è pari a euro 155,5 mln per l'ambito Bacchiglione e euro 253,8 mln per l'ambito Polesine; gli importi sono stati oggetto di revisione in seguito all'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie 2022-2023 ex MTI-3.

I Piani Economico Finanziari per singolo Ambito Territoriale - adeguati al raggiungimento dei previsti obiettivi e livelli di qualità del servizio - garantiscono che la gestione del SII avvenga in condizioni di equilibrio economico-finanziario, attuale e prospettico.

L'equilibrio economico-finanziario è da ritenersi assicurato per almeno 12 mesi e non si evidenzia alcuna incertezza circa l'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale.

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali consistono in diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno, marchi e avviamento, diritti di concessione per l'utilizzo di infrastrutture e altre immobilizzazioni, software applicativo e da miglorie su beni di terzi.

Tali costi sono capitalizzati alla sola condizione che essi siano in grado di produrre benefici economici futuri.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, esposte al netto di eventuali svalutazioni e ammortamenti avvenuti nel corso degli esercizi. Le quote di ammortamento sono calcolate sulla base del periodo della prevista utilità futura, con riferimento alle aliquote indicate nel proseguito per ogni categoria.

Le miglorie su beni di terzi (altre immobilizzazioni immateriali) sono ammortizzate sulla base della vita tecnica del bene sottostante.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426 si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi di impianto e ampliamento e i costi di sviluppo, eventualmente capitalizzati e non ancora ammortizzati.

La Società valuta ad ogni data di riferimento di Bilancio se esiste un indicatore che evidenzia se un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione immateriale e nel caso in cui tale valore risulti inferiore al valore netto contabile, la Società effettua la relativa svalutazione. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti (escluso per l'avviamento), fattispecie, questa, non verificatasi.

Le manutenzioni straordinarie che non sono separabili dai cespiti cui si riferiscono sono collocate tra le immobilizzazioni immateriali, come previsto dall'OIC n. 16. Sono i beni costruiti per l'esercizio del servizio pubblico in affidamento nell'ambito Polesine dove impianti e reti sono di proprietà dei Comuni Soci.

Si configurano invece nella specifica categoria delle immobilizzazioni materiali, l'acquisto/costruzione di beni o le manutenzioni straordinarie, quando dette spese danno origine a beni con loro individualità e funzionalità.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Tale voce comprende le immobilizzazioni materiali relative a terreni, fabbricati, impianti, condotte e altri beni di proprietà della Società comprensive degli oneri accessori e dei costi di produzione interni. Si intendono costi direttamente sostenuti dalla Società, come a esempio: il costo del personale desunto dalla contabilità industriale, il costo dei mezzi aziendali desunto dalla contabilità industriale, materiale di magazzino.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche gli oneri accessori.

Il criterio della durata economico-tecnica si ritiene ben rappresentato dalle aliquote riferite alla vita utile regolatoria dei cespiti come stabilito da ARERA che con la Deliberazione n. 580/2019/R/idr, allegato A, art. 10 ("Ammortamento delle immobilizzazioni del gestore del S.I.I.", punto 10.4) ha aggiornato, dall'anno 2020 in poi, le vite utili dei cespiti costituenti le reti del Sistema Idrico Integrato. Nel seguito viene riportata la tabella delle aliquote applicate.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

La Società valuta, ad ogni data di riferimento del Bilancio, se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede con la stima del valore recuperabile dell'immobilizzazioni materiale e nel caso in cui tale valore risulti inferiore al valore netto contabile, la Società effettua la relativa svalutazione. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti, fattispecie, questa, non verificatasi.

Le quote di ammortamento, imputate al conto economico, sono state calcolate, secondo l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato rappresentato dalle seguenti aliquote, stabilite da ARERA con Deliberazione n. 580/2019/R/idr all. A, art. 10 integrata con Deliberazione n. 639/2021/R/idr, non modificate rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si riportano le principali aliquote di ammortamento applicate:

TIPO DI BENE	% Ammortamento	TIPO DI BENE	% Ammortamento
Fabbricati	2,50%	Attrezzature	10,00%
Opere idrauliche fisse	2,50%	Macchine elettroniche	20,00%
Serbatoi	2,50%	Mobili e arredi	12,00%
Condotte acquedotto	2,50%	Autovetture	20,00%
Condotte fognatura	2,00%	Autoveicoli da trasporto	20,00%
Costruzioni leggere	5,00%	Licenze utilizzo software	20,00%
Impianti di depurazione	5,00%	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizz. e avviamento	20,00%
Impianti di filtrazione	8,33%	Oneri pluriennali su beni di terzi	5,00%
Impianti di sollevamento (acquedotto - fognatura)	12,50%	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	14,00%
Contatori	10,00%		

Le aliquote di ammortamento sopra riportate applicate alle condutture, ai collettori fognari, agli impianti di depurazione fognari e alle rimanenti infrastrutture, sono coerenti con quanto accertato dalla Direzione Tecnica Aziendale e con la stima della vita utile residua dei singoli beni ai sensi della Deliberazione n. 580/2019/R/idr all. A, art. 10 integrata con Deliberazione n. 639/2021/R/idr.

Tali aliquote sono ridotte, per le immobilizzazioni materiali, al 50% nell'esercizio di acquisto o di entrata in funzione del bene per tenere conto dell'effettivo minore utilizzo.

Si è provveduto alla dismissione delle condotte non più utilizzate in maniera irrevocabile nel processo produttivo e neppure suscettibili di impiego in altre attività.

L'ammortamento dei beni durevoli di modico valore, inferiori a euro 516,46, viene effettuato per l'intero importo nell'anno di acquisizione degli stessi in quanto si ritiene che esauriscano la loro vita utile nell'esercizio stesso.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (PARTECIPAZIONI)

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società; sono valutate con il metodo del costo (di acquisto o sottoscrizione) e vengono rettificate nel caso emergano perdite durevoli di valore. Qualora vengano meno i motivi della iniziale svalutazione effettuata, viene ripristinato negli esercizi successivi il valore originario.

AZIONI PROPRIE

Non esistono azioni proprie nel portafoglio della Società.

TITOLI

Non esistono titoli diversi in portafoglio.

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	56.199.650	54.967.204	1.232.446

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel prospetto a pagina seguente.

TOTALE MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (art. 2427 c. 1, n 2 C.C.)

Descrizione cespiti	Valore di inizio esercizio	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Variazioni Fdo di amm.to	Amm.to esercizio	Valore di fine esercizio
Costi di impianto e ampliamento						
Ricerca, sviluppo e pubblicità						
Diritti brevetti industriali e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno						
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.646.507	161.692			(1.081.270)	13.726.929
Avviamento						
Imm.ni in corso e acconti						
Altre imm.ni immateriali	40.320.697	5.417.988			(3.265.964)	42.472.721
TOTALE	54.967.204	5.579.680			(4.347.234)	56.199.650

	Costi di impianto e amplia.to	Diritti di brev. ind. e diritti di utiliz. opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	Avviamento	Imm.ni immateriali in corso e acconti	Altre imm.ni immateriali	Totale imm.ni immateriali
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO							
Costo			23.825.495	10.844.945		74.531.905	109.202.345
Rivalutazioni							
Ammortamenti (Fondo amm.to)			(9.178.988)	(10.844.945)		(34.211.208)	(54.235.141)
Svalutazioni							
Valore di Bilancio			14.646.507	-		40.320.697	54.967.204
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO							
Incrementi per acquisizioni			161.692			5.417.988	5.579.680
Riclassifiche (del valore di Bilancio)							
Decrementi per alienazioni e dismissioni							
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio							
Ammortamento dell'esercizio			(1.081.270)			(3.265.964)	(4.347.234)
Variazione Fdo di ammortamento							
Svalutazioni effettuate nell'esercizio							
Altre variazioni							
Totale variazioni			13.726.929	-		42.472.721	56.199.650

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

La voce "Concessioni, licenze, marchi" si riferisce prevalentemente a software utilizzati per il funzionamento gestionale e operativo della Società (incremento dell'esercizio pari a euro 161.692), e al rapporto concessorio con i Soci Comuni riferibili all'ATO Polesine pari a euro 13.568.237.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ha visto un incremento per l'entrata in esercizio del database cartografico digitale, creato mediante la rilevazione elettronica e geo-referenziata delle reti idriche e fognarie della Società riferite al ATO Bacchiglione (4.925 km), pari a euro 2.381.356, e da interventi per migliorie su beni di terzi riferiti a condotte idriche e fognarie, impianti di potabilizzazione e depurazione, sollevamenti, per complessivi euro 2.863.796.

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" sono costituite prevalentemente da interventi migliorativi su beni di terzi, conclusi alla data del presente Bilancio; sono iscritti nelle immobilizzazioni immateriali in quanto trattasi di manutenzioni straordinarie su beni di proprietà degli Enti concedenti (riferibili all'Ambito Polesine). Le modalità di manutenzione sono espressamente previste dalla convenzione di affidamento e dal Piano degli Interventi.

RIVALUTAZIONI E SVALUTAZIONI

EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO (art. 2427 n. 3-bis)

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono avvenute svalutazioni/rivalutazioni di immobilizzazioni immateriali. Non sono stati effettuati ripristini di valore e non risultano elementi che richiedano una verifica della recuperabilità delle immobilizzazioni stesse.

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Immobilizzazioni materiali	421.676.620	411.550.339	10.126.281

Le immobilizzazioni materiali rappresentano investimenti in beni materiali durevoli realizzati da *acquevenete*.

Nel prospetto a pagina seguente vengono evidenziate le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

Descrizione cespiti	Valore di inizio esercizio	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Riclassifica a cespiti	Altre riclassifiche	Variazioni F.do di amm.to	Amm.to esercizio	Valore di fine esercizio
Terreni e fabbricati	28.350.879	1.737.454	(1.010.600)			414.571	(868.683)	28.623.621
Impianti e macchinario	350.573.823	18.597.072	(388.048)			204.293	(15.161.990)	353.825.150
Attrezzature industr. e comm.	2.366.751	471.751					(404.635)	2.433.867
Altri beni	1.070.627	71.552	(23.290)			23.290	(306.745)	835.434
Imm.ni in coros	29.188.258	23.934.625		(17.073.961)	(90.374)			35.958.548
TOTALE	411.550.339	44.812.453	(1.421.938)	(17.073.961)	(90.374)	642.154	(16.742.053)	421.676.620

All'interno della voce "Fabbricati industriali ATO Bacchiglione" è presente il valore netto relativo al cespiti "Sede sociale" pari a euro 3.556.241; per l'acquisto è stato contratto apposito finanziamento con l'iscrizione di ipoteca sull'immobile stesso.

RIVALUTAZIONI E SVALUTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO (art. 2427 n. 3-bis)

Non sono state rivalutate e/o svalutate immobilizzazioni nel corso dell'esercizio 2022. Non sono stati effettuati ripristini di valore e non risultano elementi che richiedano una verifica della recuperabilità delle immobilizzazioni stesse.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2, C.C.).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri Beni	Immobilizzaz. in corso	Totale imm.ni immateriali
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO						
Costo	45.743.106	572.501.433	13.686.373	8.742.305	29.188.258	669.861.475
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo amm.to)	(17.392.227)	(221.927.610)	(11.319.622)	(7.671.678)		(258.311.137)
Svalutazioni						
Valore di Bilancio	28.350.879	350.573.823	2.366.751	1.070.627	29.188.258	411.550.339
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO						
Incrementi per acquisizioni	1.737.454	3.904.467	471.751	71.552	23.934.625	30.119.848
Riclassifiche (del valore di Bilancio) nelle imm.ni materiali		14.692.605			(14.692.605)	-
Riclassifiche (del valore di Bilancio) nelle imm.ni immateriali					(2.471.730)	(2.471.730)
Decrementi per alienazioni e dismissioni	(1.010.600)	(388.048)		(23.290)		(1.421.938)
Ammortamento dell'esercizio	(868.683)	(15.161.990)	(404.635)	(306.745)		(16.742.053)
Variazione F.do di ammortamento	414.571	204.293		23.290		642.154
Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Totale variazioni	28.623.621	353.825.150	2.433.867	835.434	35.958.548	421.676.620

Nella voce "Riclassifiche (del valore di Bilancio) nelle imm. immateriali" troviamo la quota del cespite entrato in esercizio *database cartografico*, che da immobilizzazione in corso è entrato in esercizio e riclassificato nella voce "altre immobilizzazioni immateriali" per euro 2.381.356; trattasi di un *project financing* per il rilievo, mappatura e creazione di servizio di *hosting* geografico, elettronico e georeferenziato, delle reti idriche e fognarie della Società per l'area Bacchiglione.

Sono compresi in questa voce anche costi sostenuti negli anni precedenti di lavori che non hanno avuto più proseguito per euro 90.374, di conseguenza imputate a Conto Economico.

Nei successivi paragrafi si dettagliano gli incrementi e decrementi per ogni voce.

TERRENI E FABBRICATI

Descrizione cespiti	Costo storico al 31/12/2021	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Fondo amm.to 31/12/2022	Valore 31/12/2022
Terreni acquedotto ATO Bacchiglione	1.535.548	-	-	-	1.535.548
Terreni fognatura ATO Bacchiglione	2.536.023	-	-	-	2.536.023
Terreni commerciali ATO Bacchiglione	3.010.700	-	(265.100)	-	2.745.600
Terreni ATO Polesine	120.608	-	-	-	120.608
Totale terreni	7.202.879	-	(265.100)	-	6.937.779
Fabbricati acquedotto ATO Bacchiglione	36.822.128	95.486	(745.500)	(17.160.806)	19.011.308
Fabbricato ATO Polesine	1.718.100	1.641.968	-	(685.534)	2.674.533
Totale fabbricati	38.540.228	1.737.454	(745.500)	(17.846.340)	21.685.842
TOTALE terreni e fabbricati	45.743.107	1.737.454	(1.010.600)	(17.846.340)	28.623.621

Con atto notarile in data 27 dicembre 2022 *acquevenete* ha acquistato la piena e intera proprietà del complesso immobiliare sede operativa di Rovigo, precedentemente detenuto in locazione. Il prezzo di acquisto è di euro 1.500.000 oltre oneri accessori all'acquisto pari a euro 139.583, per un valore totale entrato a far parte del patrimonio della Società di euro 1.639.583.

Nel 2022 è stata ceduta la proprietà del fabbricato commerciale, con terreno annesso, sito a Conselve (PD) in Via Martiri della Libertà. La cessione dell'immobile ha determinato una minusvalenza pari a euro -214.222.

IMPIANTI E MACCHINARI

Descrizione cespiti	Costo storico al 31/12/2021	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Fondo amm.to 31/12/2022	Variazioni F. amm.to	Valore 31/12/2022
Impianti di depurazione	56.084.292	1.237.866	-	(40.567.193)	-	16.754.965
Serbatoi	3.138.800	570.262	-	(529.504)	-	3.179.558
Impianti di filtrazione	10.726.028	2.452.443	-	(7.122.122)	-	6.056.349
Condutture	487.480.470	14.029.905	(388.048)	(175.788.281)	204.293	325.538.339
Impianti di sollevamento	12.423.638	306.596	-	(12.159.533)	-	570.701
Opere idrauliche fisse	1.922.662	-	-	(676.282)	-	1.246.380
Impianti fotovoltaici	725.543	-	-	(246.685)	-	478.858
TOTALE	572.501.433	18.597.072	(388.048)	(237.089.600)	204.293	353.825.150

Nel corso del 2022 l'ufficio tecnico aziendale ha provveduto alla verifica dello stato di consistenza dell'intera rete, con le medesime modalità e criteri degli anni precedenti.

La voce "Condutture" vede un decremento per il periodo 2022 pari a euro 388.048 per la dismissione di condotte, calcolato sulla base dell'analisi effettuata dai tecnici *acquevenete*; ove non completamente ammortizzate, si è proceduto all'imputazione a Conto Economico della parte residua. La variazione dei fondi ammortamento, pari a euro 204.293, è relativa alla parte non ancora ammortizzata delle stesse condotte dismesse.

La dismissione delle condotte avviene in applicazione delle previsioni civilistiche e fiscali, nonché di quanto stabilito dalla Delibera ARERA n. 580/2019/R/idr (MTI-3) che all'articolo 13 "Valorizzazione delle immobilizzazioni di terzi" prevede che "sono escluse le immobilizzazioni non inserite nella linea produttiva o poste in *stand-by*".

CAPITALIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

acquevenete realizza, con personale interno e con imprese esterne, opere di costruzione e manutenzione straordinaria di nuovi allacciamenti e condotte idriche e fognarie e posa di contatori che entrano a far parte del patrimonio aziendale.

Detti interventi sono rilevati gestionalmente all'interno di ogni specifica commessa, distinguendo quanto è relativo a materiali, mezzi e personale messi a disposizione dalla Società.

L'incremento delle immobilizzazioni per lavori interni è risultato di complessivi euro 3.218.133, è così composto:

Descrizione	31/12/2022
Acquisti materiali	265.067
Mezzi d'opera	68.949
Personale	1.182.575
Imprese esterne (scavi e noli)	1.701.542
TOTALE COMPLESSIVO	3.218.133

Per tipologia di lavori capitalizzabili, vengono riportati in dettaglio i relativi importi afferenti al costo del personale, dei materiali e dei mezzi d'opera:

Descrizione	Costi materiali	Costi mezzi d'opera	Costi personale	Costi imprese terze	TOTALI
1) Costruzione prese idriche					
2) Inserimento contatori idrici	165.499	12.990	84.335		262.824
3) Costruzione idranti idrici					
4) Allacciamenti acquedotto	5.340	3.627	31.785		40.752
5) Allacciamenti fognatura		27	133		160
6) Costruzione condotte acquedotto privati	16.678	8.514	33.485		58.677
7) Costruzione condotte fognatura privati					
8) Costruzione allacciamenti imprese acquedotto				1.297.407	1.297.407
9) Costruzione allacciamenti imprese fognatura				350.568	350.568
10) Progetti acquedotto	34.445	16.230	612.149		662.824
11) Progetti fognatura	216	1.005	187.844		189.065
12) Manutenzioni straordinarie acquedotto	40.854	25.929	196.260		263.043
13) Manutenzioni straordinarie fognatura	2.035	508	6.649		9.192
14) Manutenzioni straordinarie depurazione		119	2.443		2.562
15) R&S			27.492	53.567	81.059
TOTALE	265.067	68.949	1.182.575	1.701.542	3.218.133

Il costo orario del personale è stato calcolato considerando il valore medio complessivo aziendale per categoria, relativo all'esercizio 2022.

L'importo totale delle capitalizzazioni per lavori interni è andato a incremento delle immobilizzazioni alla voce spese per progetti e studi, impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali e immobilizzazioni in corso e acconti, nell'ambito del piano dei conti interno della Società, alle seguenti voci:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Variazione %
Rete idrica	153.289	246.757	93.468	61,0%
Rete idrica (lavori in corso)	118.674	474.744	356.070	300,0%
Contatori idrici	121.600	262.824	141.224	116,1%
Reti fognarie e depurazione	10.675	32.450	21.775	204,0%
Reti fognarie e depurazione (lavori in corso)	25.691	156.616	130.925	509,6%
Allacciamenti fognari	305.436	350.728	45.292	14,8%
Allacciamenti idrici	1.177.146	1.338.159	161.013	13,7%
Manutenzioni straordinarie acquedotto	188.109	198.529	10.420	5,5%
Manutenzioni straordinarie fognatura	1.408	9.192	7.784	552,8%
Manutenzioni straordinarie depurazione	3.603	2.562	-1.041	-28,9%
Manutenzioni straordinarie fabbricati	15.728	22.710	6.982	44,4%
Manutenzioni straordinarie serbatoi	18.880	19.643	763	4,0%
Manutenzioni straordinarie impianti di sollevamento	3.173	22.159	18.986	598,4%
R&S - Progetti e Studi (Personale)	105.148	81.060	-24.088	-22,9%
TOTALE	2.248.560	3.218.133	969.573	43,1%

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

La voce contiene le attrezzature di misura e controllo e altri strumenti da lavoro utilizzati per la gestione del SII.

Descrizione cespiti	Costo storico al 31/12/2021	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Fondo amm.to 31/12/2022	Valore 31/12/2022
Attrezzatura varia e minuta acquedotto	6.062.384	203.374		(5.027.824)	1.237.934
Attrezzatura varia e minuta fognatura	1.002.029	5.552		(988.286)	19.295
Ex CVS contatori	2.166.516	108.837		(1.676.770)	698.582
Ex PA contatori	1.298.673	153.987		(989.668)	462.992
Contatori AA (ex Aqpo)	62.670			(14.269)	48.401
Ex PA attrezzatura	1.870.513			(1.811.284)	59.229
Beni strumentali inf. 516 euro	228.895			(228.895)	-
Ex PA impianti tecnici e specifici ex Sodea	354.133			(349.638)	4.495
Ex PA sistemi telematici	45.500			(45.500)	-
Ex PA apparecchiature e telecontrollo	595.059			(592.121)	2.938
TOTALE	13.686.372	471.750		(11.724.255)	2.433.867

ALTRI BENI

Descrizione cespiti	Costo storico al 31/12/2021	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Fondo amm.to 31/12/2022	Valore 31/12/2022
Mobili - macchine ordinarie d'ufficio	633.414	22.630		(504.697)	151.347
Macchine elettroniche/ sistemi informativi	1.476.017			(1.476.017)	-
Autoveicoli da trasporto	3.873.724	15.129		(3.457.944)	446.038
Autovetture - motoveicoli	121.225			(61.785)	59.440
Autocarri PA	1.144.754	33.793	(23.290)	(972.283)	193.478
Autovetture PA	55.523			(55.523)	-
Mobili e arredi PA	705.973			(697.093)	8.880
Macchine ufficio PA	731.675			(729.791)	1.884
TOTALE	8.742.305	71.552	(23.290)	(7.955.134)	835.434

PARCO MEZZI AZIENDALE

Il parco mezzi aziendale si compone dei seguenti mezzi:

	Numero
Vetture	40
Furgoni/VAN	101
Autocarri leggeri 3,5 ton	37
Autocarri superiori 3,5 ton	20
Mini escavatori	10
Escavatori gommati	17

Nel corso dell'anno sono stati acquistati 3 nuovi veicoli ed effettuati 2 rientri, tutte le nuove motorizzazioni sono rispettose delle certificazioni euro 6D.

I costi relativi alla manutenzione della flotta aziendale si sono mantenuti sostanzialmente invariati.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Descrizione	Importo
LIC acquedotto area nord quota al 31/12/2021	18.069.804
Incrementi LIC area nord acquedotto 2022	11.737.098
Decrementi LIC area nord acquedotto 2022	-6.647.048
Totale LIC PA acquedotto area nord	23.159.854
LIC fognatura e depurazione area nord quota al 31/12/2021	5.506.504
Incrementi LIC fognatura e depurazione area nord 2022	4.257.445
Decrementi LIC fognatura e depurazione area nord 2022	-6.099.102
Totale LIC PA fognatura e depurazione area nord	3.664.847
LIC riqualificazione fabbricati quota al 31/12/2021	9.177
Incrementi lavori in corso riqualificazione fabbricati 2022	21.804
Decrementi lavori in corso riqualificazione fabbricati 2022	-
Totale LIC riqualificazione fabbricati	30.981
LIC PA acquedotto area sud al 31/12/2021	4.754.606
Incrementi LIC PA acquedotto area sud 2022	6.455.028
Decrementi LIC PA acquedotto area sud 2022	-3.578.296
Totale LIC PA acquedotto area sud	7.631.338
LIC PA fognatura e fognatura e depurazione area sud quota al 31/12/2021	848.167
Incrementi LIC PA fognatura e depurazione area sud 2022	1.463.250
Decrementi LIC PA fognatura e depurazione area sud 2022	-839.889
Totale LIC PA fognatura e depurazione area sud	1.471.528
SALDO AL 31/12/2022	35.958.548

Il valore delle immobilizzazioni in corso (c.d. "LIC") è pari a euro 35.958.548 e riguarda opere in corso di realizzazione per acquedotto, fognatura, depurazione e fabbricati; accoglie gli interventi migliorativi su immobilizzazioni del gestore non ancora conclusi al termine dell'esercizio. Per tali lavori non si è calcolato l'ammortamento.

I decrementi evidenziati in tabella sono riconducibili all'entrata in esercizio di lavori eseguiti anche in periodi precedenti, oltre che a marginali rettifiche per immobilizzazioni non più necessarie alla gestione aziendale. Nello specifico si evidenziano euro 24.813 per l'area nord e 65.560 per l'area sud, imputati a Conto Economico.

Si riportano qui di seguito le opere in corso di realizzazione al 31 dicembre 2022, suddivise per settore idrico e settore fognario-depurativo relative all'**Ambito Bacchiglione**:

Progetto	Descrizione	Opere di acquedotto (euro)	Opere di fognatura e depurazione (euro)
SETTORE ACQUEDOTTO			
0800-4A12I	Grancona - Via Sette Martiri sostituzione rete	10.277	
0825-4A13I	Agugliaro - Via Bosco sostituzione rete idrica	47.305	
0899-2A15I	Este - Via Caldeviso	41.333	
0900-2A17I	MoSAV - PFAS - Monselice Este Montagnana	20.852.054	
0940-2A17I	Sarego - Via Manzoni (serb. Nebbia) estensione rete	3.832	
0950-1A17I	Albignasego - Via Monte Grappa	27.912	
1036-PD62C	C.le Piacenza D'Adige adeguamento impianti	68.353	
1045-3P00C	Man. straordinaria c.le carpenteria filtri	18.547	
1048-ATO B	C.le ATO Bacchiglione sostituzione misuratori	7.234	
1050-VI00A	Agugliaro - opere manut. serbatoio pensile	180.280	
1061-PDA	Telecontrollo impianti e sistemaz. imp. elettrici	156	
1066-PD79A	S. Pietro Viminario - Via Levà Via Reoso	118.203	
1072-PD04C	C.le Anguillara adeguam. comparto Gac	61.721	
1080-VI98A	PFAS - colleg. Veneto Acque / Sarego	6.281	
1087-PD27A	PFAS - colleg. Casale Di S. / Montagnana	520.920	
1118-PD88A	Sost. H ₂ O Stanghella - Via Marconi canaletta inf. SP 45	1.846	
1131-PD08A	Bagnoli di Sopra - sostituzione rete Via Garibaldi SP 5	27.355	
1136-PD69A	Ponte S.Nicolò - Via Garibaldi accordo	101.396	
1141-PD69A	Ponte S. Nicolò / Albignasego adduzione primaria coll. MoSAV	1.634	
1142-VI23A	Vallionia adeguamento pozzi emergenza PFAS	46.709	
1144-PD00A	Interferenze rete idrica condotta PFAS	48.260	
1149-PD97C	Vescovana adeguamento centrale di potabilizzazione	5.757	
1153-PD88A	Vescovana-Monselice potenziamento rete idrica	58.846	
1158-PD59A	Ponso Via Roma-Palazzi interferenze rete idrica (rotatoria)	229.833	
1159-PD97A	Sost. rete add. attraversamento Adige Vescovana-Rovigo	3.523	
1165-VI75A	Orgiano - Via Teonghio sostituzione rete idrica	13.838	
1166-PD56A	Montagnana Via Ruggero sostituzione rete idrica	24.306	
1167-PD37A	Ponte S. Nicolò Via Garibaldi sostituzione rete idrica	50.784	
1168-PD56A	Montagnana - Via Saoncella SP 90 sostituzione rete idr.	27.782	
1169-PD09A	Baone - Via Amolaro /Vo Euganeo - Via Nina sost. rete idr.	25.038	
1170-PD56A	Montagnana - Via Caprano Via Pizzoni sost. rete idr.	3.870	
1177-PD62C	Centrale Piacenza - vasca rilancio e trattamento fanghi	2.236	
1179-PD02A	Agna - Via Carrare sostituzione rete idrica	161.281	
1180-VI23A	Vallionia posa rete adduzione	47.352	
1181-VI22A	Dorsale adduzione Orgiano Campiglia Agugliaro	1.533	
1183-PD14A	Bovolenta-Terrassa P. sost. rete idrica Via Madonna	8.986	

Progetto	Descrizione	Opere di acquedotto (euro)	Opere di fognatura e depurazione (euro)
1187-PDA	ATO Bacchiglione - PNRR distrettualizz. e perdite	49.462	
1193-PD34A	Sost. rete idrica Conselve Rotatoria SR 104 - Via Olmo	47.158	
1195-PD26A	Completamento dorsale adduzione Cagnola-Cartura	15.018	
1196-PD00A	Sost. rete idrica - Ospedaletto Monselice Masi Orgiano	858	
1205-VI98A	Sarego - vie Grotte-Rocchetta nuovo tratto condotta idrica	2.211	
1209-VI98C	Opere man. straord. Serbatoio Monte D. / Nebbia Sarego	3.825	
1211-PD00A	Sost. rete idrica - Borgo Veneto Campiglia Due Carrare	9.514	
1213-PD00A	ATO Bacchiglione reti idriche area padovana 2023	12.144	
900A-PD55A	Opere completamento PFAS	48.091	
RSIT-0014	Spettrometro di massa misura metalli pesanti	115.000	
SETTORE FOGNARIO - DEPURATIVO			
0836-2A14F	Ampliamento rete fognaria Baone - Via Valli		612.182
0849-0A14F	Affidamento in finanza di progetto di una concessione di servizi ex art. 278 DPR 207/2010, avente ad oggetto il servizio di redazione del Piano dei sottoservizi (rete idrica e rete acque reflue) con creazione di <i>hosting</i> geografico multiplatforma		756.130
0899-2A15F	Este loc. Pesare Caldevigo - estensione rete		72.001
0950-1A17F	Albignasego - Via Manzoni Via Marco Polo		325.426
849A-0A17F	Rilevamento reti acque bianche		320.494
1001-VI23F	Val Liona - loc. Ca' Vecchie		1.300
1066-PD79F	S. Pietro Viminario - Via Levà Via Reoso		301.029
1119-107F	Est. rete fognaria Borgo Veneto - Via Dossi (prot. int.)		183
1128-PD106	Due Carrare - Via Saline		700
1131-PD08F	Est. rete fognaria Bagnoli Di S. - Via Garibaldi SP 5		20.360
1134-PD48F	Maserà - Via Ronchi completamento rete fognaria		19.804
1140-PD09F	Baone - Via Casette estensione rete fognaria		23.101
1146-VI00F	Pojana-Montagnana adeguamento sistema fognario		969
1164-PD03A	Albignasego - Via Brodolini sostituzione rete fognaria		4.996
1175-PD37F	Impianto Restara - soll. s. urbano Via Ferrarezza		8.942
1185-PD43F	Granze - Via Gazzolo sostituzione rete fognaria		16.581
1196-PD00F	Est. rete fognaria Ospedaletto Monselice Masi Orgiano		20.392
1098-PD00F	Comuni vari - estensione rete fognaria		83.937
0820-RIPR	Comuni Vari - ripristini progetto 820		215.483
0722-1A15D	Dismissione impianti di depurazione Maserà Casalserugo		96.621
0811-2A15D	Dismissione depuratore Ospedaletto Euganeo		697.554
1157-VI75D	Orgiano - adeguamento impianto di depurazione		11.899
1172-PD27D	Casale Sc. - Via Veneto adeguamento impianto di depurazione		13.294
1173-PD27D	Casale Sc. - Via Onorio de Luca adeguamento imp. dep		24.382
1176-PD37D	Este - adeguamento impianto di depurazione		12.715
1186-PDD	ATO Bacchiglione - imp. dep. linee essiccamento - PNRR		4.372
TOTALE		23.159.854	3.664.847

Si riportano qui di seguito le opere in corso di realizzazione al 31 dicembre 2022 suddivise per settore idrico e fognario-depurazione relative all'**Ambito Polesine**:

Progetto	Descrizione	Opere di acquedotto (euro)	Opere di fognatura e depurazione (euro)
SETTORE ACQUEDOTTO			
ID097-001	Villamarzana Frassinelle adduzione 1° stralcio	4.506.950	
ID100-004	Corbola - opere manut. serbatoio pensile	470.807	
ID101-008	Centrali ATO Polesine - carpenteria e filtri	222.937	
ID101-013	Boara Polesine consolidamento 3 vasche	12.368	
ID127	Rovigo - Boara potenziamento centrale	198.745	
ID101-014	Badia adeguamento centrali di potabilizzazione	659.319	
1048-ATO P	Centrali ATO polesine - sostituzione misuratori	33.587	
1061-ROA	Telegestione impianti SII e sistemaz. imp. elettrici	16.929	
1082-ROA	Manutenzione straord.manuf.edilizi acqued./dep.	1.042	
1132-ROA	Porto Viro - condotta di adduzione Cà Diedo	135.350	
1135-ROA	Villamarzana - Occhiobello adduzz. 3° stralcio	75.214	
1137-ROA	Badia adeg. centrale di potab. II° stralcio	3.357	
1150-ROA	Cavarzere - Centrale Revamping Soll. e Booster	358.377	
1151-ROA	Corbola - Ariano condotta di collegamento centrale a rete	179.410	
1156-ROA	Cavarzere - messa in funzione del serbatoio	10.691	
1162-ROA	Cavarzere - San Pietro Nuova Adduttrice	120.089	
1163-ROA	Attraversamento Po collegamento S.A.Ve.C.	197.014	
1171-ROA	ATO Polesine - reti idr. zona orientale 4° stralcio	313.815	
1178-ROA	ATO Polesine - reti acquedotto zona centrale 3° stralcio	19.487	
1184-ROA	Canda sost. cond. ponte SP 12 Via Roma	9.126	
1188-ROA	ATO Polesine - PNRR distrettualizz. e perdite	33.794	
1194-ROA	Posa condotta adduzione Adria Canalnovo	7.335	
1198-ROA	ATO Polesine avanzo bilancio condotte idriche	274	
1207-ROA	ATO Polesine reti idriche zona orientale 2023	365	
1210-ROA	Rovigo sostituzione condotta attraversamento Adige	44.682	
1212-ROA	ATO Polesine - Zona Centrale/Occidentale 4° stralcio	274	
SETTORE FOGNARIO - DEPURATIVO			
1057-ROF	ATO polesine - ricognizione reti fognarie		926.444
1123-ROF	Boara Pol. - dismiss imp. e coll. rete fognaria Rovigo		182
1202-ROF	Modellazione idraulica della rete fognaria		23.021

Progetto	Descrizione	Opere di acquedotto (euro)	Opere di fognatura e depurazione (euro)
PRG.03.01-ID110-006	Cavarzere - carpenteria, filtro, taburo, <i>piping</i>		11.554
PRG.03.01-ID110-009	Porto viro adeguam. Impianti elettrici depuratore		18.150
PRG.03.01-ID110-011	Porto Tolle adeguamento imp. di depurazione Tolle		209.878
PRG.03.01-ID110-012	San bellino depuratore adeg. scarico		5.077
PRG.03.01-ID110-015	Realizz. nuovo soll. imp. depurazione <i>fenil d/t</i>		4.160
PRG.03.01-1130RO	Fiesso U. - adeguamento depuratore		225.696
PRG.03.01-1143-ROD	Corbola - adeguamento imp. depurazione		20.413
PRG.03.01-1147-ROD	ATO Polesine - dismissione impianti di depurazione		1.590
PRG.03.01-1154-ROD	Polesella - adeg. stutt. fogn. dep. opere compl.ri		3.088
PRG.03.02-1186-ROD	ATO Polesine - ammodernamento impianti di depurazione - linee essiccamento		4.168
PRG.03.02-1190-ROD	Guarda Veneta - adeguamento depuratore		10.435
PRG.03.02-1191-ROD	Porto Tolle - adeguamento dep. Boccasette		2.243
PRG.03.02-1197-ROD	Pontecchio Polesine - adeguamento depuratore		274
PRG.03.02-1206-ROD	Adeguamento impianto di depurazione di Lendinara		3.297
PRG.03.02-1186-ROD	ATO Polesine - ammodernamento impianti di depurazione - linee essiccamento		1.858
TOTALE		7.631.338	1.471.528

Si riportano qui di seguito le opere in corso di realizzazione al 31 dicembre 2022 relative a riqualificazioni di immobili, che interessano l'ampliamento e adeguamento della sede sociale di Monselice (PD), la ristrutturazione del centro studi di Valle San Giorgio (PD) e l'adeguamento dei locali tecnici di Badia Polesine (RO):

Progetto	Descrizione	Opere di riqualifica immobili
1192-PD55E	Adeguamento autorimessa sede Monselice	381
1201-PD55E	Ampliamento uffici sede Monselice	3.127
1203-PD09E	Ristrutturazione centro studi Valle San Giorgio	468
1204-PD55E	Ampliamento laboratorio Monselice	17.552
PRG.01.01-ID101-001	Badia Polesine - Adeguamento locali tecnici	9.453
TOTALE		30.981

CONTRIBUTI IN CONTO INVESTIMENTI

Si tratta di somme erogate da soggetti terzi (Stato, Enti Pubblici, ecc.) come contributo per investimenti realizzati dalla Società. Essi sono iscritti in Bilancio solo nel momento in cui si ottiene la ragionevole certezza di incasso.

Ai sensi del principio contabile OIC n. 16, i contributi in conto impianti sono trattati contabilmente mediante la loro rilevazione come risconti passivi sulla base della vita utile residua dei cespiti a cui si riferiscono.

acquevenete iscrive il *reversal* dei contributi nella voce "A5 - Altri ricavi e proventi", rinviandoli per competenza ai successivi esercizi mediante l'iscrizione alla voce "Risconti passivi", adottando la contabilizzazione con metodo indiretto, in ragione della durata del cespite.

Per quanto riguarda gli obblighi informativi ex art. 1 c. da 125 a 129, L. 124/2017, relativo ai contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti equiparati, rinviamo a successivo paragrafo.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

Non sono in essere contratti di locazione finanziaria.

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Immobilizzazioni finanziarie	15.888.505	15.865.615	22.890

Partecipazioni

Per tutte le partecipate di *acquevenete*, sulla base di quanto previsto dalla Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (c.d. Legge di Stabilità), l'Assemblea di Coordinamento Intercomunale annualmente approva gli elementi di valutazione e le linee di indirizzo per consentire ai Comuni Soci la predisposizione del Piano di Razionalizzazione delle partecipate, come illustrato in dettaglio nella Relazione sulla Gestione.

Si riporta il dettaglio delle partecipazioni:

Descrizione	31/12/2021 (lordo del F.do. sval.)	Incremento	Decremento	Fondo svalutazione	31/12/2022
Imprese controllate	-	-	-	-	-
Imprese collegate	-	-	-	-	-
Imprese controllanti	-	-	-	-	-
Altre imprese	12.606	-	-	-	12.606
TOTALE	12.606	-	-	-	12.606

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31/12/2022 (art. 2427 n. 5 C.C.)

Partecipazioni in altre società

Denominazione	Importo 31/12/2021 a Bilancio	Quota %	Fondo svalutazione	Importo 31/12/2022 a Bilancio
Viveracqua Scarl	12.606	11,84	-	12.606
TOTALE	12.606			12.606

VIVERACQUA SCARL	
Sede	Lungadige Galtarossa, 8 - Verona
Capitale sociale al 31/12/2022	105.134 €
Patrimonio Netto al 31/12/2022	250.378 €
Risultato ultimo esercizio 2022	8.121 €
Quota posseduta	11,84%
Valore attribuito in Bilancio	12.606 €

Gli Amministratori, sulla base delle informazioni disponibili, non ritengono ci siano elementi che facciano ritenere necessarie svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Il Consorzio Viveracqua è un progetto stabile di collaborazione e integrazione tra i gestori del Servizio Idrico Integrato con sede in Veneto che raggruppa 12 aziende

idriche pubbliche, per mettere a disposizione dei cittadini e dei territori il valore aggiunto ottenuto grazie alle maggiori dimensioni e all'aumento della capacità competitiva.

Ha l'obiettivo di incrementare l'efficienza dei servizi resi ai cittadini, ridurre i costi legati alla gestione della risorsa idrica mantenendo alti gli standard di qualità, promuovere la ricerca e la crescita di soluzioni innovative, sviluppare partnership di livello nazionale e internazionale, realizzare economie di scala e di scopo, portare nuove risorse e opportunità ai territori serviti.

In base ad una convenzione sottoscritta tra *acquevenete* con il consorzio Viveracqua Scarl del 10/02/2022, *acquevenete* fornisce al consorzio i servizi di: segreteria generale, gestione dei servizi informativi, utilizzo spazi operativi ed infrastrutture. Tali servizi sono resi a normali condizioni di mercato.

CREDITI RICOMPRESI NELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Descrizione	31/12/2021	Incremento	Decremento	31/12/2022
Credit enhancement Hydrobond 1	4.656.000			4.656.000
Credit enhancement Hydrobond 2	2.400.000			2.400.000
Credit enhancement Hydrobond 3 long	4.337.169		(16.504)	4.320.665
Credit enhancement Hydrobond 3 medium	2.587.345		(9.206)	2.578.138
Credit enhancement Hydrobond 3 short	1.749.823		(7.184)	1.742.639
Expenses reserve Hydrobond 2	52.541		(24)	52.517
Expenses reserve Hydrobond 3 long	23.377	26.056		49.433
Expenses reserve Hydrobond 3 medium	12.731	13.704		26.435
Expenses reserve Hydrobond 3 short	7.752	8.527		16.279
Fondo Patrimoniale Rete Viveracqualab	-	7.520		7.520
Comune Castelbaldo mutuo lavori rete fognaria	26.272			26.273
TOTALE	15.853.010	55.807	(32.918)	15.875.899

Trova collocazione nella voce dell'attivo immobilizzato "2) d - Crediti verso altri, oltre l'esercizio successivo" i crediti di *acquevenete* relativi alle operazioni di emissioni obbligazionarie Hydrobond:

- *credit enhancement* - riserve di liquidità depositate nelle società veicolo a garanzia degli investitori, regolate con contratti di pegno irregolare;
- *expenses reserve* - riserva di cassa per le spese di gestione delle SPV (società veicolo).

Nell'esercizio è stato effettuato il versamento al fondo patrimoniale comune della rete ViveracquaLab (rete laboratori Viveracqua) alla quale *acquevenete* aderisce congiuntamente, ad altri gestori del SII appartenenti al Consorzio Viveracqua, con il fine di svolgere come **rete di imprese** i servizi di analisi delle acque destinate al consumo umano e delle acque reflue, perseguendo l'obiettivo di accrescere le proprie capacità innovative e tecnologiche nonché la razionalizzazione dei costi sostenuti.

C ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Rimanenze	1.517.765	1.607.171	(89.406)

Le rimanenze sono valutate con il criterio del costo medio ponderato che riflette in maniera più realistica il valore effettivo delle rimanenze finali e sono rappresentate da materiali vari e di consumo, parti di ricambio e scorte, iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Al fine di riflettere obsolescenza tecnica e lenta rotazione delle rimanenze, nell'esercizio 2022 è stato incrementato il fondo svalutazione magazzino di euro 384.275, per complessivi euro 418.275 e portato a diretta riduzione del valore delle rimanenze finali.

Il valore così ottenuto non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti di mercato ove reperibili e riferibili alle stesse categorie di beni che risultano alla chiusura dell'esercizio.

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente, così come riportati nella prima parte della presente Nota Integrativa; si riporta un dettaglio delle rimanenze:

	Valore inizio esercizio (euro)	Variazione nell'esercizio (euro)	Fondo svalutazione (euro)	Valore a fine esercizio (euro)
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.607.171	328.869	(418.275)	1.517.765
TOTALE	1.607.171	328.869	(418.275)	1.517.765

II. CREDITI

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Crediti	53.164.987	43.305.800	9.859.187

I crediti iscritti rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontare fissi o determinabili di liquidità da clienti o da altri soggetti.

I crediti iscritti sono stati rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, c. 2, C.C., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c. 1, n. 8 del C.C.

Per i crediti per i quali è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale circostanza si è verificata con riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art.12, c. 2, D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Con riferimento al presumibile valore di realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato dell'apposito fondo svalutazione determinato sulla stima del rischio di inesigibilità degli stessi.

Di seguito, si presentano la variazione e la scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

Dettaglio	Valore di inizio esercizio (euro)	Variazioni nell'esercizio (euro)	Valore di fine esercizio (euro)	Quota scadenza entro l'esercizio (euro)	Quota scadenza oltre l'esercizio (euro)
Crediti verso clienti	38.087.020	2.775.177	40.862.197	40.862.197	-
Crediti tributari	735.518	994.647	1.776.284	1.730.165	-
Attività per imposte anticipate	4.053.248	(88.046)	3.965.202	3.965.202	-
Crediti verso altri	430.014	6.131.290	6.561.304	6.312.128	249.176
TOTALE	43.305.800	9.813.068	53.164.987	52.869.692	249.176

Non sono presenti crediti la cui scadenza è superiore a 5 anni.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti in valuta estera.

CREDITI VERSO CLIENTI

Dettaglio	Valore di inizio esercizio (euro)	Variazioni nell'esercizio (euro)	Valore di fine esercizio (euro)	Di cui con scadenza oltre 12 mesi (euro)
Crediti da servizi SII e da sportello	33.621.693	(2.541.885)	31.079.808	
Utenti c/bollette da emettere servizi SII	11.000.811	703.554	11.704.365	
Conguagli tariffari	4.224.540	3.465.171	7.689.711	7.524.869
Fatture da emettere	962.472	56.577	1.019.049	
TOTALE	49.809.516	1.683.417	51.492.933	7.524.869

L'ammontare complessivo dei crediti verso clienti è pari a euro 51.492.933, al lordo di un fondo di svalutazione complessivamente stanziato di euro 10.630.736; il valore presunto di realizzo al 31 dicembre 2022 è di euro 40.862.197.

Fondo svalutazione crediti al 31/12/2021 (euro)	Accantonato nell'anno (euro)	Altre variazioni (euro)	Utilizzato nell'anno (euro)	Fondo svalutazione crediti al 31/12/2022 (euro)
11.722.493	2.100.000		(3.191.757)	10.630.736

L'ammontare del Fondo svalutazione crediti deriva principalmente dalla valutazione effettuata dalla Società sulla base della composizione per *status* (utenza attiva, utenza cessata, procedure concorsuali, ecc.) ed *ageing* della massa creditizia commerciale. Il calcolo risulta coerente con i criteri utilizzati nell'esercizio precedente. L'accantonamento effettuato nell'esercizio, pari a euro 1.600.000, tiene conto della recuperabilità dei crediti connessa ai riflessi dell'attuale contesto economico.

Nell'esercizio corrente è stato effettuato un ulteriore accantonamento pari a euro 500.000 a titolo di fondo svalutazione crediti "Solidarietà integrativa 2022", interamente finanziato con risorse proprie, volto a dotare i Comuni Soci di ulteriori fondi da destinare alle fasce deboli del territorio a sostegno dei costi delle bollette idriche.

CREDITI TRIBUTARI, IMPOSTE ANTICIPATE E PER IMPOSTA SOSTITUTIVA DA RIALLINEAMENTO

I crediti nei confronti dell'Erario, per ritenute fiscali subite e per imposte, sono pari a euro 1.776.284; la seguente tabella li illustra in dettaglio:

Descrizione	Valore di inizio esercizio (euro)	Variazione nell'esercizio (euro)	Valore di fine esercizio (euro)
Crediti verso Erario	55.915	1.383.984	1.439.899
Erario c/imposta sostitutiva rivalutazione TFR	(24.453)	24.453	-
PA credito bollo virtuale	(2.978)	2.978	-
Crediti tributari riparto liquidazione ex CVGA Srl	7.596	-	7.596
Crediti tributari (imposte dirette)	699.438	(370.649)	328.789
TOTALE	735.518	1.040.766	1.776.284

I "*Crediti verso l'Erario*" sono principalmente composti da: I.R.A.P automezzi anni precedenti per euro 21.745, crediti I.R.E.S. 2022 per euro 271.015, residui crediti d'imposta per Ricerca e Sviluppo 2020 per euro 6.362, Ricerca e Sviluppo 2021 per euro 14.297, Ricerca e Sviluppo 2022 per euro 13.605, credito per fermo autoveicolo per euro 3.000 e *tax credit* per energia elettrica 2022 per euro 1.109.875.

Le imposte anticipate ammontano a euro 3.965.202 e sono relative a differenze temporanee deducibili. Per una loro descrizione si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente Nota Integrativa.

I "*Crediti tributari (imposte dirette)*", pari a euro 328.789 si riferiscono alla rilevazione del carico fiscale per l'esercizio 2022 al netto degli acconti d'imposta versati. Per maggiori informazioni rimandiamo al successivo paragrafo "Imposte sul reddito d'esercizio".

ALTRI CREDITI

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Altri crediti	6.561.304	430.014	6.131.290

I crediti nei confronti degli Enti del settore pubblico allargato ammontano a euro 76.510 e sono così suddivisi:

Descrizione	Valore di inizio esercizio (euro)	Variazione nell'esercizio (euro)	Valore di fine esercizio (euro)	Descrizione
Ferrovie dello stato	14.310	-	14.310	Attraversamenti condotte
Enel distribuzione Spa	32.727	-	32.727	Depositi per ut. energia elettrica
Tesoreria provinciale Padova	246	-	246	Deposito concessione SITA
Regione Veneto	8.560	1.807	10.367	Concessioni depositi
Anas Spa	2.012		2.012	Attraversamento SS. 10
Exergia	1.914	-	1.914	Depositi per ut. energia elettrica
Enel energia	140	-	140	Deposito contratto fornitura
Comune di Bagnoli deposito affitto	258	-	258	Contratto affitto area deposito materiali inerti
Deposito Hera di Bologna	92	-	92	Deposito
ENI Gas luce	92	-	92	Deposito
Depositi cauzionali per S.A.Ve.C.	10.136	-	10.136	Acquisto S.A.Ve.C. tratte 7-8-9-10-11
Depositi cauz. Comune Montagnana	2.045	450	2.495	Depositi per autorizzazioni scavi
Consorzio di bonifica	0	1.721	1.721	Concessioni per attraversamenti
TOTALE	72.533	3.978	76.510	

I crediti diversi ammontano a euro 6.484.794 e riguardano:

Descrizione	Valore di inizio esercizio (euro)	Variazione nell'esercizio (euro)	Valore di fine esercizio (euro)
Crediti diversi ex CVS	32.251	62.380	94.631
Depositi cauzionali diversi ex CVS	34.195	4.857	39.052
Crediti diversi ex PA	15.476		15.476
Crediti aato ex PA	51.636	(51.636)	0
Depositi cauzionali in denaro ex PA	132.171	1.443	133.614
Poste Italiane servizio bollo assolto	9.796	(21)	9.775
Lavori di Lozzo di Cadore per conto Regione Veneto	81.988	(83.157)	(1.169)
F.do svalutazione depositi S.A. Ve.C.	(10.137)	0	(10.137)
F.do bonus Covid-19	(1.482)	(1.482)	0
Crediti per contributi da incassare (Regione Veneto e altri Enti)	0	6.194.651	6.194.651
Altro	11.587	(2.686)	8.901
TOTALE	357.481	6.127.313	6.484.794

La principale variazione intervenuta nell'esercizio riguarda i "Crediti per contributi da incassare", pari a euro 6.194.651, riferiti a contributi per i seguenti progetti: Centrale di Badia Polesine per euro 1.219.708 (Regione Veneto); PFAS per euro 4.003.791 (Regione Veneto); Rovigo Via Marin per euro 58.750 e rete fognaria Bacino scolante della laguna di Venezia per euro 912.402 (Regione Veneto).

SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

In relazione a quanto disposto nell'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in Bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La Società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetto all'obbligo di retrocessione a termine.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Disponibilità liquide	16.987.696	32.181.217	(15.193.521)

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti aperti dalla Società con gli enti creditizi.

I depositi bancari, postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo; il denaro, i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale. Le disponibilità in valuta estera, se esistenti, sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	Valore di inizio esercizio (euro)	Variazione nell'esercizio (euro)	Valore di fine esercizio (euro)
Depositi bancari e postali	32.180.135	(15.204.870)	16.975.265
Assegni		10.665	10.665
Denaro e altri valori in cassa	1.083	683	1.766
Arr.to	(1)	1	0
TOTALE	32.181.217	(15.193.522)	16.987.696

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dell'esercizio nel rispetto del principio di correlazione costi-ricavi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Ratei e risconti attivi	676.752	554.412	122.340

Gli importi sopra riportati corrispondono a proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è sotto dettagliata. Si specifica che vi sono ratei attivi per euro 324.478 e risconti attivi per euro 194.155, che si esauriranno nell'esercizio 2023, risconti attivi per euro 81.295 che avranno durata oltre l'esercizio successivo (entro 5 anni), e risconti attivi per euro 76.824 con durata oltre 5 anni.

RIPARTIZIONE DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI (art. 2427 n. 7 C.C.)

Descrizione	Valore al 31/12/2021 (euro)	Variazione nell'esercizio (euro)	Valore al 31/12/2022 (euro)
Canone Software	26.603	85.386	111.989
Contributo Come Lozzo Atestino 2022	500	-	500
Manutenzione attrezzatura		3.025	3.025
Interessi su finanziamenti autoveicoli	7.734	(2.820)	4.914
Affrancatrice postale	384	-	384
Accise gruppi elettrogeni	349	23	372
Abbonamenti	3.140	(1.201)	1.939
Tasse per concessioni	20		20
Ispezione Arpav Aia	3.404	8	3.412
Trasmissione dati e fonia mobile	27.516	41.528	69.044
Diritti licenza fotovoltaico	70	-	70
Imposta sostitutiva mutuo Intesa San Paolo	3.696	(739)	2.957
Risconti attivi Hydrobond 1	166.452	(12.804)	153.648
Ratei attivi Hydrobond 1-2-3	314.104	10.374	324.478
Risconti ex PA	440	(440)	0
TOTALE	554.412	122.340	676.752

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A PATRIMONIO NETTO

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Patrimonio netto	269.815.165	268.138.247	1.676.918

Descrizione	Valore di inizio esercizio (euro)	Incrementi (euro)	Decrementi (euro)	Valore di fine esercizio (euro)
Capitale	258.398.589			258.398.589
Riserva legale	9.213.476	526.182		9.739.658
Utile (perdita) dell'esercizio	526.182	1.676.918	(526.182)	1.676.918
Totali	268.138.247	2.203.100	(526.182)	269.815.165

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel Patrimonio Netto:

Descrizione	Capitale sociale (euro)	Riserva legale (euro)	Riserve statutarie e altre (euro)	Risultato d'esercizio (euro)	TOTALE (euro)
All'inizio dell'esercizio precedente	258.398.589	8.220.222		993.253	267.612.064
DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO					
Altre destinazioni		993.253		(993.253)	
Variazioni da fusione per incorporazione					
Risultato dell'esercizio precedente				526.182	526.182
Alla chiusura d'esercizio precedente	258.398.589	9.213.476		526.182	268.138.247
DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO					
Altre destinazioni		526.182		(526.182)	
Altre variazioni					
Risultato d'esercizio corrente				1.676.918	1.676.918
Alla chiusura dell'esercizio corrente	258.398.589	9.739.658		1.676.918	269.815.165

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/quote	Numero	Valore nominale in euro
Azioni ordinarie	258.398.589	258.398.589
TOTALE	258.398.589	258.398.589

ANALISI DELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO (art. 2427 n.7 C.C.- bis)

Le poste del Patrimonio Netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura/descrizione	Importo (euro)	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi prec. per cop. perdite	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi prec. per altre ragioni
Capitale	258.398.589	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni					
Riserve di rivalutazione					
Riserva legale	9.739.658	B			
Altre riserve					
Altre variazioni			(2)		
Utili (perdite) portati a nuovo					
Risultato d'esercizio	1.676.918				
TOTALE	269.815.165				
Quota non distribuibile			1.676.918		
Riserva legale		B	9.739.658		
Residua quota distribuibile					

Nota: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Non esistono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrano a formare il reddito imponibile.

B FONDI PER RISCHI E ONERI

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Fondi per rischi e oneri	3.498.405	1.997.539	1.500.866

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. In particolare, i fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse alle obbligazioni già assunte alla data di Bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono iscritti prioritariamente nelle voci di Conto Economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e di competenza. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente Bilancio.

Trattasi in particolare di poste relative al contenzioso aziendale, valutato sulla base di ogni singola pendenza giudiziaria e a potenziali sanzioni e indennizzi originati dai meccanismi di premi/penalità ARERA.

Descrizione	Valore di inizio esercizio (euro)	Incrementi (euro)	Decrementi (euro)	Valore di fine esercizio (euro)
Per imposte, anche differite				
Altri	1.997.539	1.500.866	-	3.498.405
TOTALE	1.997.539	1.500.866	-	3.498.405

In relazione ai beni in concessione e di terzi presso la Società, si precisa che per tali beni è prevista una opportuna manutenzione, come risulta dai rispettivi Piani degli Investimenti approvati dal Consiglio di Bacino Bacchiglione e del Consiglio di Bacino Polesine, al fine di riconsegnarli nello stato d'uso previsto dalla Convenzione per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato. Pertanto, non è necessario accantonare fondi di ripristino.

RIPARTIZIONE DEI FONDI PER RISCHI E ONERI (art. 2427 n. 7 C.C.)

Le postazioni relative ai fondi, pari a euro 3.498.405, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, sono così composte:

Fondo	Iniziali (euro)	Incrementi (euro)	Decrementi (euro)	Saldo finale (euro)
Fondo AATO per politiche sociali ex CVS	10.658	-	-	10.658
Fondo rischi controversie legali	375.316	600.000	-	975.316
Fondo rischi indennizzi/sanzioni	1.487.858	900.000	-	2.387.858
Fondo rischi perdite occulte ex PA	100.000	742	-	100.742
Altri fondi	23.707	124	-	23.831
TOTALE	1.997.539	1.500.866	-	3.498.405

I "Fondi per rischi e oneri", come detto, sono principalmente riconducibili al contenzioso aziendale, valutato sulla base di ogni singola pendenza, nonché alle potenziali sanzioni - originate dai meccanismi indennizzi/penalità ARERA per il mancato rispetto di standard regolatori - il cui ammontare è stimato.

Nell'esercizio 2022 sono stati prudenzialmente accantonati: euro 600.000 al "Fondo rischi controversie legali" riferito a nuovi contenziosi connessi a tributi locali riferibili agli anni 2021 e 2022; euro 900.000 al fondo indennizzi/sanzioni connessi agli audit effettuati nell'esercizio che hanno identificato probabili criticità.

C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.248.923	2.314.849	(65.926)

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2022 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'I.N.P.S.), per i dipendenti che abbiano formalizzato tale scelta.

MOVIMENTAZIONE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Movimenti	Importi (euro)
Consistenza iniziale	2.314.849
Incremento 2022	196.461
Liquidazioni 2022	(262.305)
Altre variazioni 2022	(82)
TOTALE	2.248.923

D DEBITI

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori, ed altri soggetti.

I debiti generati da acquisto di beni sono rilevati quando il processo produttivo è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti; pertanto, quando la prestazione è stata effettuata.

I debiti sono stati rilevati in Bilancio secondo il costo ammortizzato così come definito dall'art. 2426, c. 2, C.C., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c. 1, n. 8 del C.C.. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato per i debiti entro i dodici mesi e nei casi in cui gli effetti sono irrilevanti.

Per i debiti sorti in esercizi precedenti l'entrata in vigore dell'articolo 12 c. 2 del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di mantenimento dell'iscrizione al valore nominale.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Debiti	163.644.130	169.122.951	(5.478.821)

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

Descrizione	Valore di inizio esercizio (euro)	Variazione nell'esercizio (euro)	Valore di fine esercizio (euro)	Quota scad. entro 12 m. (euro)	Quota scad. oltre 12 m. (euro)	Quota scad. oltre 5 anni (euro)
(Obbligazioni)						
Obbligazioni Hydrobond 1	21.825.000	(1.455.000)	20.370.000	1.455.000	6.693.000	12.222.000
Obbligazioni Hydrobond 2	9.118.939	(584.008)	8.534.931	591.605	2.809.816	5.133.510
Obbligazioni HB3 <i>long</i> ⁽¹⁾	28.877.817	66.790	28.944.607	1.879.618	7.608.484	19.456.505
Obbligazioni HB3 <i>medium</i> ⁽¹⁾	17.021.256	74.259	17.095.515	1.087.584	4.458.548	11.549.383
Obbligazioni HB3 <i>short</i> ⁽¹⁾	11.655.131	31.741	11.686.872	946.460	3.856.621	6.883.791
(Debiti verso banche)						
Cassa Depositi e prestiti ex PA	331.477	152	331.629	18.255	82.391	230.983
Unicredit Banca	350.000	(350.000)	-	-	-	-
Banca Intesa San Paolo	1.568.460	(302.170)	1.266.290	307.837	958.453	-
Banca ex Rovigo Banca	249.397	(249.397)	-	-	-	-
Banca Cassa Centrale 1	3.623.697	(541.402)	3.082.295	518.824	2.259.358	304.113
Banca Cassa Centrale 2	3.914.163	(544.200)	3.369.963	517.810	2.244.931	607.222
Banca Cassa Centrale 3	4.184.449	(541.759)	3.642.690	512.406	2.221.555	908.729
Banca Cassa Centrale pos. 7069	3.987.002	(840.584)	3.146.418	1.133.497	2.012.921	-
Finanziamento Volkswagen	60.802	(9.954)	50.848	9.954	40.894	-
Debiti per interessi passivi	-	-	-	-	-	-
(Debiti verso altri finanziatori)						
Debito v/CSEA	0	2.844.212	2.844.212	1.422.106	1.422.106	-
Debiti verso fornitori	27.254.047	(3.494.433)	23.759.614	23.759.614	-	-
Debiti tributari	652.629	158.500	811.129	811.129	-	-
Debiti v/istituti di previd. soc.	907.183	(11.245)	895.938	895.938	-	-
Altri debiti	33.541.502	269.677	33.811.179	6.425.913	13.327.053	14.058.213
TOTALE	169.122.951	(5.478.821)	163.644.130	42.293.550	49.996.131	71.354.449

(1) Applicazione costo ammortizzato su finanziamenti in preammortamento.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene debiti in valuta estera.

OBBLIGAZIONI E DEBITI VERSO BANCHE

Nella tabella seguente vengono dettagliati gli importi riferiti a obbligazioni/mutui/finanziamenti in carico alla Società. Si evidenziano il finanziamento originario e il debito residuo al 31 dicembre 2022:

Descrizione	Finanziamento/importo originario (euro)	Debito residuo 2022 (euro)
Cassa dd pp Comune Castelmassa ex PA pos. 4551698/00	240.000	137.673
Cassa dd pp Comune Costa ex PA pos. 6004264/00	250.000	193.956
Unicredit Banca anno 2012-2013 opere piano AATO	7.000.000	0
Intesa Sanpaolo mutuo per nuova sede	3.400.000	1.266.290
Banca Rovigobanca ex PA	3.000.000	0
Banca Centrale	15.000.000	10.094.948
Cassa centrale	4.000.000	3.146.418
Hydrobond 1 (obbligazioni) ex CVS	29.100.000	20.370.000
Hydrobond 2 (obbligazioni) ex PA	12.000.000	8.534.931
Hydrobond 3 (obbligazioni) <i>long</i>	29.000.000	28.944.607
Hydrobond 3 (obbligazioni) <i>medium</i>	17.300.000	17.095.515
Hydrobond 3 (obbligazioni) <i>short</i>	11.700.000	11.686.872
Volkswagen Bank	62.601	50.848
TOTALE	132.052.601	101.522.058

Il debito residuo corrisponde alla quota capitale ancora da pagare alla data del 31 dicembre 2022. Il debito "*Intesa Sanpaolo mutuo nuova sede*" è gravato dell'ipoteca sull'immobile sede sociale. Per maggiori informazioni rimandiamo al paragrafo "Immobilizzazioni materiali".

Il debito obbligazionario ha avuto origine dalle seguenti emissioni:

Descrizione	Importo nominale (euro/000)	Durata
Esercizio 2014 - Hydrobond 1 (ex CVS)	29.100	20 anni
Esercizio 2016 - Hydrobond 2 (ex PA)	12.000	18 anni
Esercizio 2020 - Hydrobond 3	58.000	-
<i>Tranche long</i>	29.000	24 anni
<i>Tranche medium</i>	17.300	17 anni
<i>Tranche short</i>	11.700	14 anni

Il debito residuo dei finanziamenti e delle obbligazioni emesse al 31 dicembre 2022 è pari a euro 101.522.058, da rimborsare per euro 8.978.850 entro 12 mesi, per euro 35.246.972 oltre i 12 mesi entro 5 anni, e per euro 57.296.236 oltre 5 anni.

Alcuni dei sopra citati finanziamenti e prestiti obbligazionari prevedono il rispetto di alcuni parametri economico-finanziari (*covenant*), calcolati annualmente sui dati del Bilancio d'esercizio della Società.

L'eventuale mancato rispetto di tali parametri comporta il decadimento del beneficio della dilazione temporale dei finanziamenti con il conseguente rischio di revoca da parte degli istituti che li hanno erogati. Al 31 dicembre 2022 tutti i *covenant* risultano rispettati.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Al fine di far fronte all'aumento dei prezzi delle forniture energetiche, come previsto dalla sua Deliberazione n. 495/2022/R/idr, ARERA, per il tramite di CSEA (Cassa per i servizi energetici e ambientali) ha erogato un'anticipazione finanziaria complessiva pari a euro 2.844.212, come da richieste presentate dalla Società per entrambi gli ambiti ottimali. L'anticipazione, fruttifera di interessi, andrà restituita in 2 rate annuali entro il 31/12/2024.

DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori alla fine dell'esercizio ammontano a euro 23.759.614 e sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Rispetto all'esercizio precedente si osserva un aumento dei costi operativi (+18,4%) ma una diminuzione dei debiti verso fornitori pari a euro -3.494.433 (-12,8%); effetto, questo, connesso alla compressione dei giorni di pagamento anche ai sensi del D.L. 50/2022 relativo alla compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione nei contratti pubblici e all'incremento fino al 30% delle anticipazioni contrattuali come previsto dalla L. 15/2022.

I pagamenti risultano regolari.

DEBITI ISTITUTI DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA

Il debito verso gli Istituti di Previdenza ed Assistenza ammonta a euro 895.938 e risulta così suddiviso:

Descrizione	Valore 31/12/2021 (euro)	Valore 31/12/2022 (euro)	Variazione nell'esercizio (euro)
I.N.A.I.L.	(7.356)	(30.684)	(23.328)
I.N.PD.A.P.	196.810	170.293	(26.517)
I.N.P.S.	352.770	397.332	44.562
Oneri previdenziali per fondi	203.543	197.681	(5.862)
Debito per generali	424	425	1
Debito per alleata previdenza	3.269	3.556	287
Previdai	18.953	22.421	3.468
Mediolanum	2.170	2.416	246
I.N.P.S. su collaboraz.coordinate	700	600	(100)
Contributi previdenziali cassa inpg	560	0	(560)
Pegaso	120.715	120.223	(492)
Contributi Solidarietà Veneto	717	1.276	559
Debito verso sindacati	2.204	2.115	(89)
Cpdel c/risc. E ricongiunzione	168	55	(113)
Fasi	3.442	100	3.342
Cessione del quinto stipendio	4.830	4.595	(235)
Elios	963	978	15
Tax	472	719	719
Intesa San Paolo vita	579	594	594
Vittoria Ass.ni	374	381	381
Core pension	876	862	862
TOTALE	907.183	895.938	895.938

DEBITI VERSO ALTRI

I debiti verso altri sono composti come da tabella che segue:

Descrizione	Valore 31/12/2021 (euro)	Valore 31/12/2022 (euro)	Variazione nell'esercizio (euro)
Depositi cauzionali utenti	8.101.654	7.978.016	-123.638
Depositi cauzionali diversi	8.222	8.222	0
Debiti verso dipendenti	1.760.872	2.099.900	339.028
Debiti Comuni ex PA per mutui	30.616	561.113	530.497
Debiti Comuni ex CVS per mutui	728.303	1.142.434	414.131
Debito v/Veneto Acque acquisto S.A.Ve.C.	21.414.071	20.292.021	-1.122.050
Debiti UI1-UI2-UI3-UI4-OP Social ARERA	770.786	954.141	183.355
Altri debiti	726.978	775.332	48.354
TOTALE	33.541.502	33.811.179	269.677

Il "*Debito verso Veneto Acque Spa*" è riconducibile all'operazione di acquisto ramo d'azienda S.A.Ve.C. perfezionata il 29 dicembre 2020. L'ammontare del debito residuo al 31 dicembre 2022, pari a euro 20.292.021, è così ripartito: entro 12 mesi per euro 1.161.682, oltre 12 mesi ed entro 5 anni per euro 5.072.126, oltre 5 anni per euro 14.058.213.

Al 31 dicembre 2022 il totale dei "*depositi cauzionali*" dell'utenza ammontano complessivamente a euro 7.978.016 suddivisi in zona nord per euro 3.022.171, zona sud per euro 4.955.845.

I "*Debiti Comuni ex PA ed ex CVS*", rispettivamente pari a euro 561.113 e euro 1.142.434, rappresentano i rimborsi ai Comuni Soci pari al loro esborso per i finanziamenti accesi dagli stessi enti e utilizzati per la realizzazione di opere idriche/fognarie in gestione alla Società. Le Autorità d'Ambito Polesine e Bacchiglione comunicano al gestore l'importo da rimborsare ai Comuni tenendone conto in sede di determinazione annuale della tariffa.

La voce "*Altri debiti*" al 31/12/2022 è principalmente composta da "*anticipi*" per euro 432.959, "*Debiti diversi*" per euro 153.468, ritenute a garanzia per forniture e prestazioni di servizi per euro 6.689.

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

La ripartizione dei debiti per aree geografiche non appare significativa in quanto la Società opera unicamente nel mercato regionale.

DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

In Bilancio non sono iscritti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA SOCI DELLA SOCIETÀ (art. 2427 n. 19 bis)

La Società non ha ottenuto alcun finanziamento dai Soci.

E RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dell'esercizio nel rispetto del principio di correlazione costi-ricavi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Ratei e risconti passivi	126.905.353	118.458.172	8.447.179

Nella voce sono presenti i risconti passivi pluriennali così suddivisi: entro i 12 mesi per euro 7.432.626, oltre i 12 mesi ed entro 5 anni per euro 28.584.582, oltre 5 anni per euro 90.888.157.

RIPARTIZIONE DEI RATEI E RISCOINTI PASSIVI (art. 2427 n. 7 C.C.)

La composizione della voce è dettagliata come da prospetto che segue:

Descrizione	31/12/2021 (euro)	Variazione nell'esercizio (euro)		31/12/2022 (euro)
		+	-	
Telecom concessione ponte radio	116.535	222.869		339.404
Ratei Passivi	1.251.116	931.650	1.251.116	931.650
Ricavi c/anticipi da utenti	18.937.665	707.180	881.315	18.763.530
Contributo regionale fogn. 13,5 mld	2.065.073		86.168	1.978.905
Contributo regionale fogn. 11,5 mld	2.512.653		104.843	2.407.810
Contributo acq. 400 mln Urbana	85.112		3.550	81.562
Contributo regionale acq. opere FIO	14.985		2.141	12.844
Contributo regionale 400 mln Arquà Petrarca	102.856		4.292	98.564
Cassa depositi devoluzione mutui	26.415		6.604	19.811
Ampliam dep. Conselve Prog. 193/B	131.270		131.270	-
Contributo regionale 700 mln fogn.	203.175		8.477	194.698
Contributo regionale 300 mln fogn.	82.098		3.426	78.672
Contributo regionale 7,4 mld fogn.	1.407.820		55.282	1.352.538
Contributo regionale 2,8 mld Este	968.525		38.032	930.493
Contributo reg Agna-Candiana	87.573		3.654	83.919
Perizie con contributo regionale	383.072		15.984	367.088
Contributi reg. ante 2003	516.660		21.558	495.102
Contributo 7 mld per fognatura	2.742.011		89.902	2.652.109
Contributo riduzione perdite acq.	325.078		13.564	311.514
Contributo reg. Boara Pisani fogn.	172.952		6.791	166.161
Contributo reg. Masi per fognatura	161.707		6.748	154.959
Contributo reg. Solesino per fogn.	161.707		6.748	154.959
Contributo reg. Due Carrare Prog. 201/A	862.286		27.374	834.912
Contributo Due Carrare Prog. 201/C	634.814		90.687	544.127
Contributo reg. Megliadino SF fogn.	58.947		2.228	56.719
Contributo reg. Merlara Prog. 209	151.588		5.730	145.858
Contributo reg. Arquà per fognatura	357.386		13.014	344.372
Contributo Urbana per fognatura	57.320		2.167	55.153
Contributo reg. Piacenza fognatura	55.736		2.107	53.629
Contributo reg. S. Urbano fognatura	61.605		2.515	59.090
Contributo Mons_Mons Acq. 217/A	395.502		14.950	380.552
Contributo Mons-Este Acq. 217B	1.142.794		43.198	1.099.596

Descrizione	31/12/2021 (euro)	Variazione nell'esercizio (euro)		31/12/2022 (euro)
		+	-	
Contributo fogn. Stanghella Prog. 238	149.254		5.435	143.819
Contributo reg. Cinto Euganeo fogn.	240.739		9.100	231.639
Contributo Candiana dep. Prog. 265	30.208		30.208	-
Contributo Pozzonovo dep. Prog. 266	22.119		22.119	-
Contributo reg. Cartura fogn. Prog. 267	440.702		15.470	425.232
Contributo reg. Montagnana fogn.	1.152.999		41.987	1.111.012
Contributo reg. Boara P. Prog. 278	127.948		4.659	123.289
Contributo bacino scolante Prog. 255	2.739.214		89.810	2.649.404
Contributo fogn. Monselice Prog. 295	2.017.280		64.040	1.953.240
Contributo reg. f. Mons-Arquà Prog. 296	1.138.443		37.326	1.101.117
Contributo fogn. Este. Prog. 297	2.275.000		70.000	2.205.000
Contributo fogn. Ponte S.N. Prog. 298	431.744		14.155	417.589
Contributo fog. Pozzonovo Prog. 299	175.859		6.173	169.686
Contributo fogn. Pernumia Prog. 300	343.483		11.630	331.853
Contributo fogn. Conselve Prog. 301	290.129		10.184	279.945
Contributo fogn. Anguillara Prog. 302	210.361		7.384	202.977
Contributo fogn. Baone Prog. 303	657.580		21.560	636.020
Contributo reg. fogn. Cartura Prog. 305	393.435		12.490	380.945
Contributo reg. f. Due Carrare Prog. 304	353.565		11.972	341.593
Contributo S. Urbano D. P. 307/A	245.856		9.282	236.574
Contributo reg. S.Urbano f. Prog. 307/B	164.715		32.942	131.773
Contributo reg. Ponso acq. Prog. 308	653.972		22.578	631.394
Contributo reg. Montagnana Prog. 336	246.235		8.644	237.591
Contributo reg. Vicentino Prog.337	185.221		5.218	180.003
Contributo reg. DOCUP Prog. 338	435.455		15.857	419.598
Contributo fogn. Este Prog. 344	1.121.098		39.354	1.081.744
Contributo reg. Albignasego Prog. 260	267.904		10.520	257.384
Contributo reg. S.Urbano Prog. 363	266.250		7.500	258.750
Contributo reg. Lozzo dep. Prog. 453	1.008.754		29.661	979.093
Contributo reg. S. Urbano Prog. 454	337.881		59.073	278.808
Contributo reg. Este dep. Prog. 458	401.512		100.379	301.133
Contributo Albignasego Prog. 501	236.250		7.500	228.750
Contributo regionale Prog. 518	530.096		15.625	514.471
Contributo regionale Prog. 521	57.188		1.875	55.313
Contributo regionale Prog. 562	511.875		16.250	495.625

Descrizione	31/12/2021 (euro)	Variazione nell'esercizio (euro)		31/12/2022 (euro)
		+	-	
Contributo regionale Prog. 565	305.612		9.540	296.072
Contributo reg. Monselice Prog. 582	2.603.378		433.620	2.169.758
Contributo regionale Prog. 601	285.938		9.375	276.563
Contributo regionale Prog. 602	236.250		7.500	228.750
Contributo regionale Prog. 603	114.375		3.750	110.625
Contributo regionale Prog. 604	118.125		3.750	114.375
Contributo regionale Prog. 605	200.832		10.507	190.325
Contributo regionale Prog. 606	371.654		61.950	309.704
Contributo regionale Prog. 608	103.826		3.404	100.422
Contributo regionale Prog. 609	72.000		18.000	54.000
Contributo regionale Prog. 614	240.188		7.625	232.563
Contributo regionale Prog. 615	121.875		3.750	118.125
Contributo regionale Prog. 621	380.000		76.000	304.000
Contributo regionale Prog. 624	76.250		2.500	73.750
Contributo regionale Prog. 627	78.750		2.500	76.250
Contributo regionale Prog. 628	153.781		4.882	148.899
Contributo regionale Prog. 633	128.000		32.000	96.000
Contributo regionale Prog. 649	129.373		3.750	125.623
Contributo regionale Prog. 653	214.000		42.800	171.200
Contributo regionale Prog. 659	167.722		5.000	162.722
Contributo regionale Prog. 667	335.444		10.000	325.444
Contributo regionale Prog. 681	75.375		2.250	73.125
Contributo regionale Prog. 684	341.078		9.742	331.336
Contributo regionale Prog. 701	168.316		5.000	163.316
Contributo regionale Prog. 705	75.226		2.250	72.976
Contributo regionale Prog. 686	1.081.989		30.347	1.051.642
Contributo regionale Prog. 688	679.405		19.110	660.295
Contributo regionale Prog. 689	429.759		12.457	417.302
Contributo regionale Prog. 586	544.358		15.655	528.703
Contributo regionale Prog. 611	431.483		21.070	410.413
Contributo regionale Prog. 795	116.841		3.201	113.640
Contributo regionale Prog. 802	150.016		4.110	145.906
Contributo Prog. 919	29.370		815	28.555
Contributo Prog. 820	87.597	912.403	10.000	990.000
PA ratei passivi Hydrobond	10.442	164.147	10.442	164.147

Descrizione	31/12/2021 (euro)	Variazione nell'esercizio (euro)		31/12/2022 (euro)
		+	-	
PA risc. per allacciamenti idrici	4.143.362	553.796	125.132	4.572.026
PA risc. per allacciam. fognari	929.161		30.147	899.014
PA FoNI 2012	353.622		46.625	306.997
PA FoNI 2013	353.082		53.369	299.713
PA FoNI 2014	663.496		25.971	637.525
PA FoNI 2015	520.256		50.096	470.160
PA FoNI 2016	1.239.077		61.526	1.177.551
PA FoNI 2017	1.957.746		138.486	1.819.260
PA FoNI 2018	3.013.082		192.370	2.820.712
PA FoNI 2019	2.784.851		146.914	2.637.937
Ex CVS FoNI 2018	470.449		19.433	451.016
Ex CVS FoNI 2019	14.602		514	14.088
Ex PA FoNI 2020	1.608.810		80.031	1.528.779
Ex CVS FoNI 2020	297.010		8.053	288.957
Ex PA FoNI 2021	1.005.158		41.834	963.324
Ex CVS FoNI 2021	397.448		12.483	384.965
Ex PA FoNI 2022	-	522.028	11.599	510.429
PA Corb/Cav 1 str. coll. centr.	475.804		21.442	454.362
PA risc. pass. SP 88	525.905		20.758	505.147
PA Corb/Cav 2 str. coll. centr	1.328.805		55.634	1.273.171
PA Porto Viro ampl. fogn.	588.949		23.627	565.322
PA add. r/v/bell 1L RO/costa	1.022.000		41.000	981.000
PA risc pass. cond. Corb/TDPO	908.301		36.439	871.862
PA Fissero/Tartaro/Cana	213.027		8.511	204.516
PA Bac. adeguam. S.Apoll.	178.602		151.431	27.171
PA rid. perd. Pettorazza Grimani	74.604		3.021	71.583
PA risc. pass coll. A ref. Papozze	241.489		9.688	231.801
PA risc. pass. elim. portate par.	66.160		2.866	63.294
PA risc. pass. cond. coll. TDP/PV	806.125		33.588	772.537
PA RO/Vil/Sb 2 lotto Costa/Villa	1.242.617		49.850	1.192.767
PA risc. pass. collettore fogn. Badia	331.900		12.746	319.154
PA risc. pass. SP 88 2 Lotto	395.864		15.881	379.983
PA risc. pass. cond. fogn. Rosolina	42.700		1.850	40.850
PA rif cond. acq. Lusìa/Lendinara	132.531		4.729	127.802
PA tratt.reflui centr. Corb/Cav AQ48	139.702		18.743	120.959

Descrizione	31/12/2021 (euro)	Variazione nell'esercizio (euro)		31/12/2022 (euro)
		+	-	
PA rete ac. Badia/Castagnaro AC86	320.900		11.450	309.450
PA sost. cond Vendram/Riva 09C	240.870		8.284	232.586
PA est rete berg/cnb/ceneselli 1 str.	274.480		9.440	265.040
PA cond acq. Porto T./Donz/S. Gius.	69.225		2.675	66.550
PA est.rete Berg/CNB/Ceneselli 2st	188.555		6.055	182.500
PA risc. pass. fogn. Porta Po	591.048		20.328	570.720
PA risc. pass. fogn. Porta Po 2 str.	241.123		8.293	232.830
PA Risan. rete fogn.Vie Cavour, Battisti	146.079		4.859	141.220
PA Potenziamento centr. acq. Boara Polesine	113.435		56.718	56.717
PA adeguamento dep. Ariano Polesine	479.391		88.721	390.670
PA riqualif. rete f. Castelmassa zona	78.020		5.996	72.024
PA rete f. Volto Vie Brigato, Cesari	213.100		6.873	206.227
PA sist. rete distrib. Costa Via Verdi	23.250		750	22.500
PA risc. rete idr. Porto Viro/Canaro	55.885		1.803	54.082
PA risc. ampl. rete fogn. S. Pietro P.	313.462		9.645	303.817
PA imp. dep. S. Maria Mad. dep. 051	220.663		72.601	148.062
PA rete idrica Via Spalato Cavarzere	97.244		2.948	94.296
PA adeg. sist fogn. Adria 1 str. Via Cair	125.275		3.740	121.535
PA razional. rete fogn. Cavarzere	418.445		12.491	405.954
PA risc. pass. adeg. rete fogn. Ariano	213.959		6.314	207.644
PA adeg. depuratore Rosolina	168.857		37.485	131.372
PA adeg. rete fogn. dep. Ariano	513.792		15.809	497.983
PA cond. fogn. Via del lavoro Villadose	38.945		1.129	37.816
PA cond idrica Via Spalato Cavarzere	155.232		4.500	150.732
PA op. stradali Via Galvani Cavarzere	31.463		924	30.538
PA nuova cond. Sariano Trecenta	121.890		3.533	118.357
PA cond idr. Via Marcinelle Rosolina	26.425		813	25.612
PA Sost cond idri. Via Maresana Cavarzere	40.416		1.171	39.245
PA cond idr Via Carletti Badia	15.055		436	14.619
PA estens. rete idr. Via Pagana, Priello	130.237		3.775	126.462
PA ristruttur. centrale Castelnovo	111.261		17.102	94.159
PA riqual. rete fogn. Via Provasi Castel	220.908		6.594	214.314
PA ristr. centrale potab. CNB ID20	94.275		14.492	79.783
PA rete fogn. Via S. Lucia Lendinara	12.262		357	11.905
PA adeg/potenz. dep Arquà Pol.	199.258		21.619	177.639

Descrizione	31/12/2021 (euro)	Variazione nell'esercizio (euro)		31/12/2022 (euro)
		+	-	
PA cond. idrica Via Cavo Bentivoglio	47.593		3.015	44.578
PA risc. pass. contributi da privati	104.550		2.989	101.561
PA ampl. dep. S. Apollinare in corso	3.016.760		320.744	2.696.016
PA cond.idr. Via Da Vinci Lendinara	71.000		2.000	69.000
PA est. rete idrica Melara I° str.	54.142		1.525	52.617
PA Occhiobello - dep. S. Maria Madd.	47.974		5.053	42.921
Pa rete fognatia Castelguglielmo Via Roma	37.449		1.040	36.409
Pa risc. fogn. Arquà Pol. loc. Granze	33.159		921	32.238
Pa risc. fogn. Guarda V. Via Da Vinci	33.208		896	32.312
Lavori comm. Prog. 01.01-ID006.008	523.652		50.022	473.632
Lavori comm. Prog. 01.01-ID101.006	1.131.019		115.308	1.015.713
Contrib. dep. San Bellino ID110-004	494.914		28.789	466.126
Contrib. Castagnaro adeguamento dep. Menà	176.196		22.024	154.172
Rete idrica Lendinara IV Novembre	75.904		2.048	73.856
Rete fog Via Trieste Trecenta Via Verdi	151.808		4.096	147.712
Lavori comm. Cavarzere ID101-003	286.148		26.614	259.534
Imp. soll. acq. sfiorate Via Marin Rovigo	135.793	58.750	4.050	190.493
Mod. strutturale acq. del Veneto PFAS	9.255.237	10.419.666	-	19.674.903
Centrale di Badia ID101-009	92.538		3.854	88.684
Lavori commissario Badia ID101-014	1.076.285	1.330.271	139.218	2.267.338
Risc. commissario centr. Anguillara 1072		36.756		36.756
Risc. commiss. centr. Piacenza D'Adige 1036		62.285		62.285
Rovigo rotatoria Via Martiri Prog. 1138ROA	88.875		2.250	86.625
TOTALE	118.458.172	15.921.801	7.474.621	126.905.352

Le seguenti variazioni negative trovano in parte collocazione (reversa) nel Conto Economico, come sotto descritto:

Descrizione	Importo (euro)	Riferimento Conto Economico
Ricavi c/anticipi da utenti	881.315	Valore Produz. 5) b) vari
Contributi Regionali	2.569.184	Valore Produz. 5) b) vari
Rilascio FoNI ex PA	848.821	Valore Produz. 5) b) vari
Rilascio FoNI ex CVS	40.483	Valore Produz. 5) b) vari
Quota contributi ex PA	1.717.980	Valore Produz. 5) b) vari
Quota contributi allacci idrici ex PA	125.132	Valore Produz. 5) b) vari
Quota contributi allacci fognari ex PA	30.147	Valore Produz. 5) b) vari
Altro	1.261.558	-
Totale	7.474.620	

acquevenete mantiene in modo uniforme la modalità di contabilizzazione del rilascio FoNI adottando la metodologia a risconto (saldi aperti) e non a storno del costo storico del cespite di riferimento (saldi chiusi).

Nel 2022 il Fondo FoNI è previsto esclusivamente nell'ambito Polesine per euro 522.028, utilizzato per i seguenti cespiti:

Descrizione cespiti	Valore cespiti realizzati tariffa (euro)	% inc. su valore FoNI	Ripartizione FoNI (euro)	Aliquota amm.to cespite (50% 1° anno)	Quota rilascio FoNI 2022 (euro)
Condotte idriche e migliorie condotte idriche	2.344.728	39,77	207.591	2,5	2.595
Migliorie condotte fognarie ID107 e condotte fognarie	504.297	8,55	44.648	2	446
Serbatoi e migliorie serbatoi ID 100	489.496	8,30	43.337	2,5	542
Migliorie impianti di potabilizzazione ID 101	1.151.812	19,53	101.975	8,33	4.247
Migliorie sollevamenti fognari ID 109	206.764	3,51	18.306	12,5	1.144
Migliorie imp. di dep. ID 110 e imp. di dep.	1.172.296	19,88	103.789	5	2.595
Fabbricati	26.906	0,46	2.382	2,5	30
TOTALE	5.896.299	100	522.028		11.599

Per l'Ambito Bacchiglione, l'incasso dell'esercizio dagli utenti dei contributi per allacciamenti è stato pari: a euro 523.835 per quelli idrici e pari a euro 183.346 per quelli fognari. Le quote di rilascio a Conto Economico, di competenza 2022, sono state calcolate come segue:

Cespiti	% amm.to cespite (riduz. 50% 1° anno)	Quota rilascio contributi per condotte e allacciamenti 2022 (euro)
Allacciamenti idrici	2,50%	6.548
Allacciamenti fognari	2,00%	1.833
TOTALE		8.381

Per l'Ambito Polesine, l'incasso dell'esercizio degli utenti dei contributi per allacciamenti è stato pari: a euro 443.860 per quelli idrici e pari a euro 109.935 per quelli fognari. Le quote di rilascio di competenza 2022 sono state calcolate come segue:

Cespiti	% amm.to cespiti (riduz. 50% 1° anno)	Quota rilascio contributi per condotte e allacciamenti 2022 (euro)
Allacciamenti idrici	2,50%	5.548
Allacciamenti fognari	2,00%	1.099
TOTALE		6.647

CONTI D'ORDINE - IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Trattasi di elementi aggiuntivi e complementari al Bilancio d'esercizio e si riferiscono a impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Nell'esercizio 2006, a seguito della cessione del ramo d'azienda "ex azienda Padova sud", era stato ceduto un debito di originari euro 3.990.176 verso la Provincia di Padova alla ex partecipata Enerco Distribuzione Spa (già Veneto Distribuzione Spa, ora Italgas Reti Spa). acquevenete è garante nella restituzione alla Provincia di Padova e in caso di inadempienza dovrà intervenire in solido. Il debito residuo di Italgas Reti Spa verso la Provincia di Padova al 31 dicembre 2022 ammonta a euro 1.348.325. Il piano di rientro termina nel 2028.

Per entrambi gli ambiti territoriali, la Società rimborsa ai Comuni Soci una somma pari al loro esborso per i finanziamenti accesi dagli stessi enti e utilizzati per la realizzazione di opere idriche/fognarie in gestione alla Società. I rimborsi annuali, comprensivi di interessi, seguono l'originario piano ammortamento dei finanziamenti contratti, aggiornato secondo quanto comunicato dalle singole Autorità d'Ambito. Al 31 dicembre 2022, gli importi che residuano da rimborsare nei prossimi esercizi, ammontano a:

- Comuni Soci ATO Bacchiglione per euro 5.053.515;
- Comuni Soci ATO Polesine per euro 16.773.941.

Ancorché detto obbligo di rimborso sia in capo formalmente alla Società, si ritiene opportuno evidenziare che non comporta alcun reale onere poiché le Autorità d'Ambito (e ARERA) considerano i canoni e gli interessi da rimborsare annualmente ai Comuni nella determinazione della tariffa da applicare agli utenti nella componente tariffaria *Opex* esogeni - MT.

Le Autorità d'Ambito provvedono a comunicare al gestore l'importo da rimborsare ai Comuni tenendone conto in sede di determinazione annuale della tariffa, assicurando pertanto al gestore le disponibilità necessarie a ristorare i Comuni delle rate di mutuo fissate.

Per quanto riguarda la posta condotte dismesse si rimanda a quanto illustrato nel paragrafo "Immobilizzazioni materiali". Il valore (costo storico) delle dismissioni per l'anno 2022 è pari ad euro 388.048.

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

CONTABILIZZAZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI

I ricavi sono iscritti da *acquevenete* per competenza temporale e nel rispetto del principio della prudenza, in base al vincolo dei ricavi riconosciuti al gestore (c.d. VRG) determinato in sede di approvazione tariffaria, indipendentemente dal momento della loro fatturazione.

I ricavi per cessione di beni sono riconosciuti nel momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti o all'atto di stipula di un nuovo contratto di somministrazione o al momento del completamento della prestazione e/o somministrazione in base alla competenza temporale.

Sono iscritti nella voce di ricavo anche i consumi di competenza dell'esercizio non ancora fatturati agli utenti; gli importi derivano da una stima di consumo di metri cubi di acqua potabile, sulla base dei valori storici dell'anno precedente; sono compresi anche i relativi conguagli riconosciuti dalle delibere ARERA.

I ricavi sono esposti in Bilancio al netto degli sconti, premi e abbuoni, nonché dell'IVA e sono principalmente relativi a forniture di servizi idrici e servizi connessi.

I costi sono rilevati in base al principio della competenza. Vengono rilevati tra i costi non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono determinati in base al principio della competenza temporale di maturazione.

A VALORE DELLA PRODUZIONE

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Valore della Produzione	98.802.924	87.700.666	11.102.258
Descrizione	Esercizio precedente (euro)	Esercizio corrente (euro)	Variazione (euro)
Ricavi vendite e prestazioni	76.697.304	81.864.253	5.166.949
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.248.560	3.218.133	969.573
Altri ricavi e proventi	8.754.802	13.720.538	4.965.736
TOTALE	87.700.666	98.802.924	11.102.258

Complessivamente il "Valore della Produzione" ha subito un incremento del +12,7 rispetto all'esercizio precedente, principalmente dovuto a un aumento dei "ricavi vendite e prestazioni" (+6,7%), "incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni" (+43,1%) e "altri ricavi e proventi" (+56,7%).

Il VRG (Vincolo Ricavi del Gestore) determinato dagli Enti d'Ambito ha assicurato la piena copertura di tutti i costi operativi di gestione (*Opex*) e la sostenibilità degli investimenti pianificati (*Capex*), mantenendo la gestione in condizioni di equilibrio economico-finanziario.

A seguito dell'approvazione dell'aumento della tariffa sia per i comuni gestiti dall'Ato Polesine (Delibera del Consiglio di Bacino Polesine n. 5 del 11/07/2022 e Delibera ARERA n. 429/2022) che dall'Ato Bacchiglione (Delibera del Consiglio di Bacino Bacchiglione n. 5 del 24/11/2022 e istruttoria ARERA in corso), i "ricavi da vendite e prestazioni" hanno visto un incremento nell'esercizio 2022 rispetto l'anno precedente, pari a euro 5.166.949. L'aumento dei "ricavi vendite e prestazioni" (caratteristici) comprende sia l'aumento tariffario in parola riferito all'esercizio 2022, sia la stima dei conguagli tariffari di competenza dell'esercizio 2022 calcolati secondo le indicazioni ex MTI-3 e la recente Deliberazione ARERA 64/2023/idr. Quest'ultima delibera getta le basi per il nuovo metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio (2024-2027).

Nella voce "Altri ricavi e proventi" si evidenzia un aumento pari a euro 4.965.736 (+56,7%), principalmente dovuto alle seguenti poste:

- i. con la Delibera 183/2022/R/idr, ARERA ha provveduto a completare il primo biennio di applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI), con riferimento alle annualità 2018-2019 (le cui valutazioni quantitative erano state avviate col procedimento di cui alla Delibera 46/2020/R/idr). L'incentivazione è stata articolata in premi e penalità da attribuire alle performance raggiunte dai gestori, negli anni 2018 e 2019, in termini di: a) conseguimento dello stato di efficienza del servizio (valorizzando i casi di maturità tecnologica e gestionale) per i diversi macro-indicatori della RQTI (M1 - perdite, M2 - interruzione del servizio, M3 - qualità dell'acqua, M4 - adeguatezza del sistema fognario, M5 - smaltimenti fanghi, M6 - qualità dell'acqua depurata); b) variazione dell'efficienza ottenuta (al fine di promuovere miglioramenti in casi di criticità tecnico-gestionali da superare). Alla Società è stato assegnato un premio netto pari ad euro 2.049.758 (premio complessivo euro +2.050.376, penale complessiva euro -618);
- ii. il legislatore ha emanato nel corso del 2022 numerose disposizioni che riconoscono alle imprese, a determinate condizioni, un credito d'imposta (*tax credit*) pari a una quota delle spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica. *acquevenete* ha beneficiato di un *tax credit* energia elettrica 2022, per complessivi euro 2.268.149, calcolato sulla base dei consumi rilevati dal II trimestre fino ai mesi di novembre e dicembre 2022, al fine di far fronte al significativo incremento dei costi energetici sostenuti nei periodi citati.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI (art. 2427 n. 10 C.C.)

Descrizione	Valore 31/12/2021 (euro)	Valore 31/12/2022 (euro)	Variazione (euro)
Ricavi da vendite acqua	47.217.920	52.463.810	5.245.890
Ricavi da prestazioni e lavori acquedotto	556.846	603.037	46.191
Ricavi da prestazioni servizio fognatura	8.297.871	9.323.632	1.025.761
Ricavi da prestazioni servizio depurazione	18.564.716	21.278.193	2.713.477
Ricavi da prestazioni fognatura	1.489.286	1.598.033	108.747
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.248.560	3.218.133	969.573
Altri ricavi e proventi diversi	2.272.590	5.230.211	2.957.621
Plusvalenze patrimoniali	23.400	1.000	(22.400)
Contributi in c/esercizio	21.446	2.281.754	2.260.308
Reversal contributi c/investimento	6.437.366	6.207.572	(229.794)
Sopravvenienze billing	570.665	(3.402.451)	(3.973.116)
TOTALE	87.700.666	98.802.924	11.102.258

Le "Sopravvenienze billing" (attive/passive), sono relative ai processi di bollettazione all'utenza registrate nell'esercizio 2022 e ammontano a euro -3.402.451. Le stesse sono ricomprese nella voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" e si riferiscono a errate stime di bollettazione degli anni precedenti.

La voce "Ricavi da prestazioni e lavori acquedotto", di cui al prospetto sopra indicato, comprende:

Descrizione	Valore 31/12/2021 (euro)	Valore 31/12/2022 (euro)	Variazione (euro)
Lavori e servizi agli utenti	801	1.809	1.008
Ricavi per apertura e chiusura prese	381.371	395.080	13.709
Canoni idranti antincendio	35.858	72.796	36.938
Progettazione ad utenti ed Enti	32	-	(32)
Altri proventi da sportello	138.784	133.352	(5.432)
TOTALE	556.846	603.037	46.191

La voce "Ricavi da prestazioni fognatura" comprende:

Descrizione	Valore 31/12/2021 (euro)	Valore 31/12/2022 (euro)	Variazione (euro)
Progettazione, rilascio autorizzazioni, bottini	172.548	163.096	(9.452)
Trattamento bottini industriali	1.052.665	1.151.474	98.809
Gestione depuratore Albignasego quota APS	173.928	199.994	26.066
Analisi e controlli di conformità fognatura (laboratorio)	90.145	83.469	(6.676)
TOTALE	1.489.286	1.598.033	108.747

La composizione della voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" è la seguente:

Descrizione	Valore 31/12/2021 (euro)	Valore 31/12/2022 (euro)	Variazione (euro)
Acquisti di materiali	182.617	265.067	82.450
Mezzi d'opera	60.121	68.949	8.828
Spese per il personale	558.774	1.182.575	623.801
Spese prestazioni e servizi da imprese	1.447.048	1.701.542	254.494
TOTALE	2.248.560	3.218.133	969.573

Alla voce "Altri ricavi e proventi" per l'importo complessivo di euro 5.230.211 sono compresi:

Descrizione	Valore 31/12/2021 (euro)	Valore 31/12/2022 (euro)	Variazione (euro)
Materiale di risulta	38.319	34.922	(3.397)
Proventi da dipendenti c/mense	26.321	24.544	(1.777)
Proventi per fitti fabbricati	602.685	427.958	(174.727)
Proventi da rimborsi	245	15.471	15.226
Arrotondamenti attivi	8	1	(7)
Altri ricavi e proventi	445.519	4.034.630	3.589.111
Ricavi assicurazioni per perdite occulte	457.470	474.474	17.004
Rimborso danni su condotte e prese	72.924	39.406	(33.518)
Rimborsi da GSE fotovoltaico	65.745	92.191	26.446
Valori bollati	7.102	6.626	(476)
Sconti e abbuoni	991	17	(974)
Recupero crediti	3.130	1.818	(1.312)
Sopravvenienze attive	552.131	78.153	(473.978)
TOTALE	2.272.590	5.230.211	2.957.621

La voce "Sopravvenienze attive" comprende fatture da emettere non stanziare nell'esercizio precedente, per un totale pari a euro 78.153.

PLUSVALENZE PATRIMONIALI

Le plusvalenze patrimoniali, ricomprese negli "Altri ricavi e proventi" sono pari a euro 1.000 a seguito della vendita di un decanter usato.

RILASCIO (REVERSAL) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE / INVESTIMENTI - CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Nella voce A5 - "Altri ricavi e proventi" sono presenti contributi in conto esercizio e le quote di competenza dei contributi in conto capitale/investimento per complessivi euro 8.489.326, come di seguito ripartiti:

Provenienza contributo	Valore 31/12/2021 (euro)	Valore 31/12/2022 (euro)	Variazione (euro)
Contributi Regionali (da risconti passivi) ex CVS	2.941.402	2.569.176	(372.226)
Contributo Comune di Castelbaldo ex CVS	26.272	-	(26.272)
Per condotte acquedotto, condotte fognarie (e allacciamenti fino al 31/12/2024) ex CVS	864.189	881.315	17.126
Rilascio Foni ex PA	816.305	848.823	32.518
Rilascio Foni ex CVS	30.441	40.484	10.043
Quota contributi impianti ex PA	1.617.706	1.712.496	94.790
Quota contributi allacci idrici ex PA	113.177	125.132	11.955
Quota contributi allacci fognari ex PA	27.873	30.147	2.274
Contributo in conto esercizio	21.446	2.281.754	2.260.308
TOTALE	6.458.812	8.489.326	2.030.516

B COSTI DELLA PRODUZIONE

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Costi della Produzione	93.540.795	82.571.262	10.969.533

Successivamente sono presentati i "Costi della Produzione" che evidenziano un significativo incremento per complessivi euro +10,7 mln, +13,3% rispetto all'esercizio precedente. L'incremento è principalmente imputabile sia all'incremento dei "costi per servizi" pari a +8,4 mln (+25,1%), sia all'incremento delle "materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" per +1,1 mln (+33,1%). Per maggiori informazioni si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Descrizione	Valore 31/12/2021 (euro)	Valore 31/12/2022 (euro)	Variazione (euro)
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.459.846	4.604.731	1.144.885
Per servizi	33.503.198	41.901.922	8.398.724
Per godimento di beni di terzi	139.610	285.270	145.660
Per il personale:			
a) salari e stipendi	11.563.772	12.118.006	554.234
b) oneri sociali	3.739.532	3.750.328	10.796
c) trattamento di fine rapporto	825.823	938.491	112.668
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
e) altri costi	7.537	28.101	20.564
Ammortamenti e svalutazioni:			
a) immobilizzazioni immateriali	5.974.824	4.347.234	(1.627.590)
b) immobilizzazioni materiali	16.568.965	16.742.055	173.090
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) svalutazione crediti attivo circolante	1.900.000	2.100.000	200.000
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	151.217	89.406	(61.811)
Accantonamento per rischi	-	1.500.000	1.500.000
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	4.736.937	5.135.251	398.314
TOTALE	82.571.262	93.540.795	10.969.533

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce comprende i seguenti conti:

Descrizione	Valore 31/12/2021 (euro)	Valore 31/12/2022 (euro)	Variazione (euro)
Reagenti chimici	1.716.120	2.260.547	544.427
Rigenerazione carboni attivi	187.708	257.200	69.492
Acquisto materiali per allacciamenti e condotte	275.772	812.777	537.005
Acquisto materiali costruzione (cemento, sabbia, pozz. segn.)	28.327	29.376	1.049
Acquisto materiali vari (idraulico, elettrico e di consumo)	609.942	460.642	(149.300)
Acquisti per laboratorio chimico	222.041	282.542	60.501
Carburanti e lubrificanti	398.771	470.879	72.108
Carburanti generatori	21.165	30.768	9.603
TOTALE	3.459.846	4.604.731	1.144.885

I costi per materie prime hanno avuto un incremento totale di 1.144.885 (+33,1%), dovuto principalmente all'aumento del costo dei "Reagenti chimici" utilizzati presso i nostri impianti di depurazione e potabilizzazione per euro 544.427 e al costo di "Acquisto di materiali per allacciamenti" per euro 537.005.

COSTI PER SERVIZI

La voce "Servizi" comprende:

Descrizione	Valore 31/12/2021 (euro)	Valore 31/12/2022 (euro)	Variazione (euro)
Costo gestione Camazzole	-	-	-
Spese per smaltimento materiale di cantiere	57.938	37.535	(20.403)
Fornitura acqua da altri gestori	2.556.759	3.178.975	622.216
Fornitura idrica S.A.Ve.C. extra convenzione	104.501	108.119	3.618
Energia elettrica	10.565.644	17.159.852	6.594.208
Costi commerciali (lettura contatori-post bollettazione)	1.198.653	1.482.777	284.124
Analisi chimiche esterne	346.528	382.392	35.864
Costi per costruzione allacci idrici e fognari	1.437.805	1.773.583	335.778
Manutenzione attrezzature	167.719	153.291	(14.428)
Spese per manutenzioni	7.372.953	8.164.447	791.494
Altri costi per depurazione	427.732	466.231	38.499
Smaltimento fanghi di risulta (acquedotto e fognatura)	4.657.369	4.316.484	(340.885)
Manutenzione e spese varie per automezzi	324.586	332.507	7.921
Spese generali amministrative	2.808.372	3.010.787	202.415
Assicurazioni, fidejussioni e franchigie	443.574	467.083	23.509
Spese per personale (mensa, vestiario, mediche ecc.)	670.764	642.531	(28.233)
Contributi I.N.P.S. collaboratori	10.486	4.800	(5.686)
Spese di rappresentanza	6.161	17.631	11.470
Sopravvenienze passive B7 per servizi	345.654	202.898	(142.756)
TOTALE	33.503.198	41.901.922	8.398.724

I "Costi per servizi" hanno avuto un incremento totale di euro 8.398.724 (+25,1%), dovuto principalmente all'aumento del costo dell'approvvigionamento energetico pari a euro +6.594.207 (+62,4%) e all'incremento dei costi per la fornitura di acqua all'ingrosso euro +622.216 (+24,0%).

Il "Costo gestione Camazzole", come per l'esercizio precedente, risulta suddiviso nelle voci di costo classificate per natura di servizio (energia elettrica, manutenzioni, ecc.) ed ammonta a euro 1.724.224.

La voce "Spese generali amministrative" accoglie anche i costi sostenuti per il Consiglio di Amministrazione, per il Collegio Sindacale e per servizi riferibili alla Società di Revisione. Rimandiamo al prosieguo della presente Nota Integrativa per ulteriori informazioni.

Le "Sopravvenienze passive B7" per servizi, indicate nella tabella precedentemente esposta, sono relative a: euro 90.373 per spese sostenute negli anni precedenti relative a progetti inizialmente capitalizzati e mai stati successivamente realizzati, la parte restante, pari a euro 112.525, sono costi per servizi generici (mensa del personale, autoconsumo, manutenzioni di attrezzature, servizio pick up, conguagli energia elettrica e gas), non stanziati nell'esercizio precedente.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Il totale della voce, per l'anno 2022, ammonta a euro 285.270, ed è così dettagliato:

Ubicazione	Valore 31/12/2021 (euro)	Valore 31/12/2022 (euro)	Variazione (euro)
Canone Antenna ex Kartodromo Monselice	6.641	6.641	-
Locazione capannone di Orgiano	11.292	11.648	356
Canone Zaico Montagnana	3.368	-	(3.368)
Fitti Rovigo ex PA	63.410	63.410	-
Noleggio unità di trattamento mobile ad osmosi inversa	-	146.834	146.834
Noleggio attrezzature per cantiere	1.726	749	(977)
Noleggio attrezzature per ufficio	53.173	55.988	2.815
TOTALE	139.610	285.270	145.660

COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i passaggi di categoria, gli scatti di anzianità, le ferie non godute e gli accantonamenti di legge dei contratti collettivi.

Descrizione	Valore 31/12/2021 (euro)	Valore 31/12/2022 (euro)	Variazione (euro)
Salari e stipendi	11.563.772	12.118.006	554.234
Oneri sociali	3.739.532	3.750.328	10.796
Parziale	15.303.304	15.868.334	565.030
Trattamento di fine rapporto	825.823	938.491	112.668
Altri costi (CRAL - Ind. km)	7.537	28.101	20.564
TOTALE	16.136.665	16.834.926	698.262

L'incremento del costo del personale rispetto al precedente esercizio è principalmente imputabile all'erogazione nel corso del 2022 di un pacchetto *welfare - work life balance* per euro 170.702 e allo stanziamento di un ulteriore premio *welfare* una tantum per euro 307.000 che verrà erogato nell'esercizio 2023 connesso alle premialità ARERA riscontrate nel 2022.

L'aumento del trattamento di fine rapporto, pari a euro 112.668 è riconducibile alle conseguenze inflazionistiche del 2022 ricadute sui coefficienti di rivalutazione delle quote di TFR detenute in capo alla Società.

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Per una più dettagliata descrizione si fa rinvio a quanto già riportato nelle precedenti tabelle relative ai fondi di ammortamento, sinteticamente qui riportate:

Descrizione	Valore 31/12/2021 (euro)	Valore 31/12/2022 (euro)	Variazione (euro)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.974.824	4.347.234	(1.627.590)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	16.568.965	16.742.055	173.090
TOTALE	22.543.789	21.089.289	(1.454.500)

SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nel rispetto del criterio di prudenza nella valutazione dei crediti in base al valore di presunto realizzo, analogamente a quanto fatto negli esercizi precedenti, la Società ha ritenuto di integrare per l'esercizio 2022 il fondo svalutazione crediti, accantonando euro 1.600.000; si rimanda al paragrafo relativo ai crediti.

È stato effettuato un ulteriore accantonamento pari a euro 500.000 relativo al "fondo solidarietà 2022" destinato a dotare i Comuni Soci di ulteriori risorse da destinare alle fasce deboli del territorio, andando a triplicare la dotazione già prevista a livello tariffario.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

La voce a fine esercizio 2022 ammonta euro -89.406, così formata:

Descrizione	Importo (euro)
Valore iniziale 01/01/2022	1.607.171
- Accantonamento / + Utilizzo fondo svalutazione	-384.275
Valore finale 31/12/2022	1.133.490
Variazione in diminuzione del magazzino	-89.406

ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ALTRI ACCANTONAMENTI

La Società ha riesaminato i fondi già presenti in sede di chiusura dell'esercizio 2022. Sulla base delle informazioni aggiornate sono stati prudenzialmente accantonati: euro 600.000 al "Fondo rischi controversie legali" per nuovi contenziosi connessi a tributi locali riferibili agli anni 2021 e 2022; euro 900.000 al fondo indennizzi/sanzioni collegati agli audit effettuati nell'esercizio che hanno identificato probabili criticità.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

L'importo degli oneri diversi di gestione ammonta a euro 5.135.250; fra questi segnaliamo i tributi locali e le concessioni governative per autorizzazioni al prelievo idrico e i rimborsi dei mutui ai Comuni Soci. Si riporta dettaglio nella tabella seguente:

Descrizione	Valore 31/12/2021 (euro)	Valore 31/12/2022 (euro)	Variazione (euro)
Canoni ANAS	21.040	21.704	664
Tributi (Consorzio Bonifica - CCIAA- vidimazioni - occupazione spazi pubblici)	1.183.982	1.359.502	175.520
Concessioni governative	108.261	22.964	(85.297)
Imposte di registro e bollo	17.986	7.276	(10.710)
Altre (spese contratt.- altri oneri- arrot.-abbuoni- quote associative)	57.244	125.376	68.132
IMU	258.052	211.217	(46.835)
Spese funzionamento AATO - AEEG	549.641	549.798	157
Rimborso mutui ai Comuni	2.192.307	2.009.043	(183.264)
Imposta sostitutiva	14.430	16.583	2.153
Sopravvenienze passive	208.972	367.976	159.004
Sopravvenienze passive per ammortamenti imm.materiali	64.718	183.755	119.037
Altri oneri	39.735	32.237	(7.498)
Altri oneri straordinari	20.569	13.597	(6.972)
Minusvalenze	-	214.222	214.222
TOTALE	4.736.937	5.135.250	398.313

Le concessioni per attraversamenti stradali per posa condotte idriche e fognarie, concessioni regionali per attingimenti e scarichi su beni demaniali sono comprese nella voce "Tributi".

La voce "Rimborso mutui ai Comuni" riguarda il rimborso annuale dei mutui contratti ante 2003 dai Soci Comuni, così come comunicato, a seguito di ricognizione, dalle Autorità d'Ambito Bacchiglione, per un totale di euro 645.432, e d'Ambito Polesine per un totale di euro 1.363.612.

La voce "Sopravvenienze passive" comprende principalmente euro 95.798 relativi a costi non rilevati di anni precedenti per canoni di concessioni e attraversamenti.

La voce "Sopravvenienze passive per ammortamenti imm. materiali" si riferisce alla quota non ammortizzata (valore netto contabile) delle condotte dismesse durante l'esercizio 2022 per euro 183.755.

C PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Proventi e oneri finanziari	(3.201.447)	(3.649.505)	448.058
Descrizione	Valore 31/12/2021 (euro)	Valore 31/12/2022 (euro)	Variazione (euro)
Proventi da partecipazione			
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	143.404	385.419	242.015
(Interessi e altri oneri finanziari)	(3.792.909)	(3.586.866)	206.043
Utili (perdite) su cambi			
TOTALE	(3.649.505)	(3.201.447)	448.058

L'aumento dei "Proventi finanziari" è riconducibile all'addebito di indennità di mora e penalità a utenti morosi.

La diminuzione degli "Interessi e oneri finanziari" è principalmente dovuta alla riduzione delle quote capitali dei debiti sottostanti.

PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI

Descrizione	Imprese controllanti	Imprese controllate	Imprese collegate	Altre (euro)	TOTALE (euro)
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				46.207	46.207
Altri proventi				339.212	339.212
TOTALE				385.419	385.419

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Descrizione	Imprese controllanti	Imprese controllate	Imprese collegate	Altre (euro)	TOTALE (euro)
Interessi bancari e postali				2.383	2.383
Commissioni bancarie				136.049	136.049
Commissioni postali				79.072	79.072
Interessi rateizzazione F24				125	125
Interessi v/Fornitori				739.868	739.868
Interessi su finanziamenti / obbligazioni				2.523.200	2.523.200
Interessi su preammortamento				3.707	3.707
Altri oneri finanziari				102.462	102.462
TOTALE				3.586.866	3.586.866

Non si rilevano interessi e altri oneri finanziari relativi a controllanti, controllate e collegate.

UTILE E PERDITE SU CAMBI

Non si rileva alcuna posta.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Lo stanziamento di debiti verso l'Erario per le imposte sul reddito dell'esercizio è determinato sulla base di una realistica previsione degli oneri fiscali da assolvere in applicazione delle aliquote e norme vigenti.

Le imposte differite e le imposte anticipate sono iscritte sulla base delle differenze temporanee tra i valori iscritti in Bilancio e i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti, applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate e il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali

sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Si riporta, qui di seguito, la tabella delle imposte complessive dell'esercizio:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte sul reddito d'esercizio	383.764	953.718	(569.954)
Imposte	Esercizio precedente (euro)	Esercizio corrente (euro)	
Imposte correnti:	295.719	899.922	
I.R.E.S.	-	223.797	
I.R.A.P.	295.719	389.086	
Affrancamento I.R.E.S. avviamento		287.039	
Imposte anticipate differite:	88.045	53.796	
Imposte anticipate	88.045	53.796	
Imposte differite	-	-	
TOTALE	383.764	953.718	

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio. Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

L'I.R.E.S. al 31 dicembre 2022 è stata così determinata:

Descrizione	Importo 2022 (euro)
Utile dell'esercizio ante imposte	+2.060.682
Variazioni +	+2.976.866
Variazioni -	-6.431.134
Ace minor imponibile -	-279.397
Imponibile I.R.E.S.	0
I.R.E.S. (24%)	0

L'I.R.A.P. al 31 dicembre 2022 è stata così determinata:

Descrizione	Importi 2022 (euro)	Variazioni in aumento (euro)	Variazioni in diminuzione (euro)	TOTALE (euro)
Valore produzione (I.R.A.P.)	98.802.923		2.281.754	96.521.169
Costi produzione (I.R.A.P.)	72.507.372	529.959	17.502.825	89.480.238
Imponibile I.R.A.P.				7.040.931
I.R.A.P. (4,20%) teorica				295.719
I.R.A.P. (4,20%) effettiva				295.719

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE (art. 2427 n. 14 lett. a) C.C.)

Si è proceduto secondo l'OIC n. 25, in analogia a quanto operato negli anni pregressi, ad effettuare le valutazioni in merito alla fiscalità differita ed anticipata tenuto conto delle aliquote I.R.E.S. e I.R.A.P. vigenti.

IMPOSTE ANTICIPATE 31 DICEMBRE 2022

Descrizione	Importo 2022 (euro)
Fondo svalutazione crediti	1.485.898
Perdita fiscale FY22	1.393.586
Fondo svalutazione depositi	10.137
Svalutazione immobile	267.799
Fondo rischi / indennizzi sanzioni	2.387.858
Avviamento	7.229.964
Fondo rischi perdite occulte	100.742
FoNI sociale	1.359
Fondo controversie legali	975.316
Ft da ricevere	100.000
Tasse di concessione per cassa	20.676
Contributi consorzi di bonifica per cassa	65.372
Interessi di mora per cassa	376
Fondo svalutazione rimanenze	418.275
Compenso amministratori per cassa	9.480
TARI per cassa	1.563
Sopravvenienze passive ammortamenti al netto reversal contributi	152.024
Altre plusvalenze attive	-13.867
Totale imponibile anticipate I.R.E.S.	14.606.559
Aliquota	24%
Imposte anticipate I.R.E.S.	3.505.574
Fondo rischi / indennizzi sanzioni	2.387.858
Fondo svalutazione depositi	10.137
Avviamento	7.229.964
Fondo rischi perdite occulte	100.742
Fondo controversie legali	975.316
FoNI sociale	1.359
Ft da ricevere	100.000
Sopravvenienze passive ammortamenti al netto reversal contributi	152.024
Altre plusvalenze attive	-13.867
Totale imponibile anticipate I.R.A.P.	10.943.533
Aliquota	4,20%
Imposte anticipate I.R.A.P.	459.628
Totale imposte anticipate I.R.E.S. / I.R.A.P. 31/12/2021	4.053.248
Totale imposte anticipate I.R.E.S. / I.R.A.P. 31/12/2022	3.965.203
Variazione imposte anticipate 31/12/2022	-88.045

Il saldo delle imposte anticipate a Conto Economico è pari a euro -88.045, in aumento delle imposte correnti.

A seguito dell'applicazione delle imposte di esercizio, l'utile netto dell'esercizio 31/12/2022 è così determinato:

Descrizione	Parziali (euro)	TOTALI (euro)
Utile ante imposte 31/12/2022		2.060.681
I.R.E.S. dell'esercizio	-	(295.719)
I.R.A.P. dell'esercizio	(295.719)	
Imposte anticipate	(88.045)	(88.045)
Utile dell'esercizio 31/12/2022		1.676.917

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria (art. 2427 n. 15 C.C.)

Descrizione	Valore 31/12/2021	Valore 31/12/2022	Variazione
Dirigenti	5	5	
Quadri	6	4	(2)
Impiegati amm.vi e tecnici	140	142	2
Operai	160	162	2
TOTALI	311	313	2

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore, denominato Unico Gas-Acqua rinnovato il 30 settembre 2022.

Per quanto riguarda i Dirigenti è applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro del 16 ottobre 2019 sottoscritto da Confservizi e Federmanager il 17 giugno 2020.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni degni di nota al personale dipendente e la Società non ha contenziosi significativi con dipendenti, né con ex dipendenti, oltre a quanto eventualmente esposto nella sezione relativa ai fondi rischi e oneri.

AMBIENTE

La Società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008 e n. 231/2001 per la sicurezza dei lavoratori. L'attività svolta in questo campo prevede la formazione dei dipendenti e collaboratori, l'effettuazione di visite periodiche, l'organizzazione e la formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa. Il monitoraggio continuo aziendale delle RSPP e la predisposizione e diffusione dei documenti previsti dal testo unico del lavoro. Per approfondimenti, si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE (art. 2427 n. 16 e n. 16 bis C.C.)

Si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del Collegio Sindacale e alla Società di Revisione.

Qualifica	Compenso (euro)
Amministratori	40.530
Collegio sindacale	30.160
Revisione legale e altri servizi	34.025

Nel corso dell'esercizio 31/12/2022 non sono state erogate anticipazioni, concessi crediti, assunti impegni o prestate garanzie agli amministratori e sindaci.

STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ (art. 2427 n.19 C.C.)

La Società, negli esercizi precedenti ha emesso 5 differenti emissioni di prestiti obbligazionari. I minibond sono stati collocati a una società veicolo appositamente costituita (SPV) la quale a sua volta ha emesso titoli *asset backed* sottoscritti dagli investitori. I titoli emessi dalla SPV beneficiano di un supporto di credito per cassa (*credit enhancement*) fornito in forma mutualistica da parte dei gestori del SII veneti che hanno partecipato alle differenti emissioni.

Descrizione	Importo nominale (euro/000)	Durata
Esercizio 2014 - Hydrobond 1 (ex CVS)	29.100	20 anni
Esercizio 2016 - Hydrobond 2 (ex PA)	12.000	18 anni
Esercizio 2020 - Hydrobond 3	58.000	-
<i>Tranche long</i>	29.000	24 anni
<i>Tranche medium</i>	17.300	17 anni
<i>Tranche short</i>	11.700	14 anni

Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo "Obbligazioni e debiti verso banche" della presente Nota Integrativa.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nel seguito della presente Nota Integrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del Bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nel presente documento.

Gli impegni sono stati indicati nel paragrafo "conti d'ordine" al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella Nota Integrativa e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo il principio contabile nazionale OIC 31.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2427 n. 20)

La Società non ha mai deliberato la costituzione di patrimoni destinati.

FINANZIAMENTO DESTINATO AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2427 n. 21)

La Società non ha contratto finanziamenti per uno specifico affare in cui i proventi dell'affare stesso, o parte di essi, siano destinati al rimborso totale o parziale dei finanziamenti medesimi.

TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE (art. 2427 co. 22 bis)

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2427, c. 22 bis del C.C. non si evidenziano rilevanti operazioni con parti correlate, in quanto tutte riconducibili ai normali rapporti tra gestore del Servizio Idrico *in house* e i Comuni Soci, segnalando, per la sua particolarità, il contratto di comodato gratuito del 2003 con durata ventennale con il Comune di Albignasego avente per oggetto un immobile sito in Via Obizzi di Albignasego da dedicare a sportello per l'utenza.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia al precedente paragrafo relativo alle partecipazioni detenute alla Società e a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori a corredo del presente Bilancio.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del Bilancio e che richiedono modifiche di valori alle attività e passività, sono rilevati nel presente Bilancio in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indichino eventi sorti dopo la data di chiusura del Bilancio, che non richiedano variazioni di valori di Bilancio in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti di Bilancio, ma solo illustrati nella presente Nota Integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa rappresentazione della situazione societaria.

Nel periodo che intercorre fra la data di chiusura dell'esercizio e quella odierna non si segnalano fatti che possano aver influito in modo rilevante sull'andamento della gestione.

CONTRIBUTI PUBBLICI (indicazioni ex art. 1 c. da 125 a 129, L. 124/2017)

La L. 124/2017, all'art. 1 c. 125 e seg.⁽²⁾, prevede specifici obblighi di trasparenza in capo ai soggetti che percepiscono erogazioni pubbliche. Si illustra nel seguito le informazioni richieste dalla normativa.

Nel corso dell'esercizio 2022, la Società ha incassato sovvenzioni, contributi, o comunque vantaggi economici. La seguente tabella riporta i dati inerenti ai soggetti eroganti, all'ammontare o valore dei beni ricevuti e una breve descrizione delle causali.

Soggetto erogante	Data	Contributo ricevuto (euro)	Descrizione
Regione Veneto (Comm. Vaia)	21/01/2022	35.756	Lavori centrale Anguillara Veneta
Regione Veneto (Comm. Vaia)	21/01/2022	62.285	Lavori centrale Piacenza d'Adige
Regione Veneto (Comm. Vaia)	21/01/2022	110.563	Lavori centrali Badia
Regione Veneto (Comm. PFAS)	30/06/2022	6.415.875	Modello strutturale degli acquedotti (PFAS)
ATO Polesine	31/10/2022	50.000	Lavori Lendinara Via Leonardo da Vinci

(2) Riformulato dall'art. 35 D.L. 34/2019

Riteniamo utile inserire la correlata indicazione dei contributi erogati da *acquevenete* a enti pubblici:

Soggetto ricevente	Data	Contributo erogato (euro)	Descrizione
ATO Polesine	29/11/2022 ⁽³⁾	386.500	Spese di funzionamento anno 2022
ATO Bacchiglione	29/09/2022	140.427	Spese di funzionamento anno 2022

(3) Data ultima rata.

RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

La Società è dotata di un sistema di gestione della responsabilità amministrativa di cui al D.Lgs. n. 231/2001, con autonomo Organismo di Vigilanza, che dà atto della propria attività con verbali e relazioni periodiche all'Organo Amministrativo; approfondimenti sul punto si trovano nella Relazione sulla Gestione.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presenta un risultato positivo pari a euro 1.676.917.

Il Consiglio di Amministrazione invita pertanto i Soci ad approvare il Bilancio così come presentato, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione, e a destinare l'intero ammontare dell'utile di esercizio, pari a euro 1.676.917, a riserva legale.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Monselice, 27 marzo 2023



Per il Consiglio di Amministrazione, il Presidente
Piergiorgio Cortelazzo

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN
OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022**

REDATA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società acquevenete S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della acquevenete S.p.A. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 1.676.918,03.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Ria Grant Thornton SpA ci ha consegnato la propria relazione datata 12/04/2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportate nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'esercizio è stato rilasciato dal Collegio sindacale il parere sulla nomina del soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31.12.2022 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio



Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Monselice, 12 aprile 2023

Il Collegio sindacale

Dott. Valeria Gianzani

Dott. Monica Fobon

Dott. Angelo Capuzzo

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Galleria Europa, 4
35137 Padova

T +39 049 8756227
F +39 049 663927

*Agli Azionisti di
acquevenete S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di acquevenete S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di acquevenete S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di acquevenete S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di acquevenete S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di acquevenete S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254

Gli amministratori di acquevenete S.p.A. sono responsabili per la predisposizione su base volontaria della dichiarazione non finanziaria ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254.

Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Padova, 12 aprile 2023

Ria Grant Thornton S.p.A.



Michele Dodi

Socio



acquevenete Spa

SEDE LEGALE E OPERATIVA

Via C. Colombo, 29/A

35043 Monselice (PD)

Tel +39 0429 787611

SEDE OPERATIVA

Viale B. Tisi da Garofolo, 11

45100 Rovigo (RO)

Tel +39 0425 1560011

info@acquevenete.it

www.acquevenete.it

Il progetto grafico è stato curato da

Divisione Energia Srl (Mira - VE)

Photo credit

Archivio acquevenete Spa

Archivio Consorzio Viveracqua Scarl

Archivi fotografici online

Data di redazione

aprile 2023

acquevenete S.p.A.

SEDE LEGALE E OPERATIVA

Via C. Colombo, 29/A

35043 Monselice (PD)

Tel +39 0429 787611

SEDE OPERATIVA

Viale B. Tisi da Garofolo, 11

45100 Rovigo (RO)

Tel +39 0425 1560011

E-mail info@acquevenete.it

Seguici su



www.acquevenete.it